

Digital Historical Documents

by William Wilson

The following document is a digital copy of an existing historical document or manuscript. This document has been laboriously scanned and converted into Portable Document Format (PDF) for the purpose of making it publicly available to the Historical Re-enactment community at large.

Distribution

Please feel free to distribute unaltered copies of this document via electronic means. Do not profit from these documents however, note the copyright for this digital transcription:

Digital Transcription Copyright 1999, William E. Wilson

Document Format

For these digital facsimiles, I try to work from the clearest and best sources available to me at the time. Generally these documents are scanned on a flatbed scanner and then the individual pages are assembled using Acrobat to create the PDF files. PDF was chosen because of the freely available reader and its compressed format made it ideal for Internet distribution.

Further Information...

I have placed a number of transcriptions and translations on the Web. You may find these documents off of my Elizabethan Fencing web page at:

<http://jan.ucc.nau.edu/~wew/fencing.html>

If you wish to contact me you may send me a note at gwlym@infomagic.com.





DELLE GVARDIE, E CONTRAGVARDIE.




VOLENDO alcuno farsi professore della scientia dell'armi, gli è necessario conoscere molte cose, & per dare à queste mie lettioni principio, comincierò prima à trattare delle guardie, & contraguardie, ò vogliamo dire posture, & contraposture della Spada; & questo, perche venendosi à qualche accidente di questione, è necessario conoscere prima questo per poterfi contra l'inimico assicurare. A volerfi dunque metter in guardia hanno da esser molte cose offeruate, come si vede in queste figure mie; & è lo star fermo sopra i piedi, che sono base, & fondamento di tutto il corpo, in vn passo giusto, & più presto ristretto che lungo, per il poter crescere: tener la Spada, & il pugnale forte nelle mani: il Pugnale hora alto, hora basso, hora disteso; la Spada hora alta, hora bassa; hora al destro lato in atto sempre di riparare, e di ferire, si che tirado l'inimico, ò di punta, ò di taglio possi riparare, & ferire in vn'istesso tempo, con la vita disposta; perche mancando la dispositione, & la prontezza di quella, facil cosa farà all'inimico il poter sfordine, ò con vn dritto, ò con vn riuersicco; ò con vna punta, ò in altra maniera; perche riparasse rimarebbe in pericolo. Egli è d'auertire che il pugnale guardi la spada; perche

3

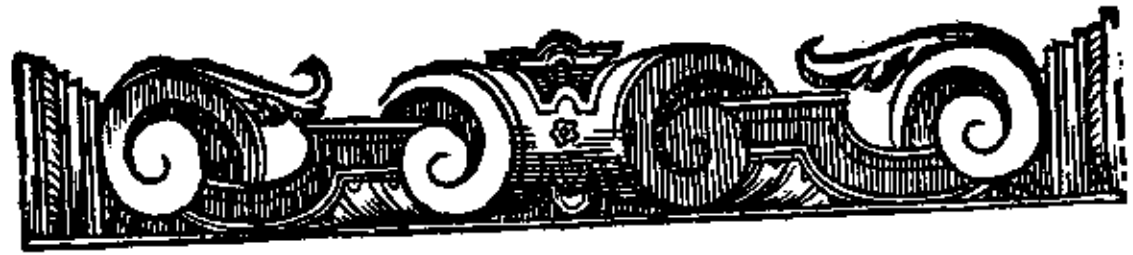
che se il nemico tira, quello pari; & che la Spada miri sempre la parte discoperta del nemico; si che tirando resti l'inimico ferito. Et questo è tutto l'artificio di questa professione. Di più si deue notare che tutti li moti della Spada sono guardie à chi li sà conoscere; & tutte le guardie perchi essercita sono buone; come all'incontro à chi non intende nessuno moto è guardia; & perchi non le sà usare, non sono buone. Questa professione altro non ricerca che scienza, & essercitio, & questa essercitata dona la scienza. Il mettersi discoperto in guardia è artificio, e questo si fa perche l'inimico tirando si metta in disordine, & resti in pericolo: come anco il mettersi coperto è artificio, perche stringendo l'inimico possi ferire; di maniera che si può intendere, che ogni guardia gioua à chi intende, & conosce; & à chi non intende, & conosce, nessuna guardia vale; & questo è quanto alle guardie. Quanto alle contraguardie è d'auertire, che vno c'hauerà cognitione di questa professione, mai si mettera in guardia; ma cercherà di mettersi contra le guardie; & volendosi mettere contra alle guardie, è d'auertire questo; che bisogna mettersi fuora di misura, cioè in distantia con la Spada, & il pugnale alto, forte con la vita, & con il passo fermo, e saldo; poi considerer la guardia del nemico; di poi andar lo pian piano con la Spada stringendo alla sicuratione della sua, cioè con l'appoggiar la Spada quasi alla sua, si che la copra, perche non possi ferire, se non caua la Spada: la ragione è questa, che cauando lui fa due effetti: prima caua; ecco il primo tempo, poi ferisce ecco il secondo; mentre egli caua in quell'istesso tempo può restar ferito in molte maniere, come si vedrà nelle figure di questo mio libro, prima che habbi tempo di ferire; se egli si muta di guardia per la contraguardia bisogna seguirlo con la Spada inanzi, e con il pugnale lungo assicurando sempre la Spada sua, perche egli sempre nel primo tempo, c'hauerà à cauar la Spada habbi à restar ferito, nè possi lui mai ferire, se non con due tempi; dalli quali ripararsi sarà sempre facilissima cosa; & questo è quanto alle guardie, e contraguardie.

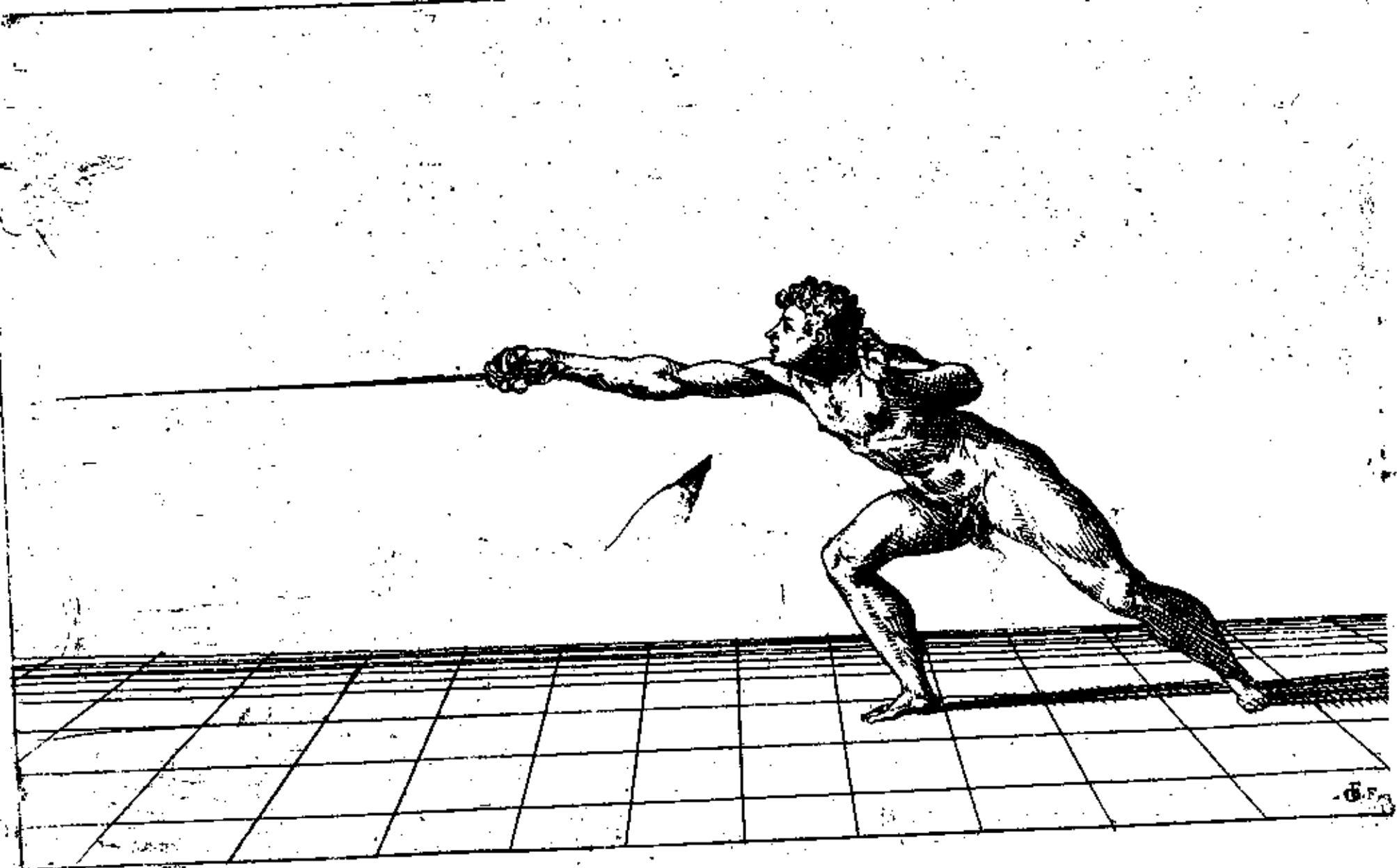


DEL TEMPO. ET DELLA MISVRA.


NON per saperfi metter in guardia, ouero contro alla guardia, nè per saper tirar una punta, un'imbroccata, un mandritto, ò un riuerscio; nè per saper far nodi di mano, nè per portar bene il corpo, nè per meglio dominar la Spada, si può dire di saper riparare, & di saper ferire: ma per conoscer il tempo, & la misura, le quali chi non conosce, benche ripara, & benche ferisca, non si può dire di sapere e riparare, e ferire; perche così nel riparare, come nel ferire può errare, & incorrere in mille pericoli. Hauendo dunque trattato delle guardie, e contraguardie, resta trattare del tempo, & della misura, per saperfi poi accommodar à conoscer quando si deue riparare, e ferire. La misura dunque s'intende quando con la Spada si può arriuar l'inimico; & quando non si può, s'intende esser fuor di misura. Il tempo si conosce in questo modo: se l'inimico è in guardia, bisogna mettersi fuor di misura, & andar con la sua guardia

guardia assicurandosi dalla Spada nemica con la sua, & poner mente à quanto egli vuol fare: se egli cava, nel cauare si può ferirlo, e questo è tempo: se egli si muta di guardia, mentre si muta è tempo: se egli gira, è tempo: se egli stringe per venir in misura, mentre camina prima ch'arriui in misura, è tempo di ferirlo: se tira, riparar e ferir in un tempo, anche questo è tempo: se l'inimico stà in guardia fermo per aspettare, andar à stringerlo, e come sete in misura tirar, oue è discoperto, è tempo; perche in ogni moto di pugnale, di Spada, di piede, & di vita, come mutarsi di guardia, è tempo. Di maniera che tutte queste cose sono tempi; perche hanno in se diuersi intervalli; & mentre l'inimico farà uno di questi moti, senza dubbio bisogna, che resti ferito; perche mentre si muoue, non può ferire. Et questo è necessario sapere per poter ferire, & riparare: il che più distintamente andrò mostrando, come si debba fare nelle mie figure.

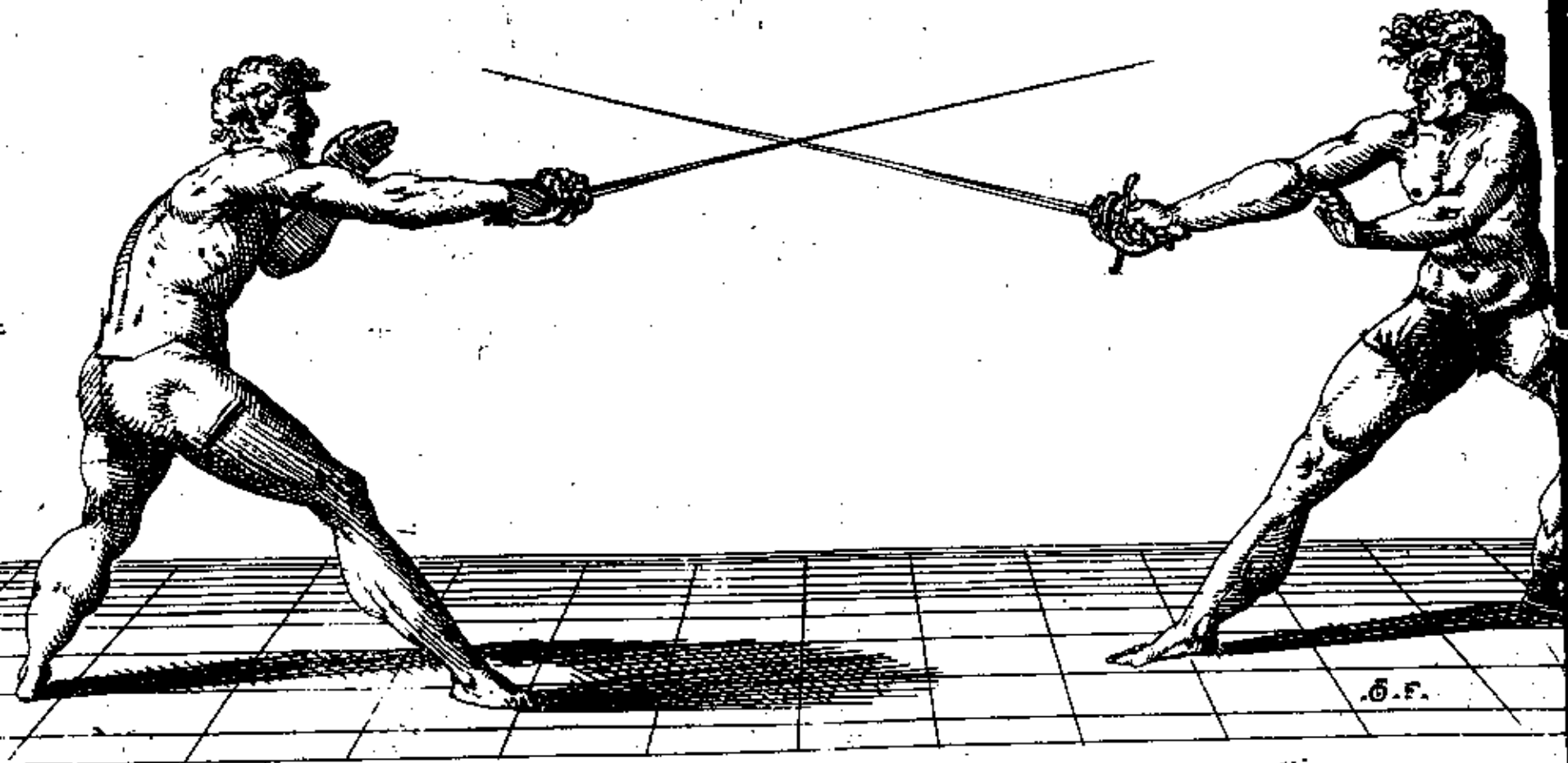




HORA che tratto habbiamo di guardie, & contraguardie, di misure, e di tempi, è cosa necessaria dimostrare, & dare ad intendere come s'habbi à portar la vita per tirare vna stoccata, & salvarsi; poiche à voler imparare quest'arte è necessario il saper prima portar la vita, & tirar le stoccate longhe, quanto si vede in questa figura: & il tutto stà nel tirare le stoccate longhe, & preste, & forti, & subito, ritirarsi in dietro fuori della misura. A tirare la stoccata longa, bisogna metterfi con vn passo giusto, & forte, più tosto curto, che longo, per poter crescere, & nel tirar la stoccata allongar il braccio della spada, inchinando il ginocchio quanto si può. Il vero modo di tirar la stoccata è che dopò l'esserfi messo in guardia, bisogna prima tirar il braccio, & poi crescer innanzi con la vita in vn tempo, che così la stoccata arriua, che'l nemico non se ne auuede; che se prima si portasse innanzi la vita, il nemico se ne auuederebbe, & così seruendosi del tempo potrebbe riparare, & ferire in vn tempo. Nel ritirarsi indietro bisogna prima portar indietro la testa, poiche dietro alla testa seguirà la vita, & dopò il piede, che portando prima indietro il piede restando la testa, & la vita innanzi, restano in gran pericolo. A voler dunque imparar bene quest'arte, bisogna esercitarsi prima à tirare questa stoccata, che sapendo questa facilmente imparerà il resto, come per lo contrario non sapendo, auuertendo Signori elettori, che questo modo di tirar la stoccata la remetterò molte volte in nelle mie lectioni secondo verrà il tempo: questo faccio per dar ad intender meglio la lectione, che non mi sia detto, che dica molte volte vna cosa.

Perche cominci dalla Spada sola.

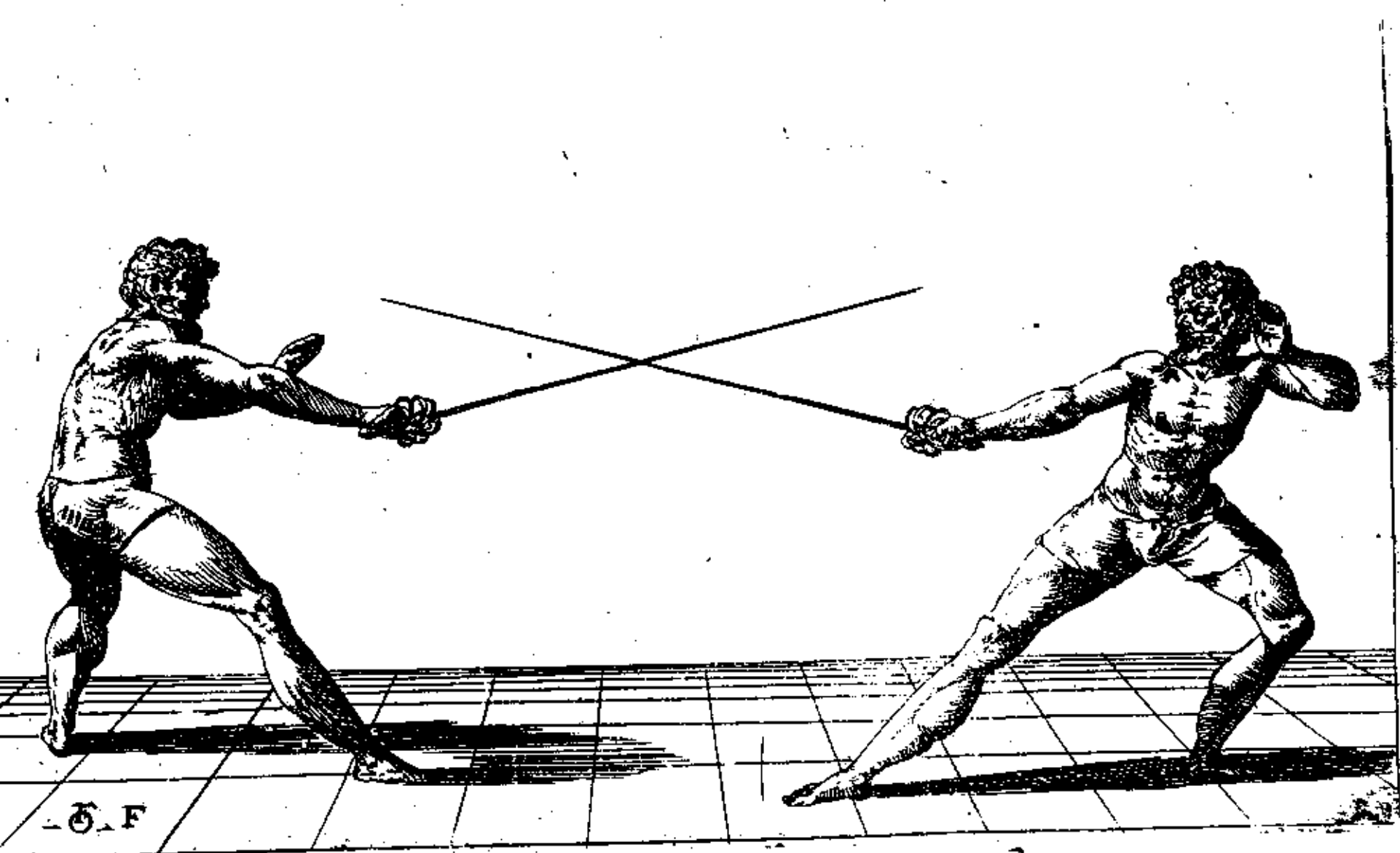
IN questo mio primo libro d'armi hò proposto di trattare di due sorti d'armi solo; cioè di Spada sola, & Spada e pugnale, riseruando di trattare in alcuni altri che piacendo al Signore, manderò in luce quanto prima d'ogni sorte d'armi, & perche la Spada è la più commune, & la più usata arma di tutte le altri, hò voluto cominciare ad essa: poiche chi sà bene giocar di Spada, saprà anche maneggiare qualche poco ogni altra sorte di armi. Ma poiche non si vfa in ogni parte del mondo à portare il pugnale, la targa, ò la rodella; & occorrendo molte volte à combattere à Spada sola; io efforto ogn'vno ad imparar prima à giocar di Spada sola, con tutto che nelle questioni hauesse il pugnale, ò la targa, ò la rodella; poiche occorrendo, come spesso volte auuicne, che cadendo di mano il pugnale, targa, ò rodella, si possi l'huomo difendere, & ferire l'inimico con la sola Spada; poiche chi s'effercita à giocar di Spada sola, saprà così bene riparare, & ferire, come s'hauesse Spada, & pugnale.



D.F.

n° 2

n° 12



G.F.



GUARDIE, O VERO POSTVRE.



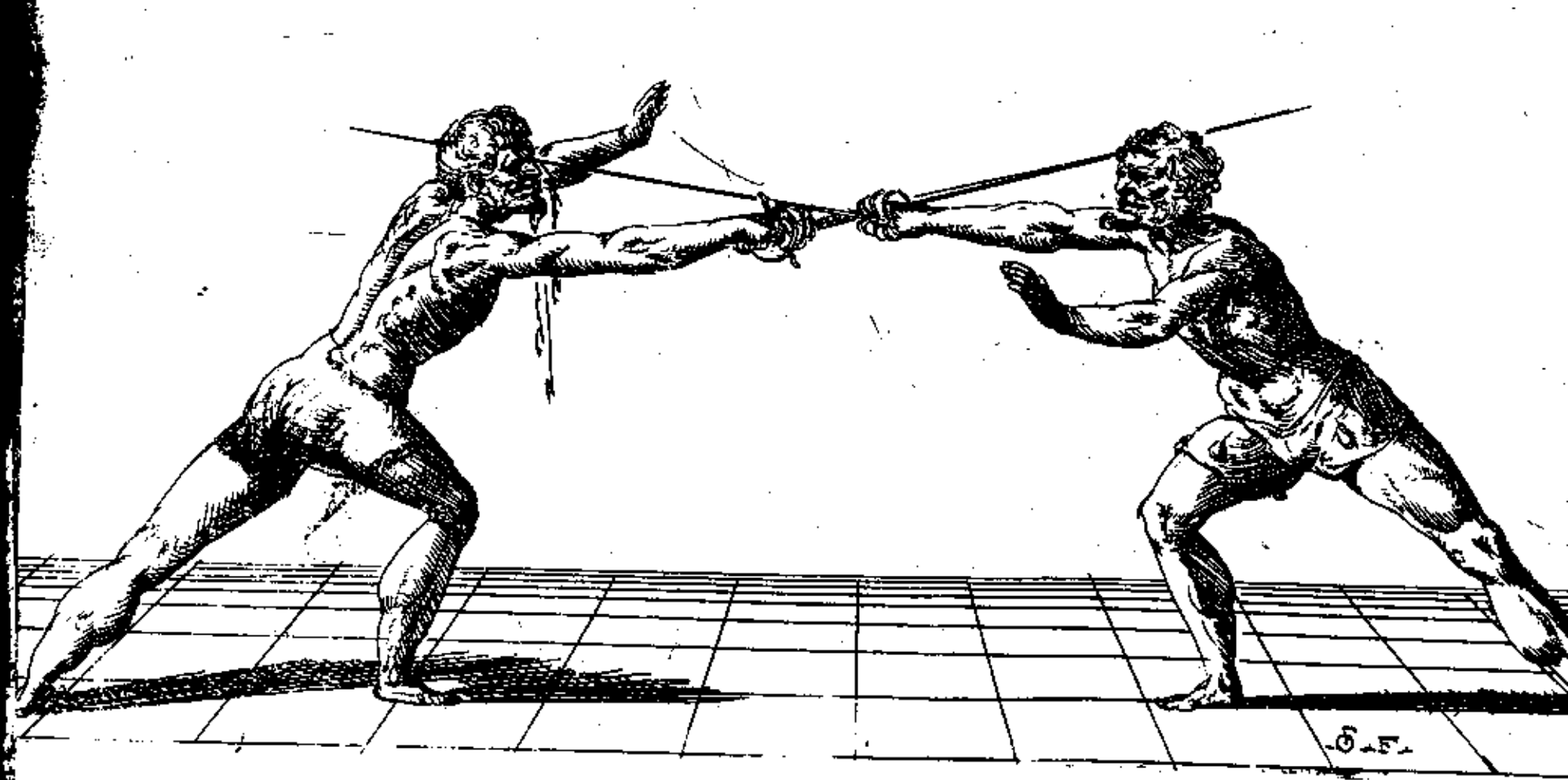
OLTE sono le guardie di Spada sola, & molte ancora le contraguardie. Io in questo mio primo Libro non ne insegnerò altro, che due sorti di guardie, & contraguardie; delle quali voi ve ne potrete seruire per ogni lettione delle figure di questo Libro. Prima adunque che si venga à fare quanto hauete nell'animo, douete andare à stringere l'inimico fuori di misura assicurandoui dalla sua Spada col mettere la vostra sopra la sua, in modo che non vi possi ferire se non con due tempi, vno sarà il cauar della Spada, & l'altro il ferirui; & in questa maniera vi accommodarete contra tutte le guardie, ò alte, ò basse, secondo che vedrete accommodato il vostro nemico; auertendo sempre di non dare commodità, & occasione al nemico, che vi possa ferire d'vn tempo solo; & questo farete se auertirete che la punta della sua Spada non sia per mezzo la vostra vita, acciò spingendo egli presto, & forte inanzi la sua Spada, nō vi possi ferire. Coprirete adunque la Spada ael nemico con la vostra, come vedete in questa figura, si che la Spada nemica sia fuori della vostra vita, & non vi possi ferire, se non caua la sua Spada, vi accommodarete con li piedi forti, saldo con la vita,

rita, con il braccio della Spada disteso, & forte per riparare, & ferire, come vi mostra la figura; che se voi vedeste il nemico in vna guardia alta, ò bassa, & che voi non vi metteste contra quella sua guardia, & non vi assicuraste dalla Spada nemica; fareste in pericolo, abenche il vostro nemico hauesse minor scientia, & manco pratica di voi: poiche potreste fare dell'incontro, & ferirui ambodue: ouero egli vi potrebbe mettere in parato, ouero in obediencia, con finte, ò con cauate di Spada, ò altre cose che si possono fare; che se vi assicurarete dalla Spada nemica, come hò detto di sopra, egli non si potrà muouere, nè fare atto alcuno, che voi non vene auuediate, & habbiate commodità di ripararui.

Queste figure che qui sono, saranno due guardie con le Spade inanzi, & due contraguardie con il coprir la Spada; vna si fa andando à stringere l'inimico di dentro via, & l'altra andando di fuori, come vi mostrano queste figure, & come io vi andrò mostrando nelle seguenti lectioni.

La Guardia no. 12. 4.
 contra guardia no. 1. 3



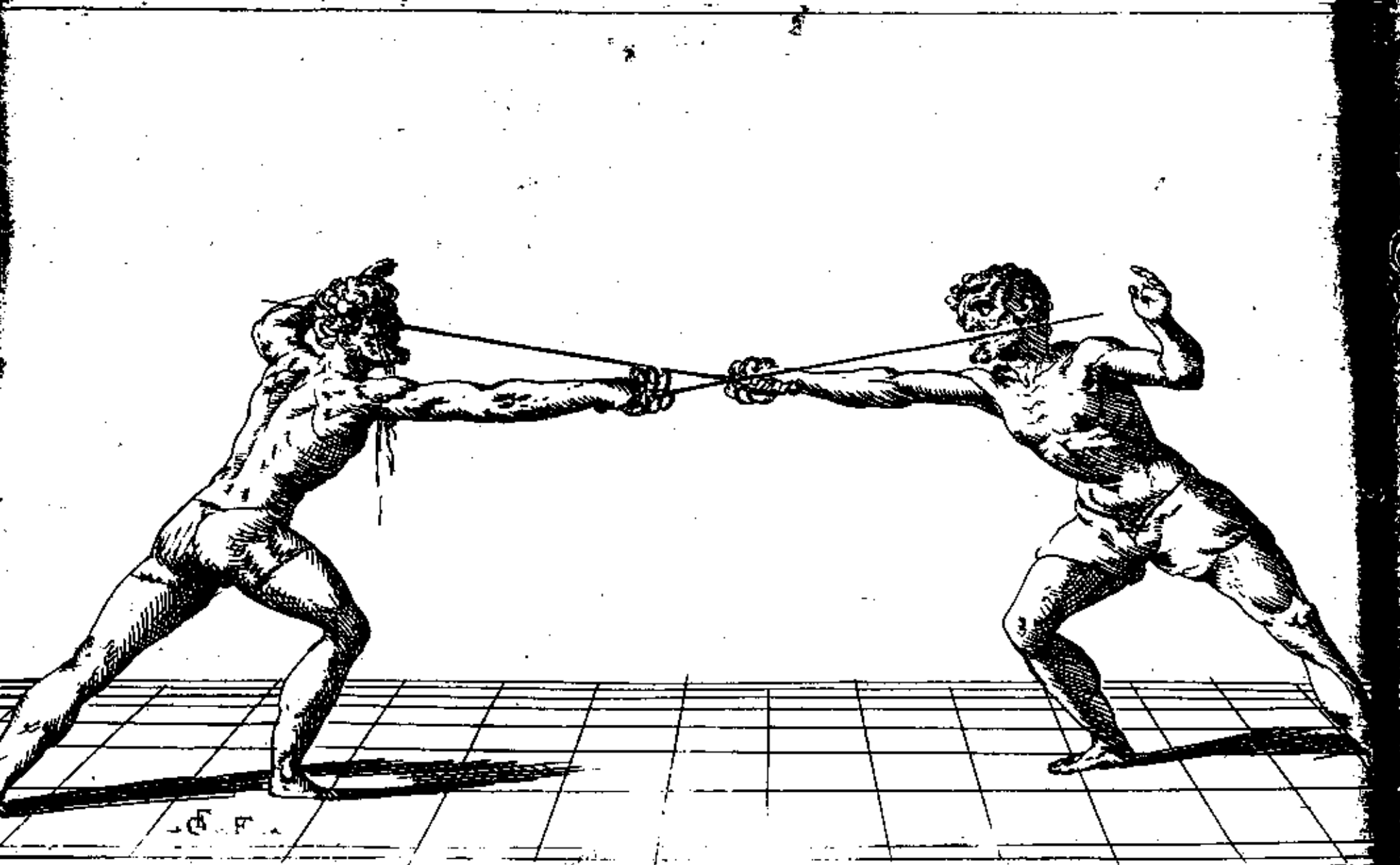


DICHIARATIONE DI FERIR DI TEMPO.

V insegna questa figura à ferire il vostro nemico nel tempo, ch'egli caua la sua Spada; & questo farete andando à stringere il nemico fuori di misura, ponendo la vostra Spada sopra la sua di dentro via, come vi mostra la figura della prima guardia, si che egli non potrà ferirui, se non caua la Spada; & voi allhora in quell'istesso tempo, ch'egli caua per ferirui, spingete innanzi la vostra Spada, voltando in un medesimo tempo il nodo della mano, che lo ferirete nel viso, come si vede nella figura. Che se per caso voi volesti riparare, & poi ferire, non riuscirebbe; poiche l'inimico hauerebbe tempo di riparare, & voi sareste in pericolo: ma se voi nel tempo, ch'egli caua la sua Spada; entrate subito innanzi con la vostra, volgendo il nodo della mano, riparando; l'inimico diffidilmente potrà ripararsi. Fatto che hauerete questo, & ferito che sia, ò non sia l'inimico; voi per assicurarui ritornate indietro fuori di misura con la vostra Spada sopra quella dell'inimico, non abbandonandola mai.

Et se per caso l'inimico non cauasse la sua Spada per ferirui, voglio che andiate à stringerlo dentro della misura; & di subito gli tiriate una punta oue è discoperto; ritornando in dietro fuori di misura, appoggiando la vostra sopra la sua.

*voisgerito
l'ora con
misura
la spada
la del nemico*



15

IL VERO MODO D'ANDAR A STRINGER IL NEMICO E DARGLI, MENTRE CAVA LA SPADA.



Imparate da questa figura, che se il vostro nemico fusse in una guardia con la Spada alla parte sinistra, alta, ouero bassa, andatelo à stringere di fuorauia della sua Spada fuori di misura, con la vostra Spada sopra la sua, tanto che à pena la tocchi, con vn passo giusto, e forte; con la vostra Spada in atto di riparare, & ferire, con l'occhio viuo, come vedete nella seconda Figura delle guardie, & contraguardie. Et stando voi in questo modo accommodato, il vostro nemico non vi potrà ferire di punta, se non cava la Spada, & mentre egli cava, voltate il nodo della mano, & in vn medesimo tempo tirateli una stoccata, come v' insegna la quarta figura; & tirato che gli hauerete questa stoccata, subito in vn medesimo tempo ritornate indietro fuori di misura poggiando la vostra Spada sopra la sua; accioche se egli volesse di nouo cavae, gli tornerete à tirare la medesima stoccata volgendo il nodo della mano, come di sopra tornando fuori di misura: & tante volte che egli canerà, tante altre usare il medesimo modo di volger il nodo della mano, & tirarli la stoccata. A voler far bene questo ginoco, bisogna essercitarsi molto, poiche da questo si impara il saper riparare, & ferire con destrezza, & prestezza grande; Auuertendo di star sempre saldo con la vita, & di riparare forte con il forte della vostra Spada; poiche se l'inimico vostro vi tirerà forte, riparando voi forte, egli resterà

riparar forte
stoccate
di scon...

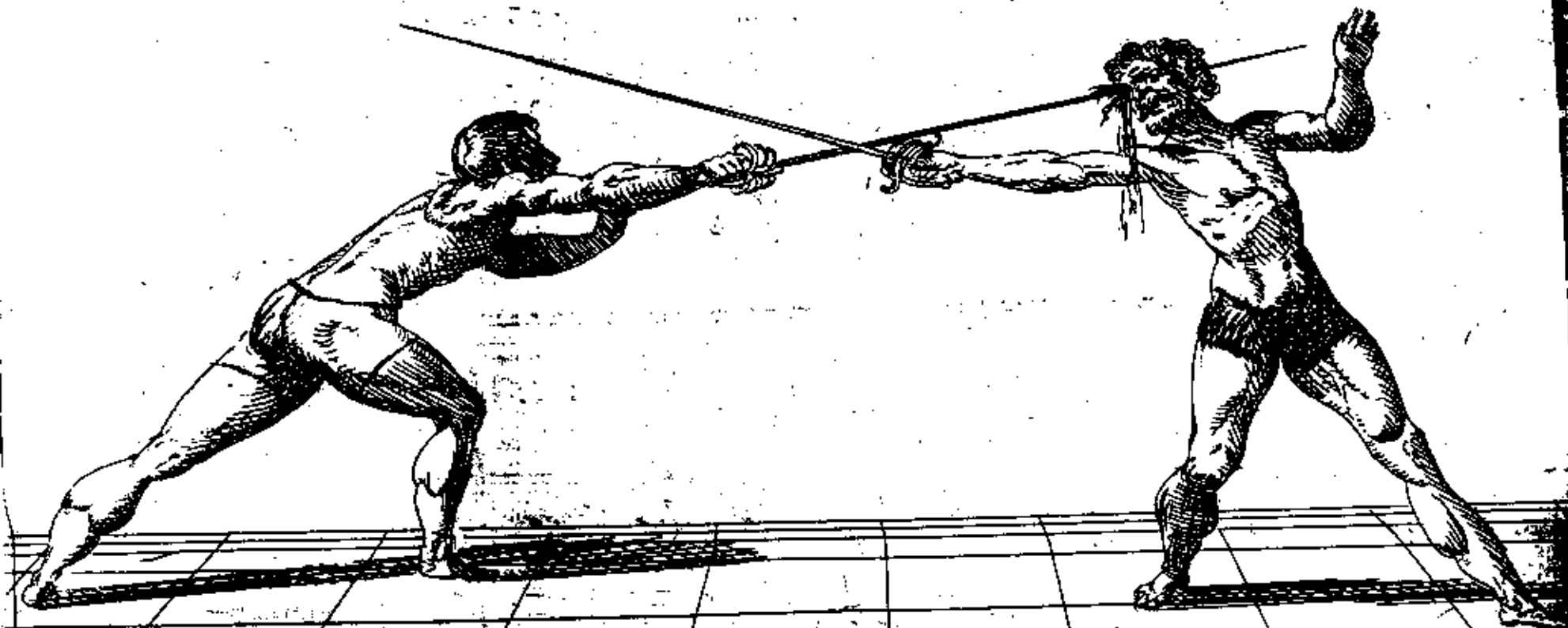
disconcertato, & lo potrete ferire, oue sarà discoperto. Questa, douerà esser la prima lezione, che si deue imparare di Spada sola; poiche da questa nascono tutte l'altri, che hò posto in questo libro; & sapendo fare questa à tempo, vi insegna à riparare tutte le coltellate, & tutte le punte risolte, che possono uenire per testa, come insegnerò di mano in mano nelle seguenti lezioni.

D E L V E R O M O D O D I C A V A R L A S P A D A.

N queste due figure, c'habbiamo messo quì di sopra, insegnato habbiamo à ferire l'inimico, mentre caua la sua Spada. Et perche non resti cosa in queste mie lezioni, che non sia più che chiara, voglio mostrarui il modo di saper cauar la Spada. Però notate, che essendo il vostro nimico accommodato in qual si voglia sorte di guardia, & andato che sarete à stringerlo, tirategli una stoccata oue è discoperto: & se egli saprà tanto, quanto voi, sarete sempre con le Spade del pari. Ma voglio, che voi allhora cauiate la Spada sotto li fornimenti di quella dell'inimico, volgendo il nodo della mano con prestezza, e tirando una punta in un medesimo tempo, oue lo ritrouate discoperto, che questo è il vero, & sicuro modo di saper cauare la Spada, & ferire in vn tempo. Che se voi cauaſte la vostra Spada senza volger il nodo della mano, dareſte tempo, & loco all'inimico di ferirui; come nell'essercitarui, & prouarui lo vederete benissimo.

nissimo. Et se l'inimico riparasse, tornarete à cauare nel modo sopradetto, volgendo sempre il nodo della mano, & quante volte egli riparerà, tante altre cauare nel modo di sopra, il quale è sicurissimo, & poi tirargli la stoccata in quel medesimo tempo, che cauate. Et questo modo di cauare non è manco necessario di quello, che habbiamo insegnato nella dichiarazione della anteposta figura del modo di saper riparar; poiche questa è la principal cosa, che si ricerca nel saper maneggiar la Spada sola. Si che efforto ogn'uno à esercitarsi bene in queste due cose, poiche essendo in misura contra l'inimico, come è tempo di cauare la Spada, la sappia cauare presto, & bene; & come è tempo di riparare, saper riparare similmente bene.





G.F.

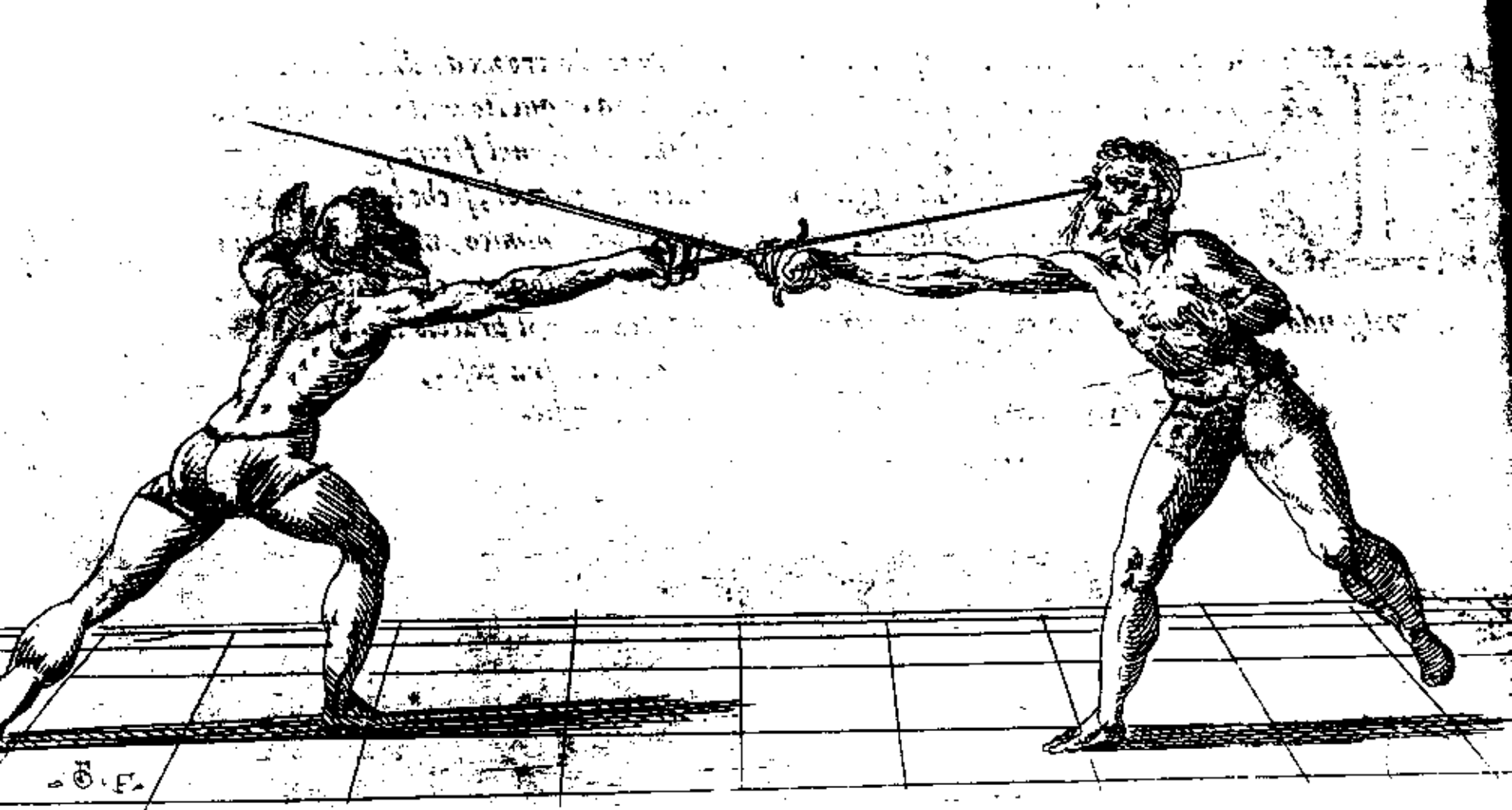
19

DELLA CONTRACAVATIONE

DENTRO DELLA SPADA.

IN questa Figura vi rappresento, & mostro un'altro modo di riparare, & ferire per via di contracavatione; la quale si fa in questo modo, che hauendo voi coperto la Spada del vostro inimico, si che se vi vuol ferire, gli bisogna cauare; voglio che mentre egli caua, caviate ancora voi, si che la vostra Spada torni nel suo primo luogo, coprendo quella dell'inimico; ma nel cauar che farete, seruendoui del tempo, gli tirerete una stoccata oue è discoperto, volgendo la vita alquanto verso alla parte destra, & tenendo il braccio innanzi disteso, che se egli vi viene per ferirui, si ferirà da sua posta; & tirato che hauerete la stoccata, tornate indietro fuori di misura.





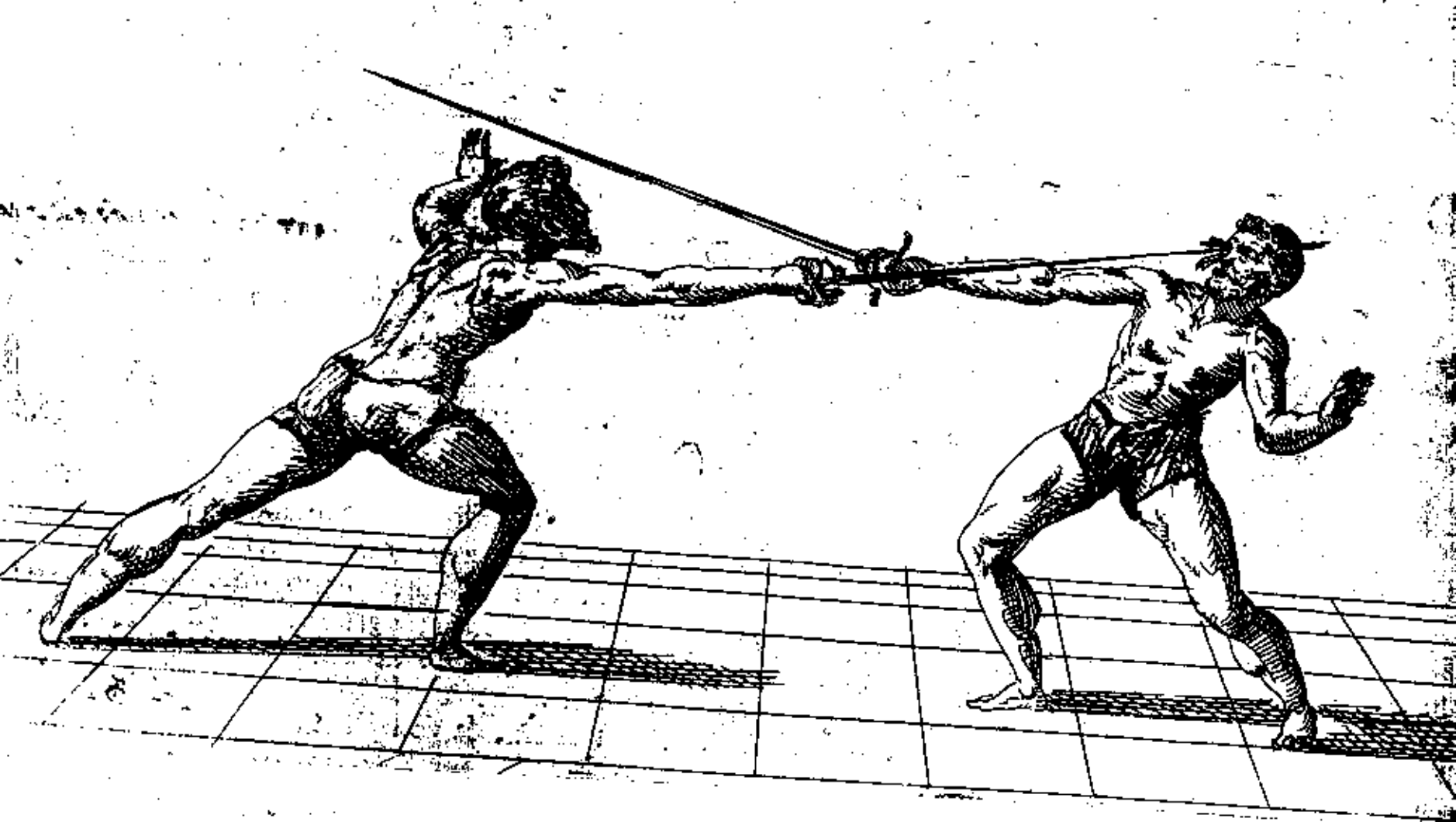


DELLA CONTRACCAVATIONE DELLA SPADA DI FUORI.



Questo modo di ferire per via di contraccauatione di fuori, è simile alla contraccauatione di dentro: & solo vi è differenza, che stando l'inimico vostro in guardia, & venendoui à stringere; voi essendo fuori di misura, poner vi douete contro la sua guardia, assicurandoui dalla sua Spada di fuori, facciate che l'inimico si risolua di caua; & mentre egli caua, voi nel medesimo tempo cauate ancora, girando la punta della vostra Spada sotto alla sua, & insieme il nodo della mano, & poggiando il forte del filo della vostra Spada, & caminando il filo di essa, portando il braccio lungo, & disteso, & snodando la vita, & allungando il passo, come si vede nella figura; che così voi lo venirete à ferire, che egli non se ne auuederà. Ma auuertite, che tirando l'inimico forte la Spada, & volendo voi caua la vostra, acciò la Spada nemica non vi giunga, & vi ferisca, bisogna che nel caua, portiate la vita indietro, che così restarete sicuro: & supposto che l'inimico habbi tirato forte, egli si disconcerta; & verrà così à ferirsi dalla vostra Spada; & voi all' hora gli restate superiore potendolo ferire, oue vi parerà; auuertendo sempre di tener la vostra Spada fuori della vostra vita, acciò non vi possa ferire.

*nel caua si
portarà la vita
indietro*





DELLA FINTA DICHIARATIONE

Far vista di cauar la Spada con il nodo della mano.



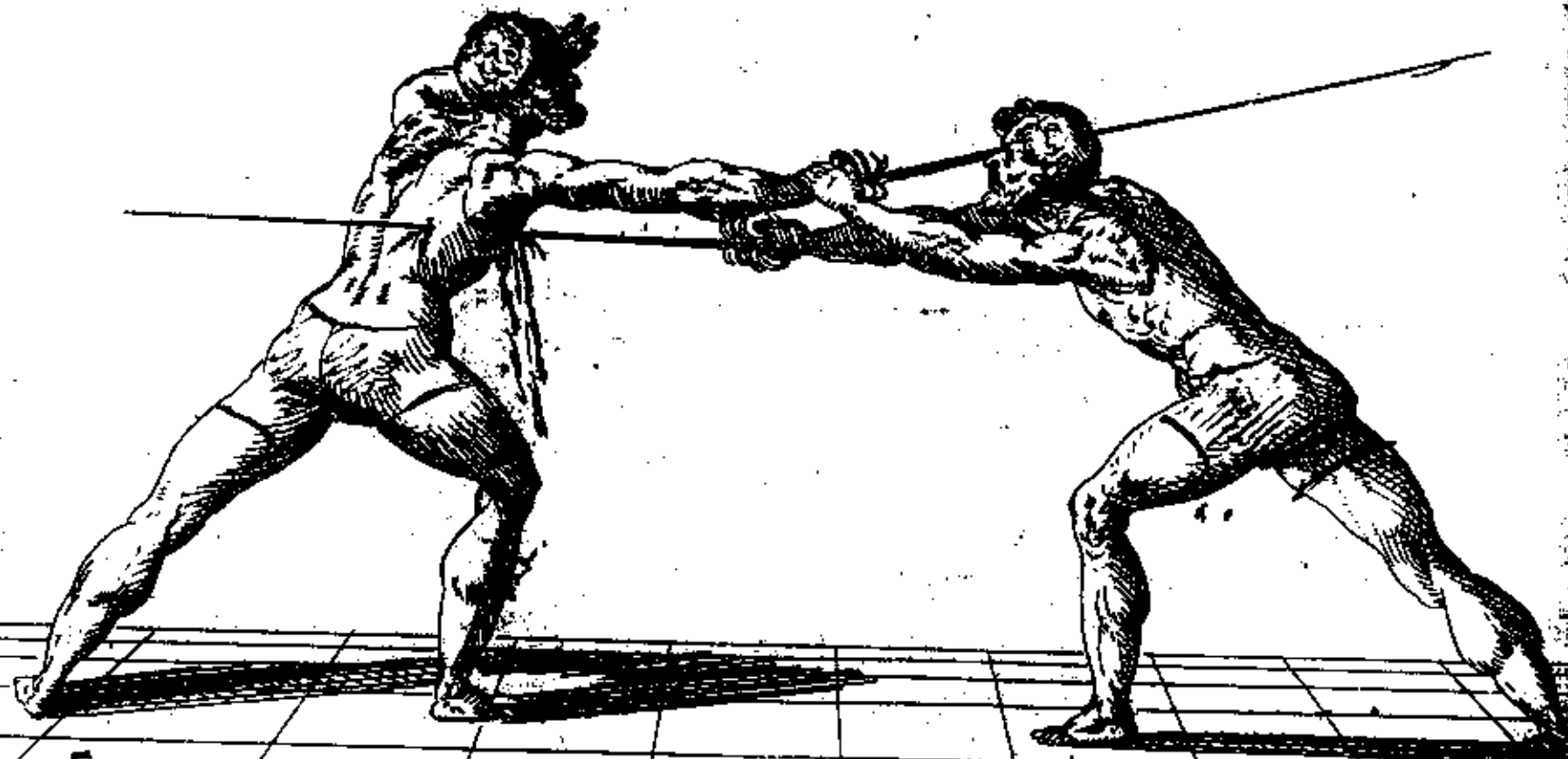
Arie sono le maniere di ferire, & per conseguenza varie saranno ancora le mie let-
 tioni. ma non aspetti alcuno, ch'io vadi tutte le cose raccontando, che in questa
 professione si possono fare, poiche essendo infinite, l'opera mia sarebbe troppo
 lunga, & apportarebbe à i Lettori tedio; però andrò sciogliendo quelle cose, che
 à me pareranno più belle, più artificiose, & più vtili, dalle quali nascono molte
 altre più facili, & meno artificiose. Fra tutti i modi dunque di ferire artificiosa-
 mente, la finta, per opinione mia, ogn'altro eccede; la quale altro non è se non
 accennare di fare vna cosa, & farne vn'altra; & questo si fa in diuersi modi, & sono questi. Voglio,
 che vi poniate in piedi, & in lato destro, con la Spada innanzi, col braccio dritto disteso per dar al
 vostro nemico occasione di venirui à stringere; & come egli viene in misura con voi; guardate
 s'egli vuole ferirui di piede fermo, ò pur passare; e lo conoscerete al-cauar, che farete della Spa-
 da; & cauate la Spada con il nodo della mano, & fingete di tirargli vna punta al viso; ma ti-
 rate largo dalla Spada nemica, acciò quella non troui la vostra; se l'inimico non ripara, tiratela
 ressoluta, che lo ferirete; ma se egli ripara, nel suo riparare voi ricauate la Spada, & ferite come
 vedete

vedete in questa figura, due l'inimico inauedutamente si va à ferire: ma auuertire, che nel ricauare non vi lasciate ritonar la Spada, perche vi riuscirebbe vano il pensiero, & nel cauar portar la testa, e vita indietro alquanto, per veder ciò che opera l'inimico: perche s'egli tirasse, & voi non vi ritiraste indietro, fareste vriscontro, & tutti due vi ferireste. Di più bisogna auuertire di caminare con il filo dritto della vostra Spada per il filo della Spada nemica, volgendo il polso all'insù nel ferire della vostra Spada sopra il debole di quella del nemico, & subito data la stoccata, ò risoluta, ò finta, tornare à dietro fuori di misura, assicurandoui, come di sopra vi dimostrarai; la Finta dunque si fa in questa maniera. prima si mostra la Spada, ò al viso, ò al petto dell'inimico, & si slonga il braccio senza far passo: oue se l'inimico va à riparare, voi nell'istesso tempo cauate la Spada, & occompagnatala innanzi col passo, che lo ferirete inauedutamente; ma s'egli non va à riparare, crescete il passo, & gli darete; & questo è il modo di ferire di Finta.



L E due seguenti figure, benchè paiano simili, sono però differenti trà loro, poiche hanno in se diuersi modi di fingere, se bene hanno in se quasi vn medesimo fine per ferire; & se bene hauerebbe bastato metterui vna sola figura, sopra la quale si potesse discorrere, & insegnare diuersi modi di fingere per ferire; pure per mostrare euidentemente il diuerso modo di fingere, hò voluto ponerne quì due più differenti trà loro; il che vi dimostro nelle loro dichiarazioni.





S.F.

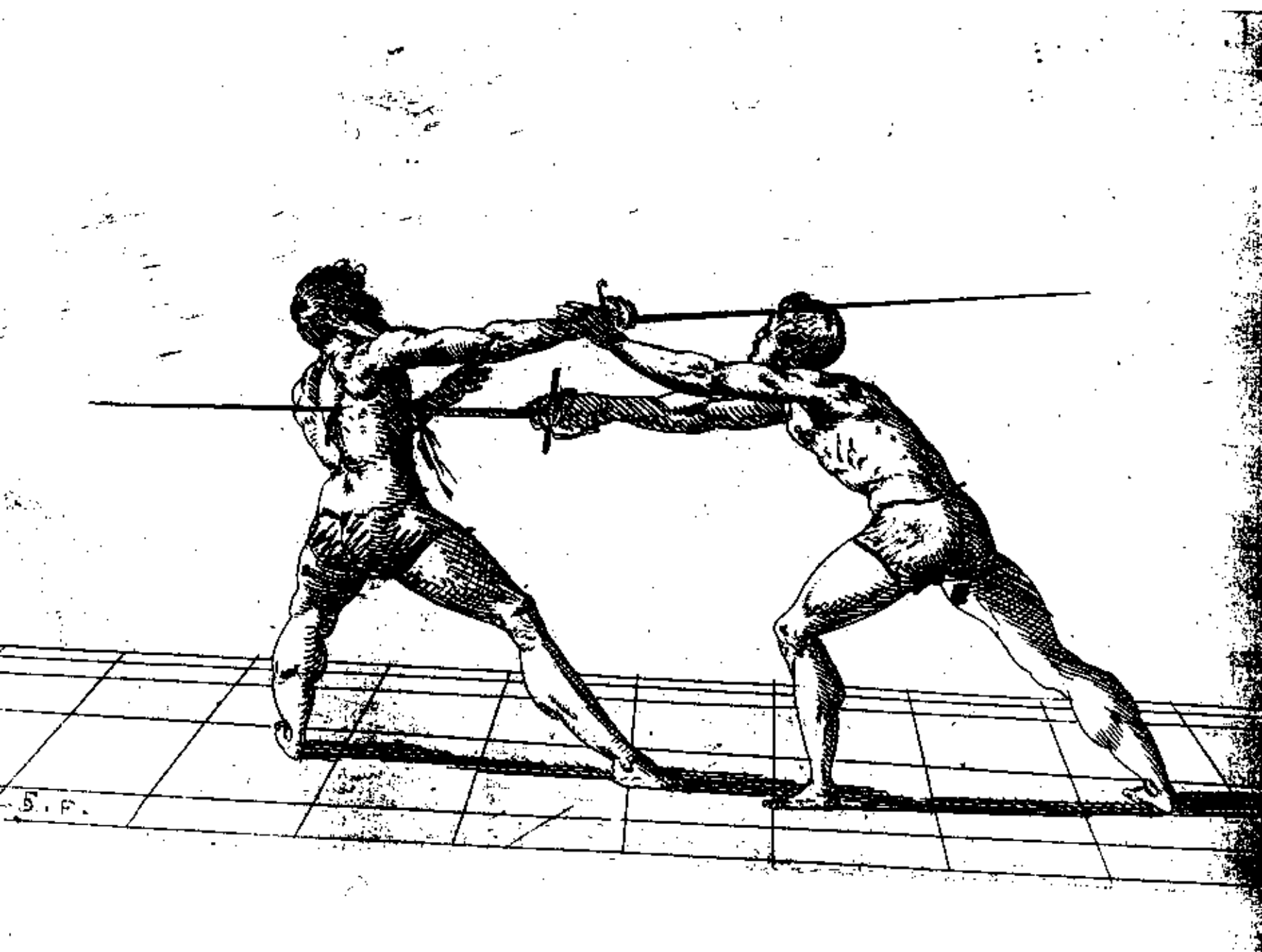
IL MODO DI FERIRE NEL PETTO

DI SPADA SOLA, QUANDO SONO

in misura con le Spade del pari.



A presente figura è vn'artificiosa maniera di ferire l'inimico nel petto, & assicurarsi della sua Spada, che non possa offendere, mentre che passate per ferirlo; & si fa in questa maniera: bisogna mettersi in guardia con la Spada dal lato manco innanzi: & se l'inimico viene à stringerui, & coprire la vostra Spada con la sua; lasciatelo venir per infino che egli si ritroua in misura con voi; & come è in misura con voi; voi cauate mettendo la vostra Spada dentro della sua, drizzando la punta verso il viso dell'inimico; & s'egli non v'è à riparare, lo ferite risoluto, caminando come hò detto di sopra con il filo dritto della vostra per lo filo della sua, volgendo il polso, e portando il corpo al trauer scio alquanto. Ma se l'inimico, mentre cauate, viene al riparo, & à ferirui; non tirate la punta: ma tenetela alquanto fuori, & nell'istesso tempo ch'egli vuol riparare, & ferire, ricauate la Spada vostra sotto i fornimenti della sua, & fate, che miri il petto dell'inimico, che così gli darete nel petto sicuro, crescendo alquanto con la Spada, come vedete nella presente figura, auertendo di cauarla, & ricauarla in vn tempo medesimo, non la tenendo mai ferma, acciò l'inimico non la troui; & nel andar ch'egli mostra al parato, voi passateli con la vita adosso di fuori, auertendo di poner la mano all'elze della Spada; la qual passata fa questo effetto, che gli toglie il poterui ferire, & voi potete ferir lui, come & doue vi pare, & piace.



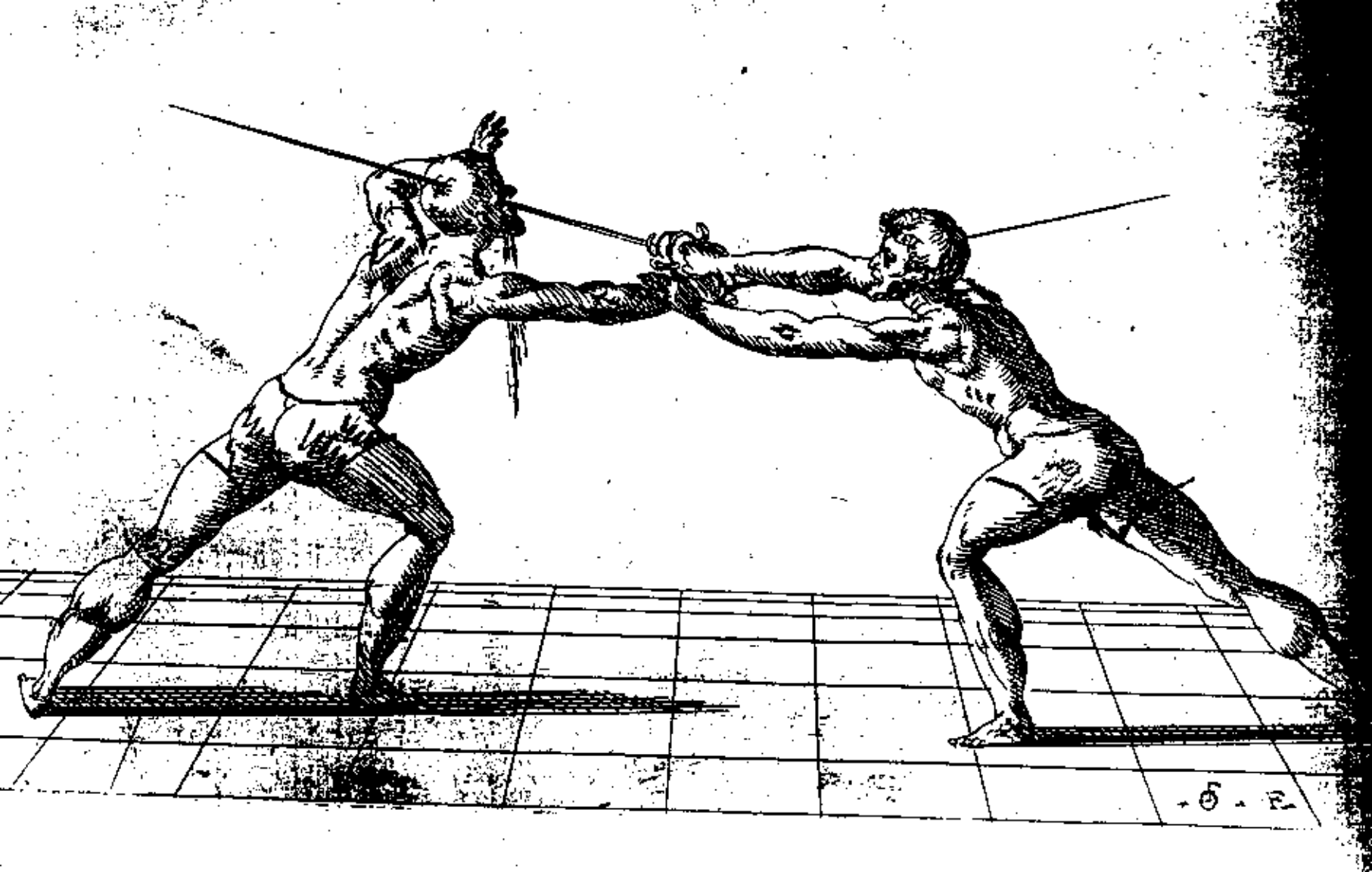
DELLA PASSATA CON FINTA IN DISTANZA.



VESTA è vna artificiosa maniera di passare adosso all'inimico, si che non se n'auueda; & è di gran consideratione per l'effetto che mostra, come si vede nella presente figura, oue si passa con vna finta, & si vā à ferire l'inimico; & si fa in questo modo. Bisogna vedere in che guardia si pone l'inimico vostro, & come s'è accommodato, andate à stringerlo in guardia drizzandogli la punta della vostra Spada verso il viso; & come vi ritrouate quasi in misura, che vedete, ch'egli stā aspettando, & non si muoue, tirategli forte vna punta al viso, come dimostra la figura num. . . . & s'egli non ripara forte, farete l'effetto della figura num. . . . ne hauerete da far altre finte; ma se egli ripara, sarete ambedue con la Spada del pari, & subito tornate indietro fuori di misura, & poneteui nella medesima prima guardia, & come sete quasi in misura, fingete di tirargli al viso la medesima punta; & mentre egli vā à ripararla, cauate co'l nodo della mano per sotto l'elso della Spada del nemico la punta della vostra Spada, hauendo riguardo di tenerui la Spada nemica fuori della vita, & poi nell'istesso tempo passate, caminando con la vostra Spada sopra i fornimenti della sua, accompagnandoui la mano sinistra; & subito ponerla sopra l'elso della nemica Spada, acciò non vi dia vn rouescio nella faccia, che senza dubbio lo ferirete, che non se n'auuederà punto; & fatto questo saltarete fuori di misura, & rimettere la Spada entro quella del nemico, assicurandoui nel modo di sopra, & battendo la sua Spada, tornarete à ferirlo di due, ò tre punte risolute, & irripetibili.

Della Passata con Finta sopra la punta della Spada.

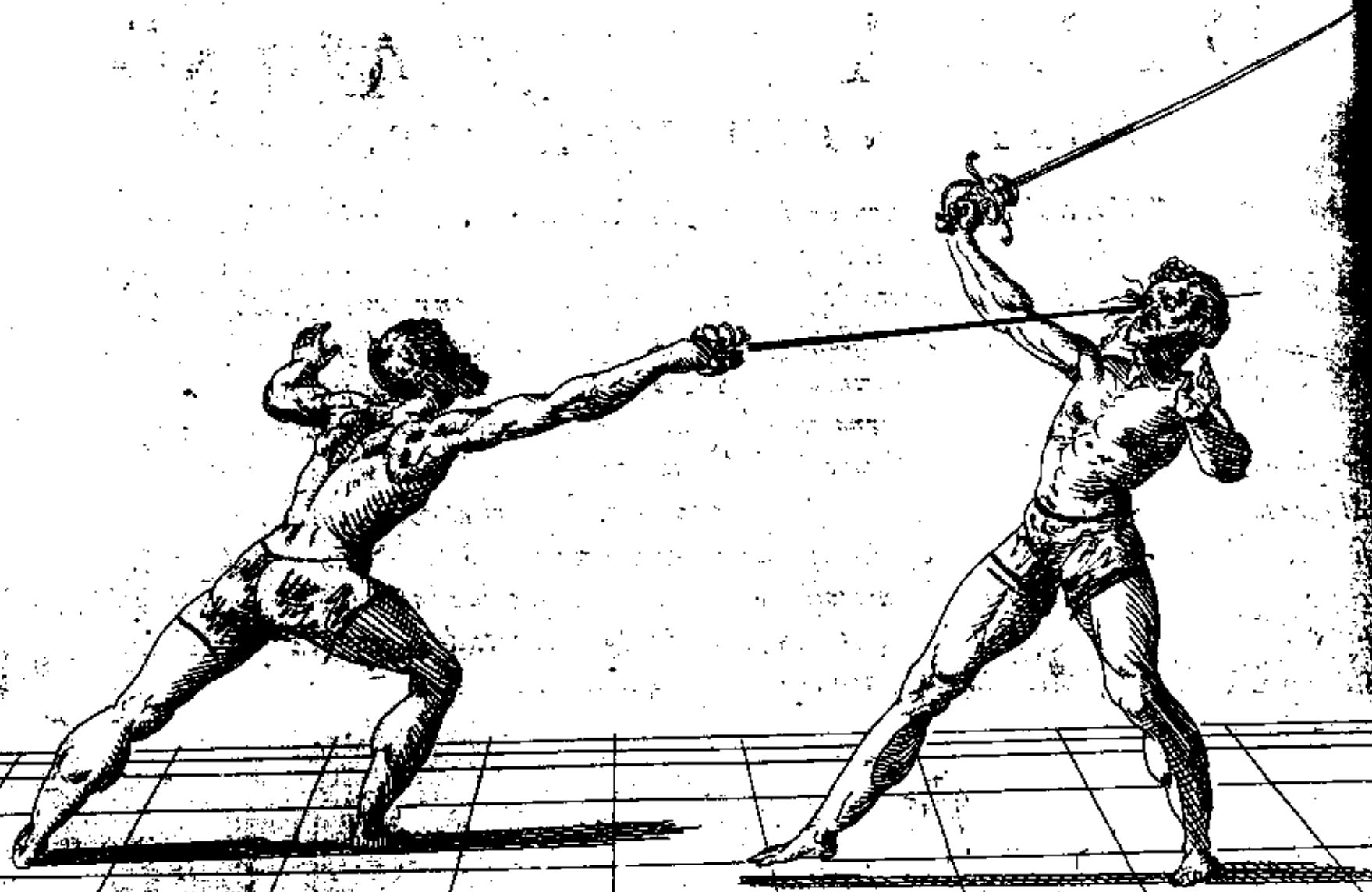
Questa è vn'altra sorte di cauatione, & di finta nō troppo messa in vso, la quale viene à far l'effetto di queste due anteposte figure: & si fa così; Bisogna metterli in guardia con la Spada al lato sinistro, con il braccio disteso, & lungo; & lasciar che l'inimico venga à stringerui nel modo descritto; & come egli è in misura, cauate la Spada vostra sopra la punta della sua; & se vedete, ch'egli non ripara, tirategli voi forte, & risoluto, come v'hò detto, che non vi occorrerà far altra finta; ma se egli ripara, voi non vi fermate con la Spada; ma scapolate il guarnimento della Spada nemica, & passate con il modo di sopra, e lo ferirete nel petto, ritirandoui poi come s'è detto.



DELLA FINTA IN³¹ DISTANTIA NEL VISO.



*Q*UESTA Finta non è differente in altro, se non che la prima hà la sua cauatione sotto l'elze della Spada, e questa l'hà sopra per tirar nel viso all'inimico, la qual stoccata s'egli ripara, v'è finta, e se non ripara risoluta. Nel resto poi s'offeruano l'istesse guardie, l'istesse distanze, & l'istesse misure; e parimente si porta la vita, e la Spada, si come si vede nella figura, e subito tirata la punta si torna fuor di misura; La maggior importanza che sia è saper fare la finta naturale, che non si conosca dalla risoluta. La quale si fa in questa maniera. Si gira la punta (ciò sia per essempio) di sopra dalla parte di fuori al viso, e nel caminare che si fa, con la punta per sotto l'elze della Spada nemica per venirlo à ferir dentro; bisogna far che la punta ferisca con la cauatione nel viso, ò nel petto. E questa s'intende Finta naturalissima; ma auertite di non far mai finta, se l'inimico non v'è al parato della risoluta, perche sareste in pericolo di ferir tutti due, & voi restare in pericolo.

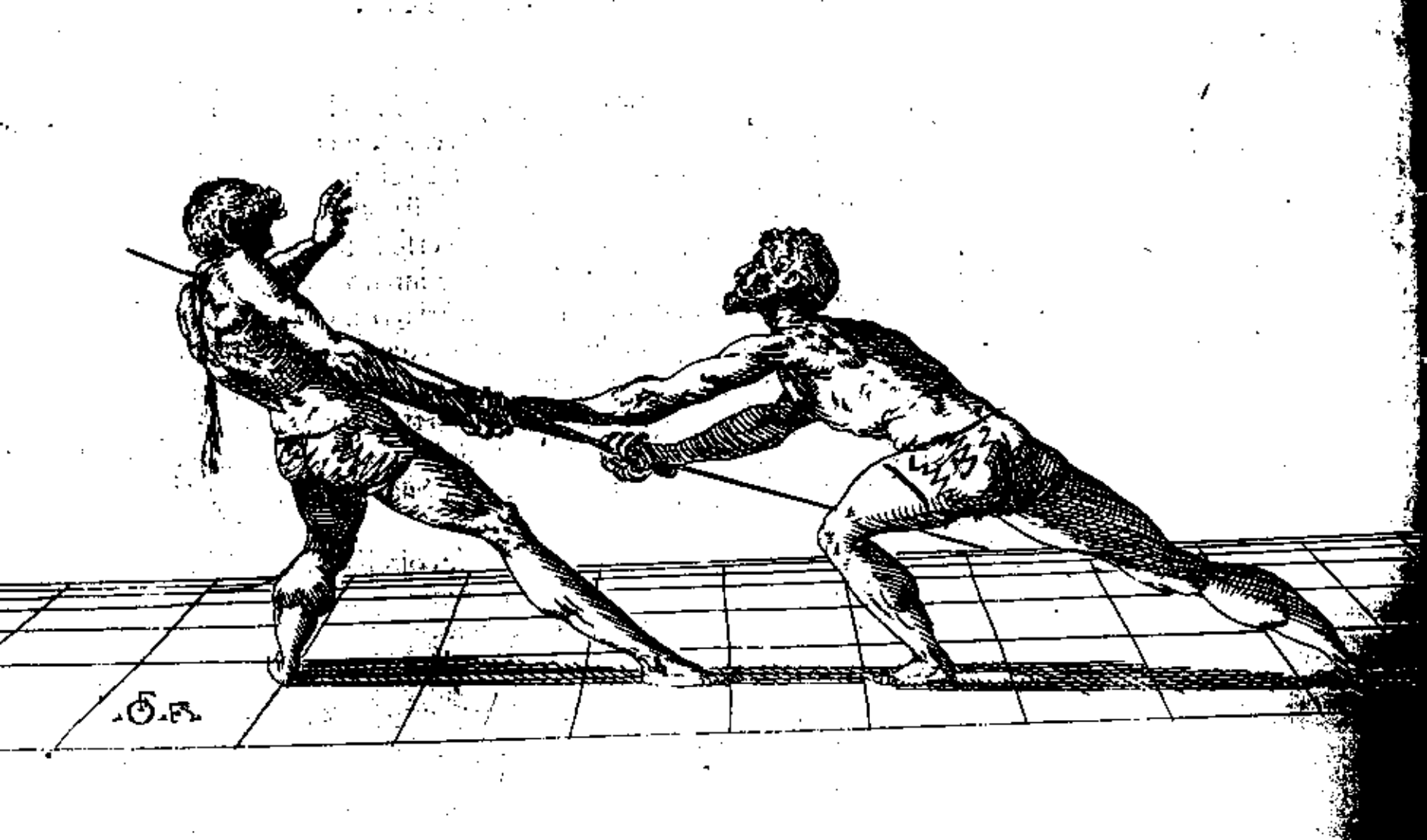


IL VERO MODO DI DARE³³
VNA PVNTA DI SPADA SOLA,
MENTRE L'INIMICO TIRA VNA COLTELLATA.



VINSENA questa Figura à seruirui del tempo per dare vna stoccata nel viso al vostro inimico, mentre egli tirasse vna coltellata sopra la vostra testa; & è che mentre egli alza la Spada, se gli può dare vna stoccata, mentre la sua Spada è in aria, & prima che vi giunga. Et come questo si facci, notate. Dopo l'esserui messo in che guardia vi piacerà, andarete à stringere il vostro inimico, & come sarete in misura, se l'inimico vi tirasse vna coltellata verso la testa, voi nell'alzar che fà della Spada, seruiteui del tempo, & entrate innanzi, & tirategli della Spada nel viso, che senza dubio lo ferirete, mentre la Spada nemica è in aria, come vedete nella figura; ma nel tirar volgete il polso in sù, & il filo dritto della Spada all'insù, tenendo il braccio lungo, & alto, & facciate che le guardie della vostra Spada vi coprano la testa, accioche se l'inimico calasse la sua Spada, vi troui coperto, & non vi possa offendere; bisogna però tirare presto questa punta; che quando non si facesse presto, l'inimico la ripararebbe, & vi potrebbe ferire; & dopo che l'hauerete tirata, presto ritirateui indietro fuor di misura, assicurandoui con la Spada vostra contra quella dell'inimico.

Io non hò voluto poner in questo mio Primo Libro tutti i modi di riparar le coltellate, quali sono molti; ma vi hò posto questo solo; parendomi questo più vtile, & più commodo per saper conoscere il tempo, & seruirsene di esso; il quale è necessario conoscer in ogni occasione.



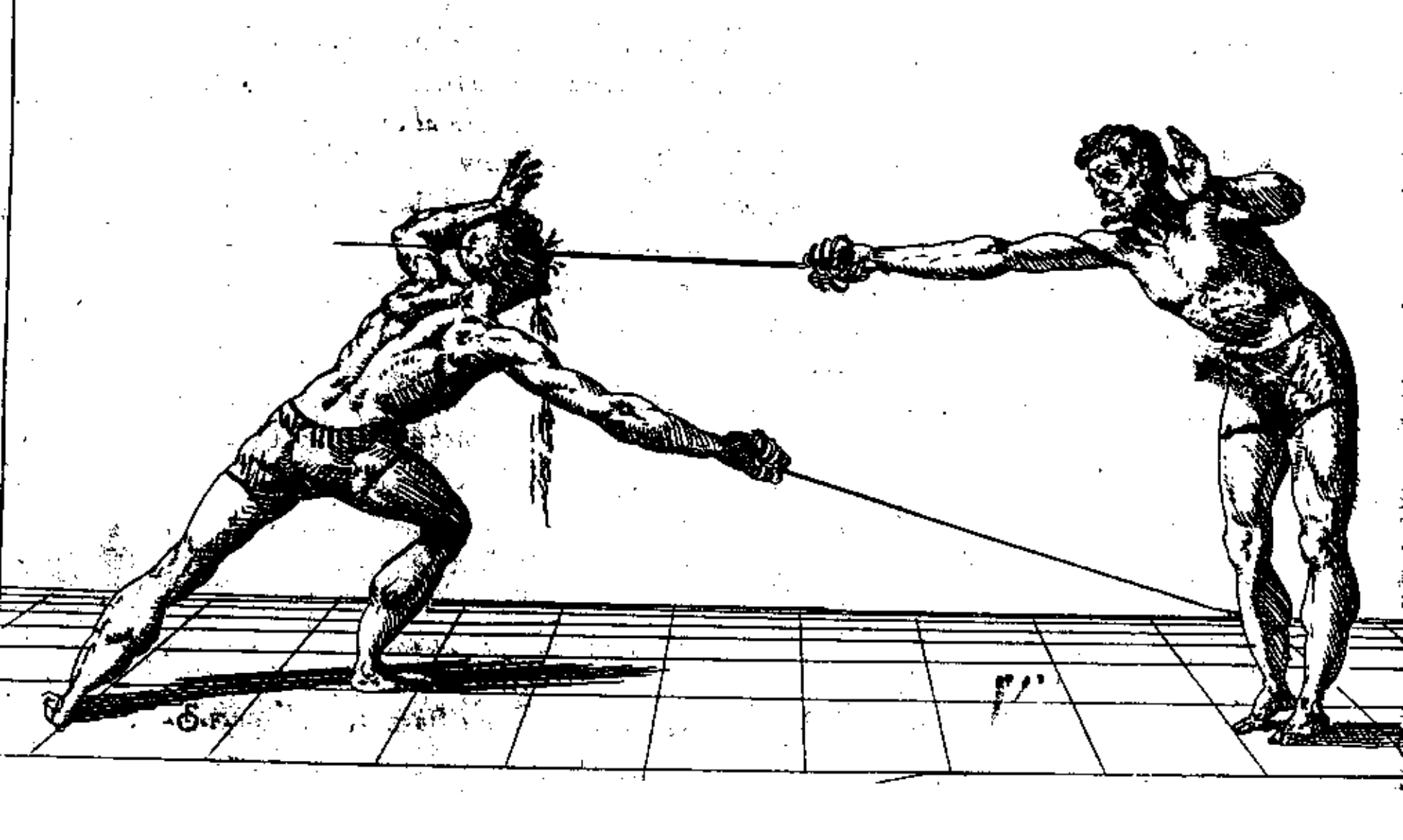
IL VERO MODO DI FERIR SICURO

di Spada sola, con tutte due le mani.



VESTA figura vi mostra un modo di ferire sicuro l'inimico; quale è impossibile à ripararlo; & si fa in due maniere; prima bisogna ritrouare l'occasione di esser al pari con l'inimico delle Spade, & hauer la vostra al disuori; & all'hora affrontate la vostra Spada verso la faccia dell'inimico, ilquale se non ripara forte, lo colpite nel viso, come si vede nella quarta figura; ma se ripara bene, & forte, voi crescerete con il piede sinistro, ponendo la mano sinistra sopra la vostra Spada, calcando forte con ambe due le mani, drizzando la punta verso il petto dell'inimico, abbassando i fornimenti della vostra Spada, come si vede nella presente figura; auertendo di far tutte queste cose in vn tempo.

Dipoi accomodato, che sarete in guardia nella sopradetta maniera; ma con la vostra Spada di dentro, voglio che cauate la Spada in atto di ferir di fuori; & nel medesimo tempo che cauate la Spada, mettiatela mano sinistra sopra la vostra Spada, & con la forza di ambe le mani battiate con la vostra la Spada nemica, la quale battuta lontano, subito passiate con il piede sinistro innanzi, come vedete nella figura; Ma accioche questo vi riesca bene, bisogna auertire di fare tutte queste cose in vn tempo, cioè cauar la Spada, metterui sopra la mano, & battere con la vostra la Spada nemica, & passar innanzi co'l piede manco; che non facendo tutte queste cose in vn tempo, non vi riuscirebbe, & sareste in pericolo, come haureste à fare con qualche valent'huomo che sapesse cauar presto, & bene la Spada; però accio che questo vi riesca, bisogna farlo presto, & all'improuiso.



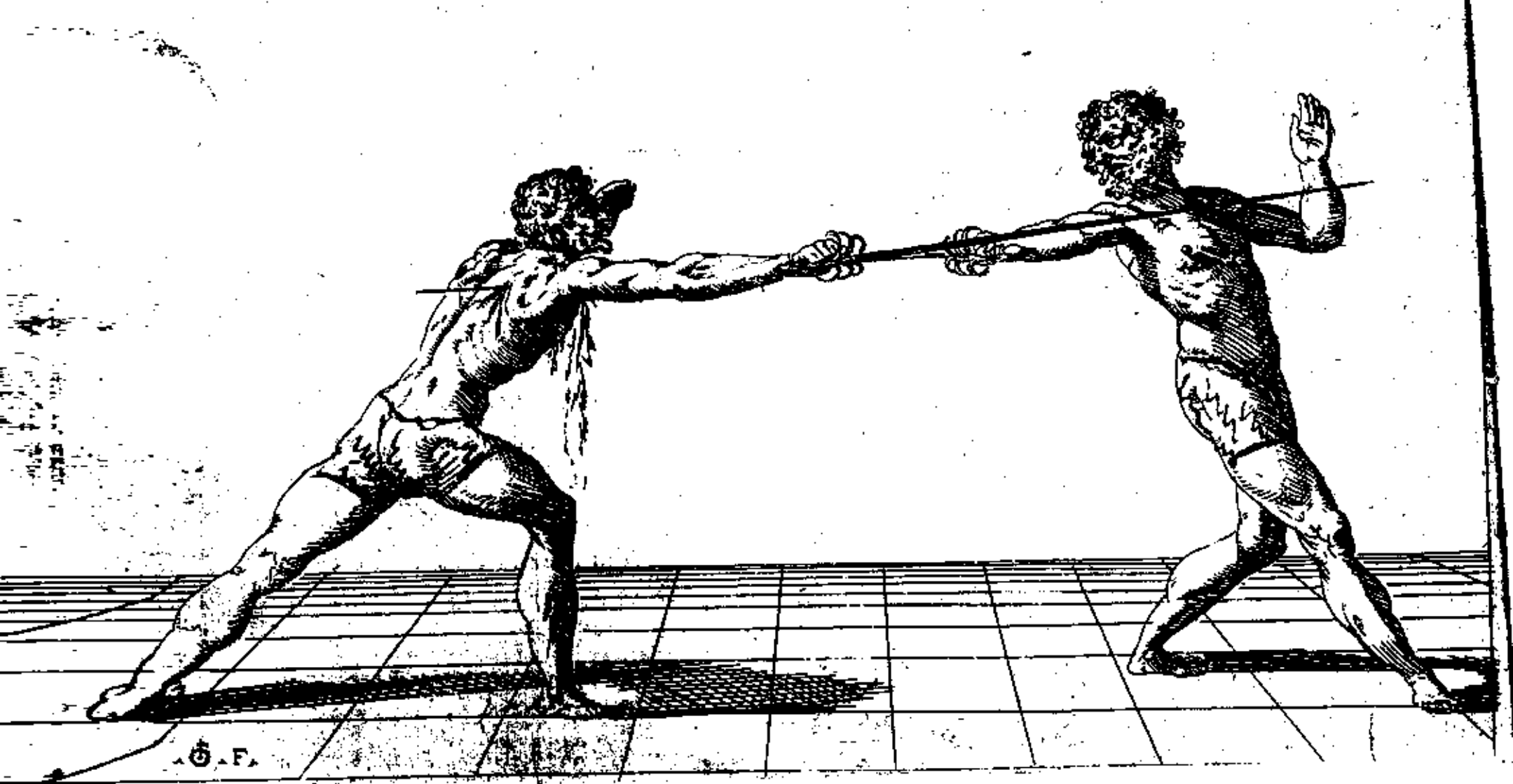


IL VERO MODO DI PARARE LA COLTELLATA, O RIVERSO, CHE VENISSE PER GAMBA.



N questa lettione, nella quale ragionaremo della Coltellata mandrita, ò riuersa per gamba, altro non posso dire per insegnare à parare, e ferire l'inimico in vn'istesso tempo; anzi dirò perche l'inimico resti offeso da se stesso dalla punta della vostra Spada, se non che calando l'inimico vn dritto, ò vn riuerso per gamba, è necessario, che egli allunghi il passo, e la vita, e porti la faccia innanzi, e mentre l'inimico cala per ferirui, voi all'hora la gamba dinanzi, leuandola in dietro, & in vn tempo medesimo tirategli la punta al viso, che da se, senza poterli riparare, si ferisce, nè può poi ferir voi. Voi poi (come altre volte hò detto) tornarete indietro fuor' di misura.

Et si come la presente lettione, è molto artificiosa, così ancora fa di mestieri intenderla per poterli di lei seruire in tal occasione, come la Figura chiaramente vi dimostra.



37

DELLA INQUARTATA, OVERO SCANSO DI VITA.



Necessario l'Inquartata, ouero Scanso per poter dominare il corpo. Ma questa ordinariamente non si vfa nelle Scuole, è de' Francesi per essercitar la vita. Molti in vero sono questi Scansi, ouero Inquartate, ma io hò giudicato in questo mio primo mostrarnè solo tre, al mio giuditio più sicure, e più belle, sì come nella presente figura appare.

La prima delle quali si fa co' l' porsi in guardia fuor' di misura con il piè destro innanzi, con la Spada lunga, & il braccio disteso, stando forte per fianco dritto, tenendo la punta della Spada alla faccia, dell'inimico; lasciate che l'inimico venga à stringerui, com'egli è quasi che in misura, cauate la Spada in finta vn poco larga, e nel tempo, che l'inimico vuol parare, ricauatela, tornandola nel modo di prima, caminando con la cauatione per il filo della sua Spada, di maniera, che non l'abbiate sì tosto cauata, che habbiate ferito l'inimico; perche se volèssate cauare la Spada, e poi ferire faretti in pericolo, poiche farebbono duo tempi; e portando la gamba sinistra à trauerfo, e parimente la spalla manca, girando farete l'effetto, dandogli (come si vede nella figura) vna punta, ò nel viso, ò nel petto, che egli non se n'accorderà punto, tenendo il braccio duro, e con l'elze della vostra Spada coprendoui, lontana la Spada nemica, tenendo l'occhio alla sua faccia, auuertendo di non girare la faccia con la vita, come fanno alcuni, perche vi trouareste in pericolo, e non vedreste il fatto vostro. Dopò questo tornate in dietro con la vostra Spada sù la sua fuori di misura immediate, assicurandoui come sopra.

Dell'Inquartata, ouero Scanso di vita.

NON è differente in altro questa Inquartata dalla prima, se non nella maniera del ferire, cioè hauer' riguardo nel caminare per il filo della Spada nemica, andandolo à ferire sotto il pomo della sua Spada, alzando il braccio con il nodo della mano, come si vede nella figura, e dopò hauer girato la persona fermarui, e non trascorrere addosso all'inimico, per non venire con lui alle prese, perche andareste in pericolo, rispetto al poter tornare fuori di misura, & assicurarui da quello: Questa Inquartata è difficilissima à ripararsi, anzi dirò impossibile, quando che è fatta con

DELLA

DELLA TERZA INQUARTATA,

ò Scanso di vita.



Questa Terza Inquartata è la più bella, e più sicura di tutte, la quale si fa in questa maniera. Poneteui in guardia, come nell'altre due, tenendo la Spada per fianco destro, con il braccio disteso, e fermo: Et come l'inimico viene à stringerui con la sua Spada sopra la vostra, e che sete in misura; cauate la Spada con il giro del nodo della mano: se egli non ripara, gli date nel viso, e farete l'effetto della figura, nè vi occorrerà far altro. Ma se egli ripara, vi trouate con le Spade del pari: all'hora affrontate forte la vostra sopra la sua Spada, acciò che egli ancora affronti, e come egli affronta; voi cauando caminarete con la cauatione di sotto l'elso della sua Spada, girando il corpo, come sopra, lo ferirete nel petto, che egli non se n'accorgerà: e fatto l'effetto della presente figura, poi tornarete fuori di misura, assicurandoui, come nell'altre lettioni.

D'vn modo artificioso di dar nel petto affrontando le Spade.

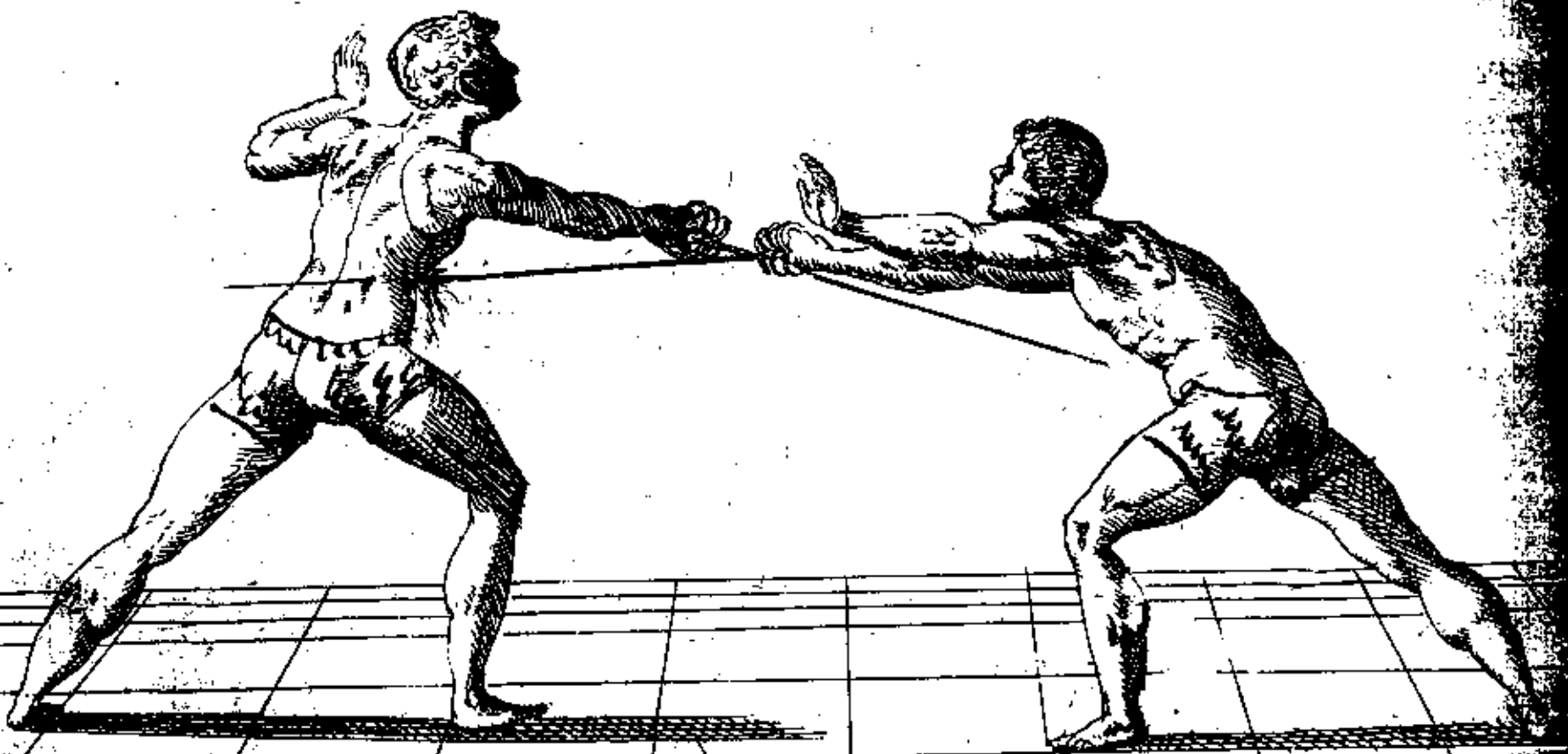
N*elle passate lettioni hò dimostrato il modo dell'Inquartate, cioè come si affrontino le Spade di fuori per venir à ferire di dentro l'inimico: hora come si portino le Spade di dentro, e si ferisca di fuori, dirò breuemente. Come sete accozzati con l'inimico; affrontate forte con il taglio della vostra Spada, tenendo la punta alla faccia, e co'l forte sopra la Spada nemica: Se auuerà ch'egli sia men forte di voi, gli darete vna stoccata, ò nella faccia, ò nel petto, che non può ripararla, ma se egli è più forte di voi, sentendo quanto la vostra Spada affronta, cauate la Spada di sotto l'elso della sua, che la sua cade in terra, ed egli parimente tiene vna pun-*

ta dalla quale non può difendersi, & in quell'istesso tempo passate senza alcun pericolo, e ponendo la mano sinistra all'else della sua, lo ferite di tre, ò quattro punte, che non può schiuarle. Poi tornate fuor di misura, assicurandoui, come sopra.

Del modo di giuocar di Spada sola contro Spada sola, di punte risolte.

Son molti, che nelle Scuole, quando vogliono assalire l'inimico, vengono risoluti tirando Punte, Imbroccate, Coltellate, nè danno tempo alcuno tirando sempre con furia, & impeto grandissimo; le quali cose sogliono per ordinario mettere in disordine ogni bel giuocatore, e schermitore; Perilche è necessario sapere in tal occasione il modo di difendersi. Bisogna, che vi poniate alla guardia della Spada nemica con la vostra in atto di difesa, e fuor di misura, in un passo più tosto ristretto, che lungo: e nel tempo, che egli vi tira ò Punta, ò Imbroccata, ò Stoccata, ò altro colpo simile, battete con il forte della vostra, la Spada nemica, e subito allungando il passo tirategli vna punta, e lo ferirete, ò nel petto, ò nella faccia, e tosto tornate indietro con il piede dinanzi, oue erauate prima, appoggiando la vostra Spada alla sua per assicurarui da quella; di maniera, che egli non vi possa ferire, se non caua: e se caua, voi volgendo i nodi della mano in fuora, tornate à battere con il forte della vostra la Spada nemica, & allungando il passo, tirategli vna punta, e feritelo, e tosto tornate à dietro con il piede, come sopra, assicurandoui parimente con la vostra dalla sua Spada, e se torna di nuouo à ricauare, e voi sempre tornate à fare il medesimo.

Questa lettione è più utile, che bella, & hà in se due tempi, i quali voi potete far prima, che l'inimico habbia tempo di farne vno: L'vno de i quali è il riparo, l'altro è il ferire. Iquali, come si offeruino, haueate inteso.

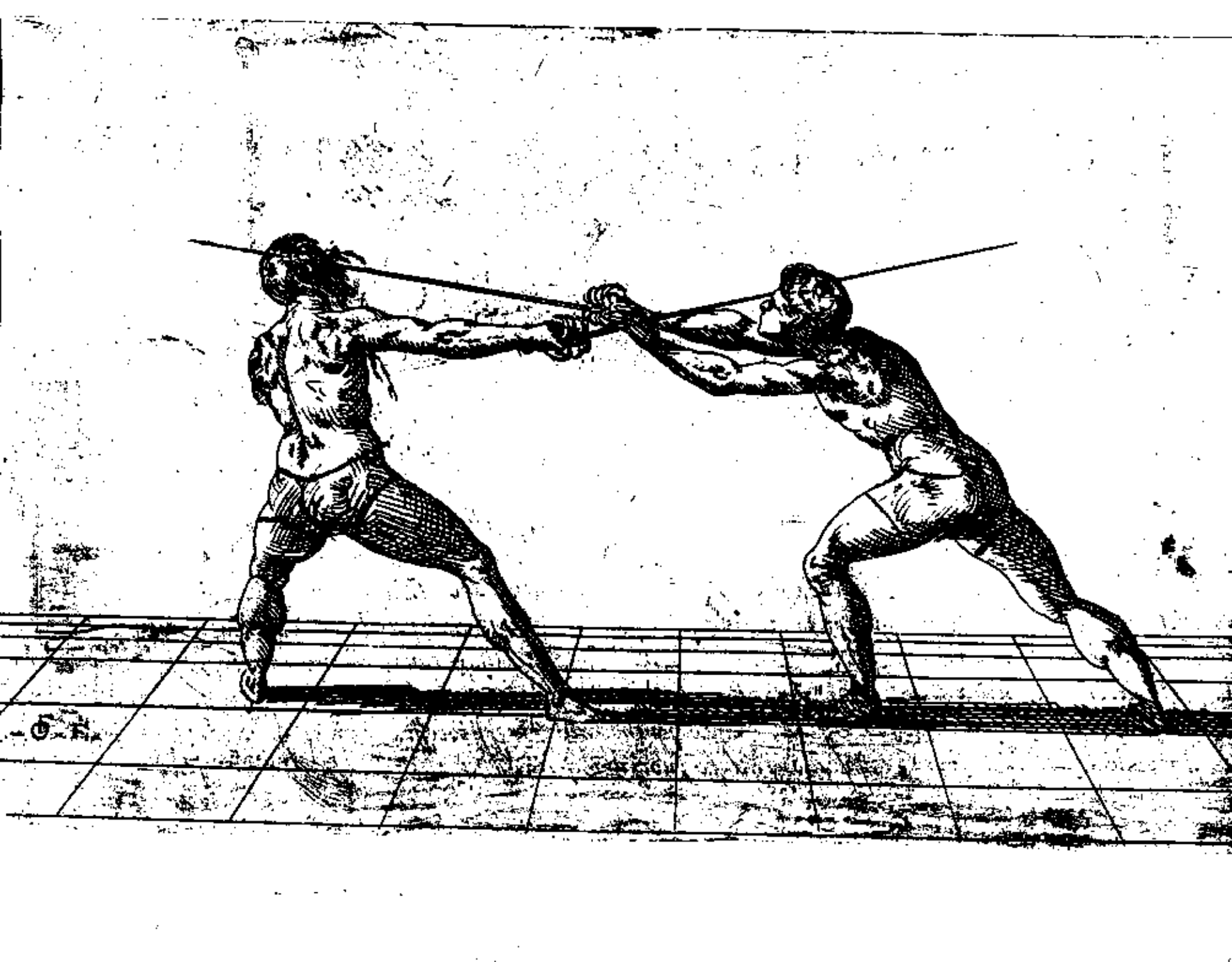




DEL PARAR LE STOCCATE, CHE VENGONO NEL PETTO DI SPADA SOLA.



*I vede da questa Figura il modo sicuro di parare le punte, che vengono nel petto, & il ferire nel petto, ilche si fa in diuersi modi, perche altri passano in distanza; altri stanno in misura; altri dentro la misura: Ma chi haurà cognitione del tempo; e saprà ben parare come la mia figura vi dimostra; pare-
rà in tutti i modi. Onde notate, ch'essendo voi con il vostro nemico con le Spade del pari, e che egli passasse per ferirui nel petto; fa di mestieri, che voi in quel tempo medesimo seguitiate con la vostra la sua Spada, abbassando però la punta della vostra, con alzar il nodo della mano, e parare con la medesima, e passare con il piè manco verso la parte destra, togliendoui via della sua Spada, e feriretelo nel petto, tenendo la vostra man manca sopra i fornimenti della sua Spada. Dato poi che hauerete la stoccata, cauarete la Spada al mondo descritto di sopra, tornando in dietro fuori di misura.*



DELLA PUNTA NEL VISO

45

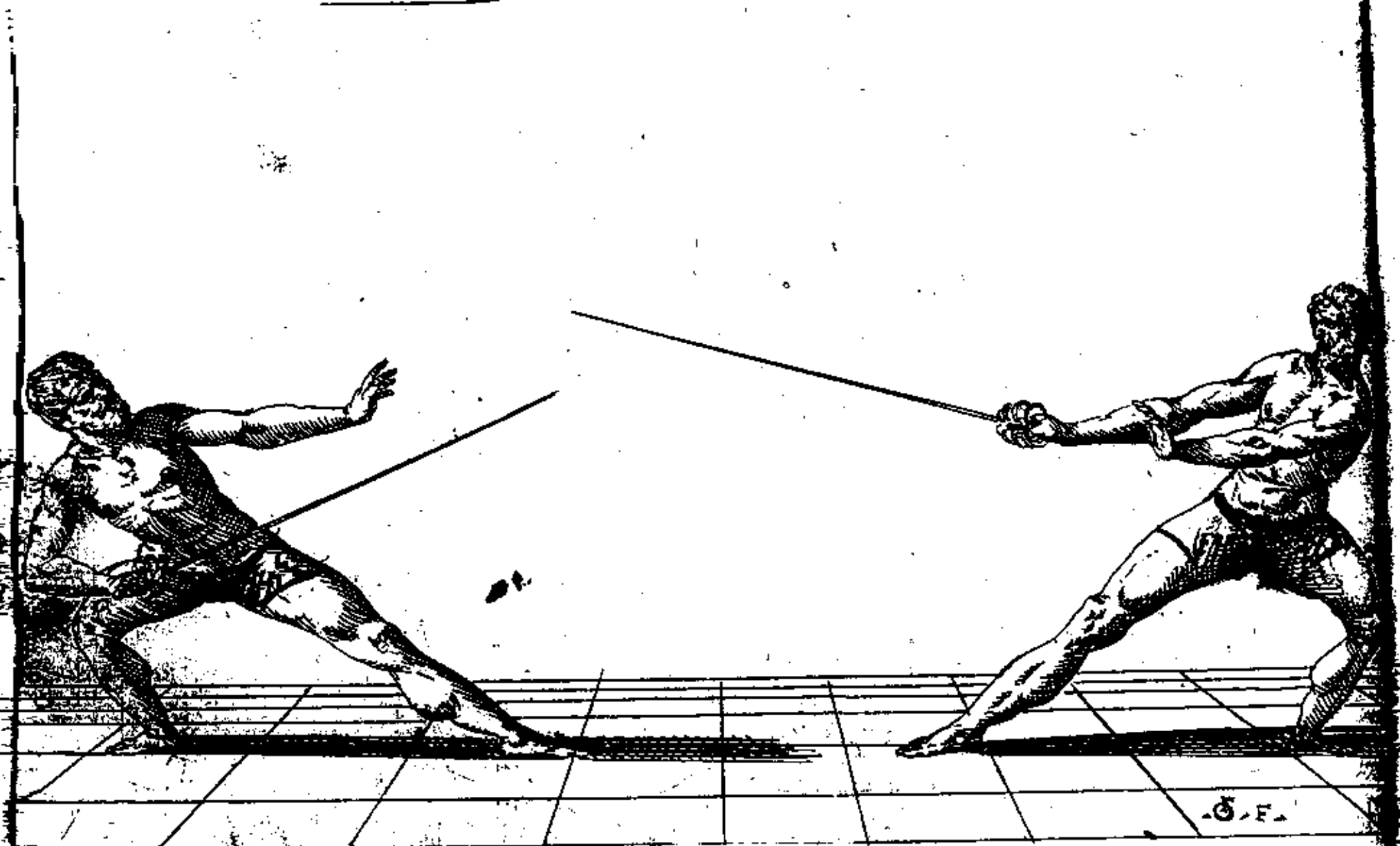
VOLTANDO IL NODO DELLA MANO.



I s'insegna con questa figura vn bellissimo modo di ferire nel volto il vostro nemico: Et il tutto consiste nel pigliare l'occasione, di stare con le Spade del pari, facendo stare il vostro nemico in moto di parare, mettendogli sospetto di voler cauare la Spada: e voi in vn tempo medesimo, voltando il nodo della mano, metterete la mano sinistra alla guardia della sua Spada, e crescerete con il piede in vn tempo, che gli darete nel viso, come vedete; nè è possibile, che si ripari, facendola voi giusta; Dato che hauerete, crescerete con la mano manca sopra gli finimenti della Spada nemica: e ricauando la Spada, potrete tirargli due, o trè stoccate, ouè vorrete. Poi tornate in dietro fuori di misura, tenendo sempre la vostra su la sua Spada, come sopra.

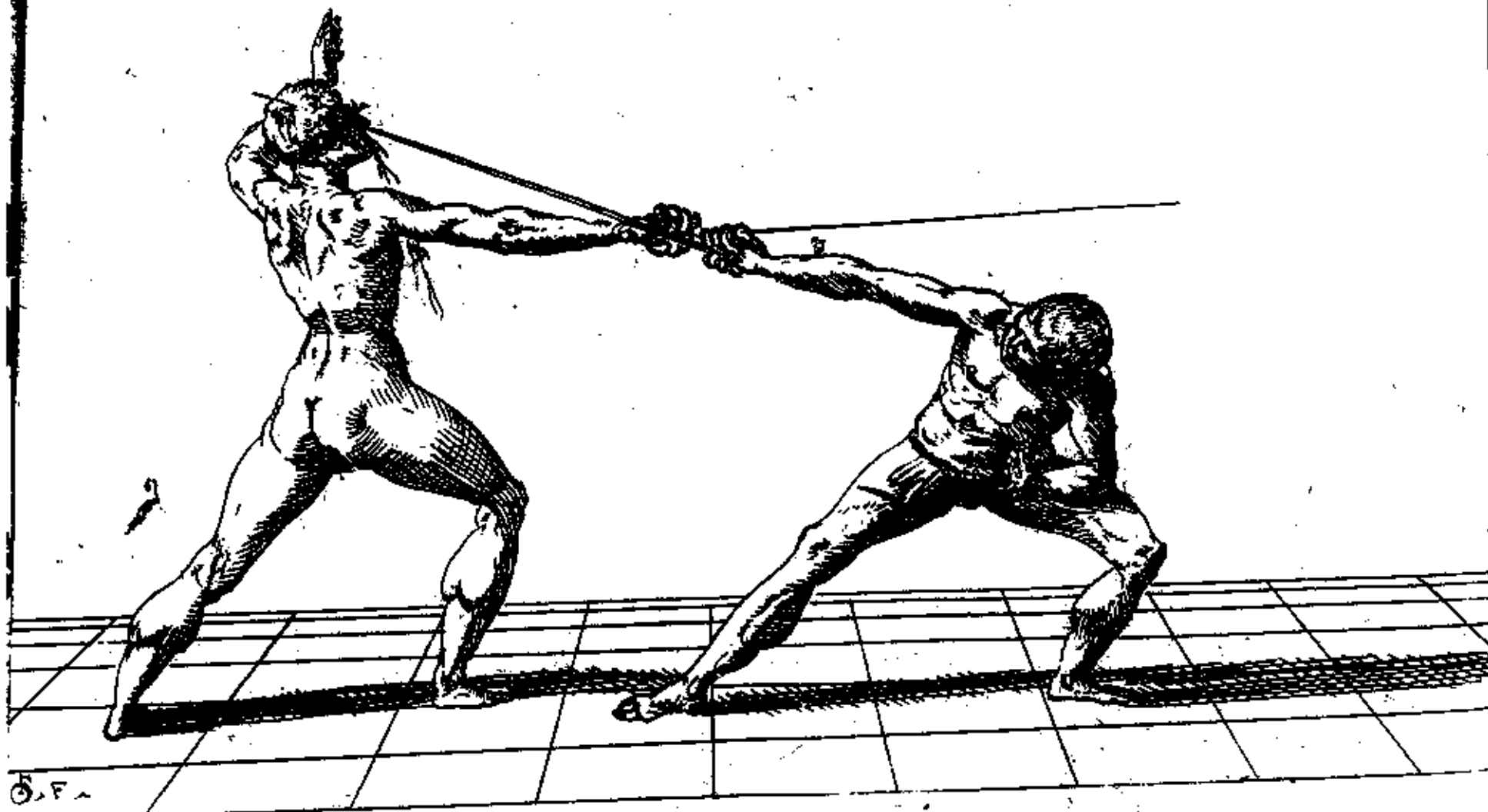


DELLA



guardia d'ore stanco

G.F.



O.F.A

THE WRESTLING MATCHES OF THE AMERICAN INDIANS



DELLA CONTRACAVATIONE IN DISTANTIA.

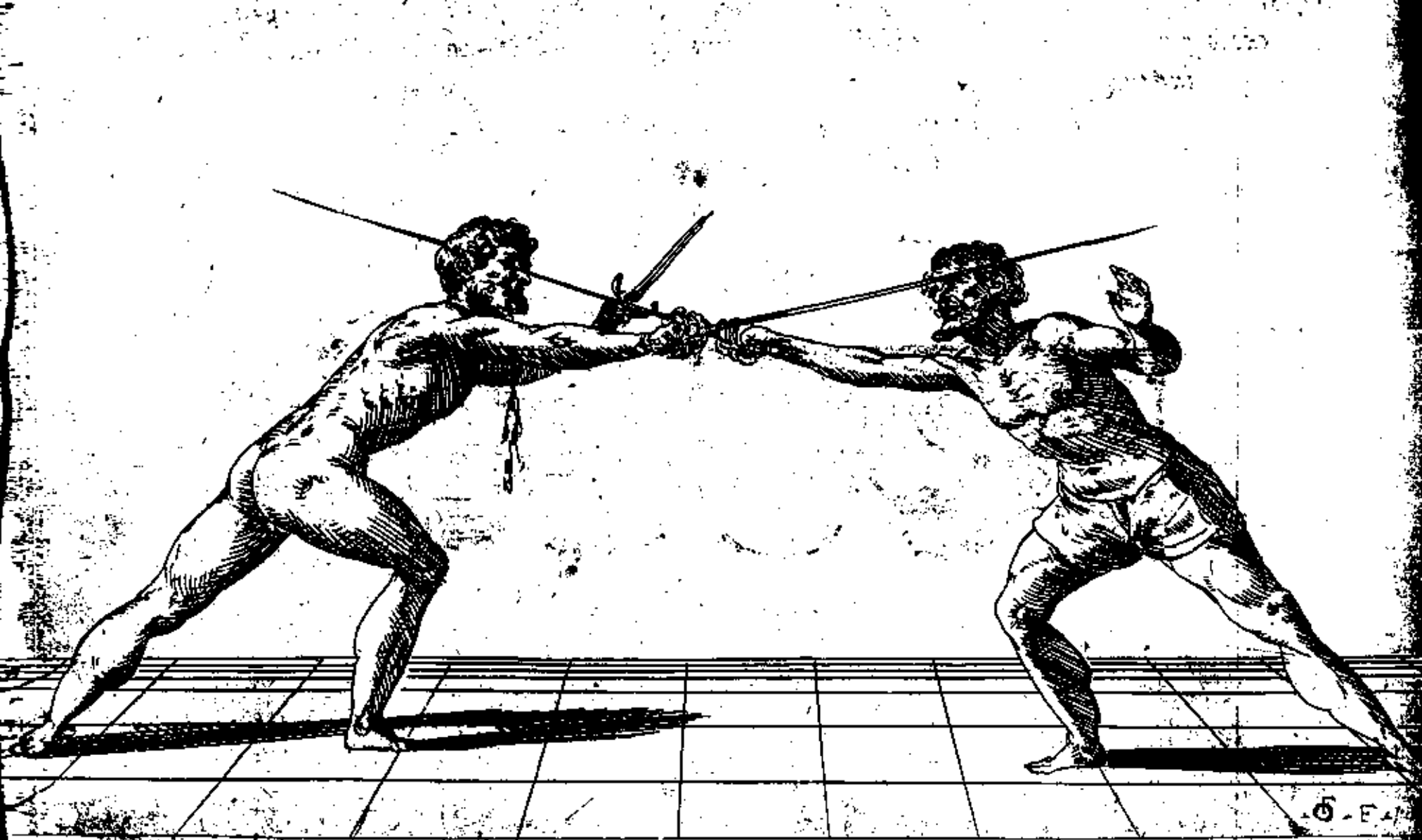


Usta è una medesima contracavatione, in distanza d'uno, che fusse in piè manco, & che volesse passare d'Inquartata. Hò voluto dimostrarui con questa figura le posture, & il ferire. & acciò si possa ben comprendere, fà di mestieri (che venendo uno à stringerui in piè manco,) che stiate in guardia come vedete in questa figura, dando campo al vostro nemico di tirarui nel petto. S'egli sarà valent'huomo, passerà con il piede presto, & volterà forte il nodo della mano, à modo d'Inquartata, per ripararsi dalla vostra Spada; e voi nel medesimo tempo, che passa-

rica-

ricauarete la Spada sotto i finimenti, abbassando la vita, come vedete nella presente Figura, che lo ferirete nel viso, innanzi che lui ferisca voi: Anzi mentre porterà il piede innanzi per voler passare, e non si potrà riparare. Ma à voler far l'effetto di questa figura, fa di mestieri esercitarsi bene in queste due poste innanzi.



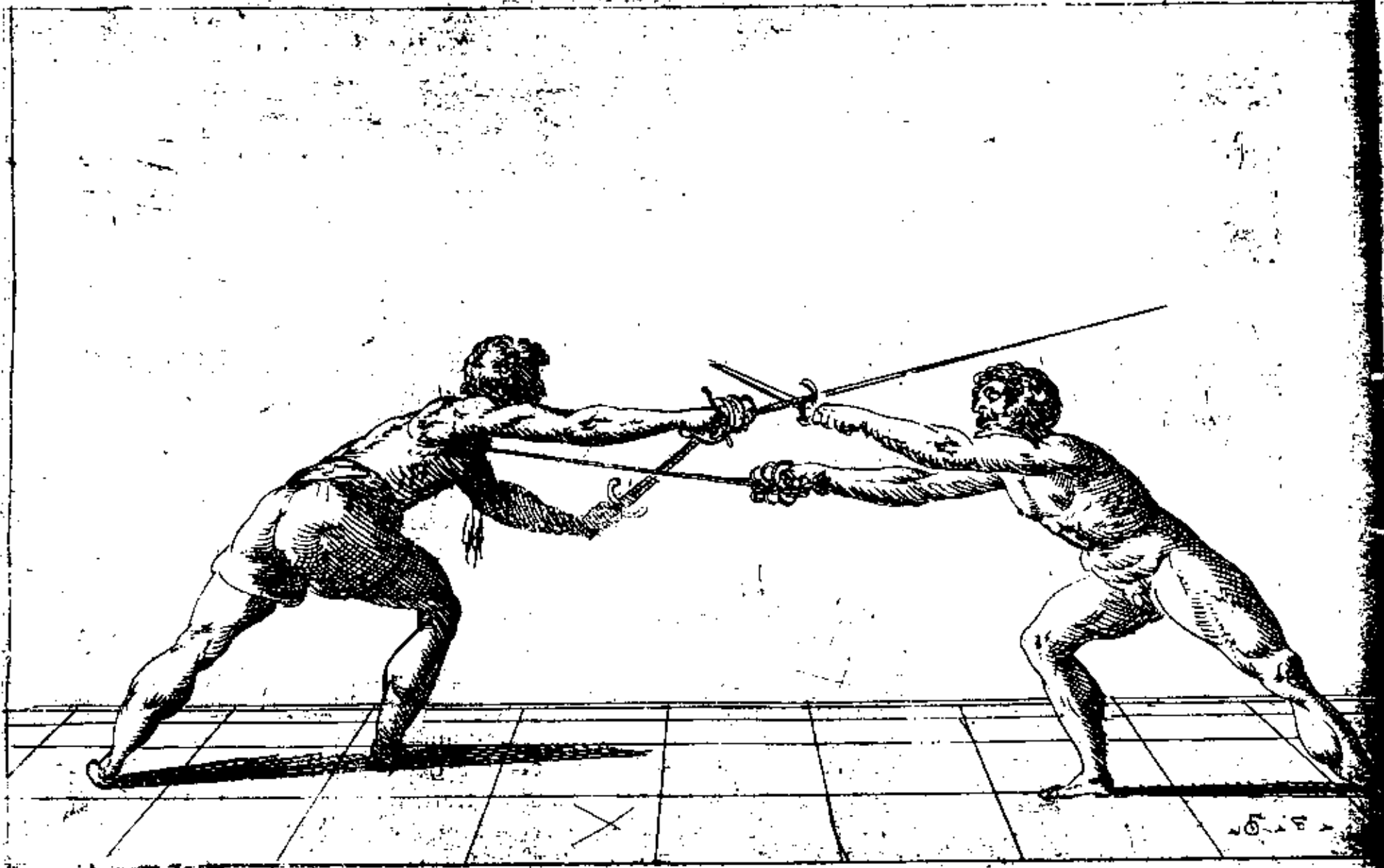


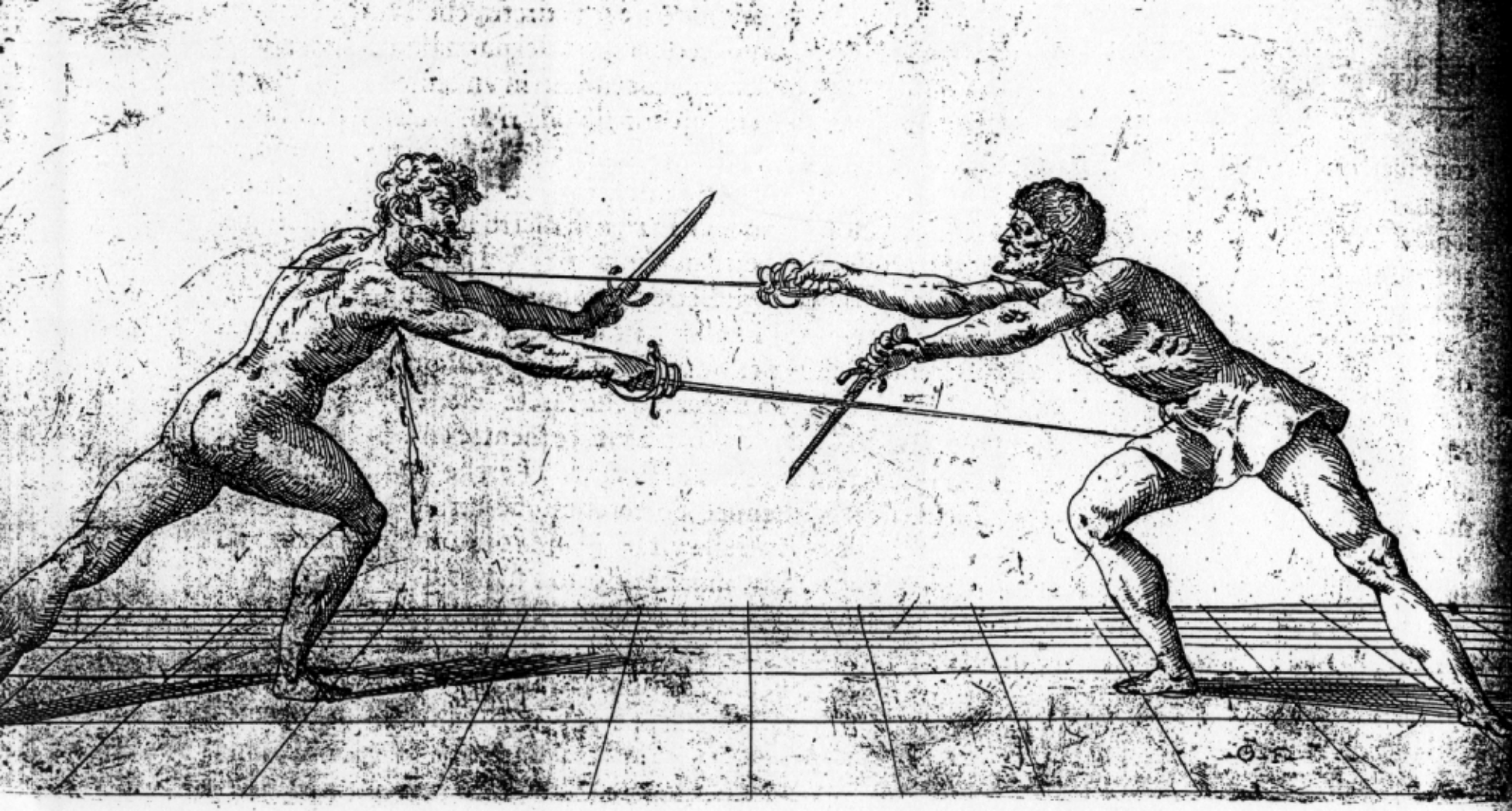
G. F.

e che il nemico habbia Spada, e Pugnale.



I dimostrerò con questa figura il parare, e'l ferire voi con spada sola contro al nemico c'habbia Spada e pugnale. Starete in piedi dritto innanzi con vn passo, giusto, con la vita indietro tenendo la Spada innanzi pronta à parare, & ferire quando sarà il tempo. & non bisogna esser primo à tirare, perche farete in pericolo, poiche tirando il vostro inimico potrebbe parare con il pugnale la vostra stoccata, e voi non potresti parare la sua, se egli fusse valent'huomo; ma se voi starete in guardia, come hò detto di sopra in atto di parare, mostrando temerolo, accioche egli tiri sconfertato, voi mentre che lui tira, parerete gagliardo con il forte della vostra Spada, e tirerete la stoccata al viso; perche egli vi tirerà forte, e longo, e in tirando il suo pugnale, si allontanarà, si che voi gli darete sicuro, e subito dato, tornerete in dietro fuori di misura, tenendo la vostra nella sua Spada al modo descritto di sopra; e quante volte, ch'egli tirerà, voi farete il medesimo; auertendò però di non tirargli al petto, che non farebbe sicura, poiche colui, che hà Spada, e pugnale, sarà molto più ardito contro quello, che si ritroui Spada sola, e così pensando egli darui quante stoccate, ch'ei vuole, verrà sconfertato à tirarui innanzi non pensando à cosa alcuna: ma voi se starete in guardia con giudicio, potrete parare sicuro, e forte, e ferire il vostro nemico sempre nel viso, e tornar sicuro con la vostra Spada sopra la sua fuor di misura. Ma se il vostro nemico cauasse la Spada di dentro; voi voltando il nodo della mano pararete, e tirarete forte, come hò detto. E se vedrete, ch'egli vogli fogarui si adosso, voi tirandoui indietro, gli tirerete in quel tempo, ch'ei si muoue per venire imanzi, e se voi vi ritrouaste in guardia con la vostra nella sua Spada, e che vorreste prima parare con il Pugnale, e poi ferire, in quel tempo, che voi vedete, ch'egli abbassa il Pugnale per parare; e voi subito cauarete la Spada di sopra al pugnale al modo descritto nella Figura num. . . . Sibito poi tornerete fuor di misura con la vostra sopra la sua Spada, auertendo però, che se egli stesse in guardia non tirare; se à forte voi non vedreste qualche tempo, che quando tiriare, egli non vi possa ferire, come è descritto di sopra, quando si tratta del tempo, e della misura. Se egli ità in guardia aspettando, ò per paura, ouero con arte per ingannarui, starete fuor di misura, con la vostra sopra la sua Spada, e cercherete di parare, e ferire sicuro, secondo l'occasione.





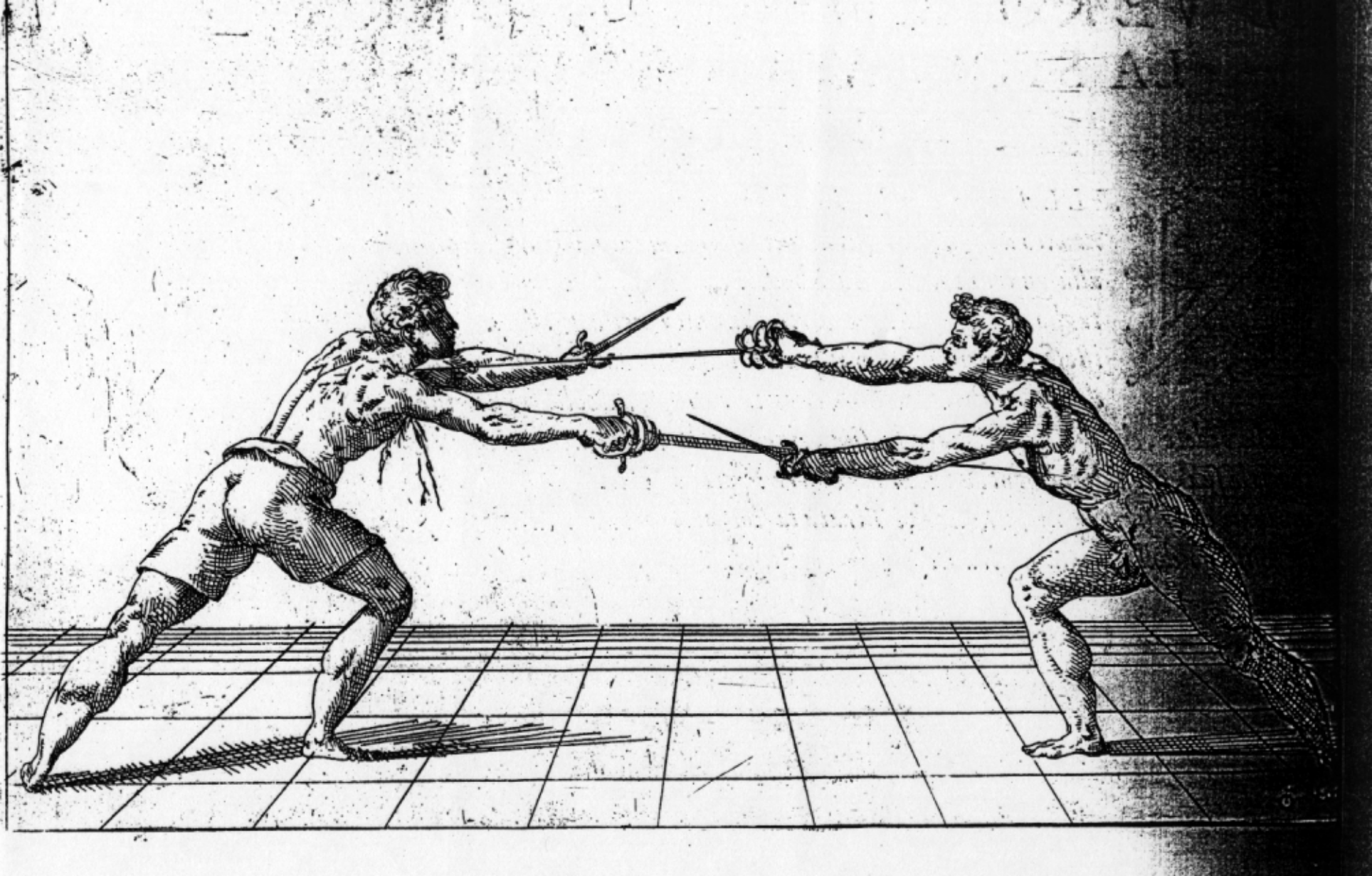
55

L VERO MODO DI PARARE LA STOCCATA, CHE VENISSE NEL FIANCO MANCO.



*N*ELLA presente figura, bisogna porsi come in quella di sopra, se'l vostro nemico designasse tirarui nel fianco manco; starete con il vostro pugnale, alla guardia della sua Spada: & in quel tempo, che egli tira, parate con il taglio del pugnale, e ferite l'inimico nella spalla della Spada in un tempo istesso, anzi tirate più presto la vostra, che egli tiri la sua stoccata, stando attento con l'occhio, e con la mente, raccolto nella vita, & in quel tempo, che vedete, che egli vuol tirare la sua, tirarete la vostra nella spalla, & pararete in quel tempo la sua, che egli non potrà parare la vostra: perche ferirete in quel tempo, che egli viene innanzi, come si vede nella figura. Tirata la stoccata, tornate in dietro fuori di misura, nel modo istesso della prima figura di Spada, e Pugnale.





57

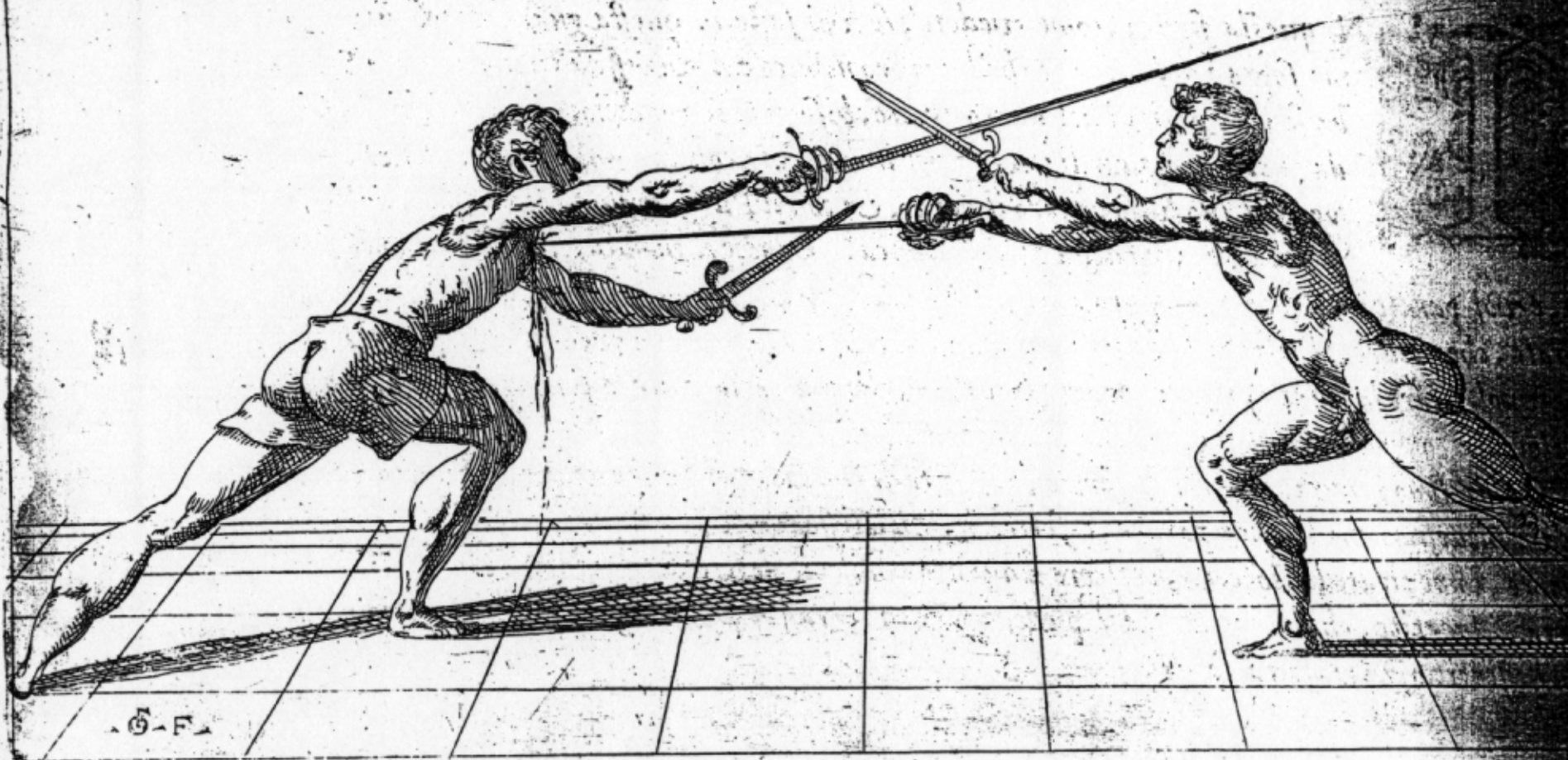
DEL MODO DI PARARE VNA PVNTA, CHE VENISSE nel fianco destro di Spada, e Pugnale.



IN questa figura, come vedete, se voi foste in questa guardia medesima, come sopra è descritta, e che'l vostro nemico vi venisse à stringer con la Spada bassa, per ferirvi nel fianco dritto, bisogna che voi alciate il braccio della Spada, e state in guardia terza per imbroccata con la punta della vostra Spada, verso il suo viso, ouero il petto, & con il Pugnale alquanto basso, con il braccio alla guardia della Spada nemica. E come il nemico tira la punta nel fianco, e voi parate, e tirate per imbroccata nella spalla della Spada nemica in un istesso tempo che parate, che vedrete l'effetto della figura. Anzi sarebbe meglio, come vedete il vostro nemico, che vuol tirare la punta, tirare innanzi la vostra, che più facilmente lo ferirete; e subito data la stoccata, ouero imbroccata, tornare indietro fuor di misura.

Queste sono le quattro sorti di ferire, e parare di stoccata, & imbroccata, & tutto vanno in un medesimo modo, cioè parare, e ferire in un istesso tempo; e nel portar de' piedi, auertire sempre, come tirate la stoccata, crescere alquanto con il piè destro, tenendo il piè manco forte in terra. Auertite, che à tener forte il piede manco in terra vi parrà difficile nel principio; ma con l'essercitio vi riuscirà facile.

longitudo, et quae ibi videtur...



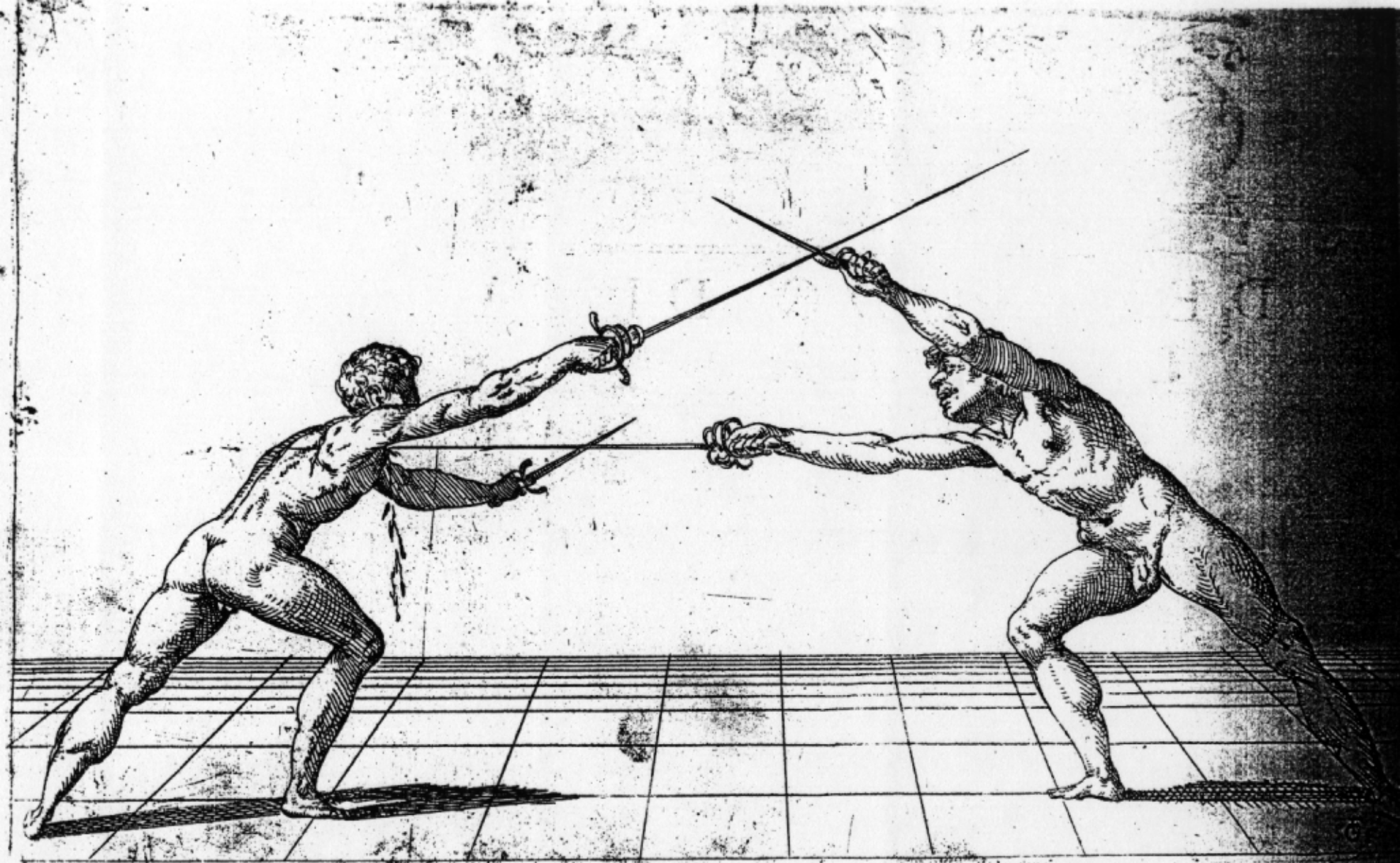
G.F.



DEL MODO DI PARARE
LA PVNTA DI SPADA,
E PVGNALE NEL VISO. *Quarta*



PER voler mettere in effetto tutto quello, che per questa figura vi si dimostra, fa di mestieri, che voi stiate in questa medesima guardia, e vedendo venire l'inimico à tirarui una stoccata alla faccia; parando con il taglio del Pugnale, gli spingerete innanzi la stoccata nel fianco in un tempo, che farete questo effetto. Avvertendo però, quando vedrete la punta della Spada nemica alla vostra faccia, di tenere il Pugnale alquanto largo da quella dandogli campo à tirarui: ¶ quando vi tirerà, pararete con il Pugnale, e voltarete alquanto la testa per tirarsi via dalla sua Spada: ¶ in quel tempo che voi pararete, lo ferirete di punta nel fianco, che sarà scoperto, e il più vicino à ferire. Subito che hauerete ferito, tornarete in dietro al modo descritto.

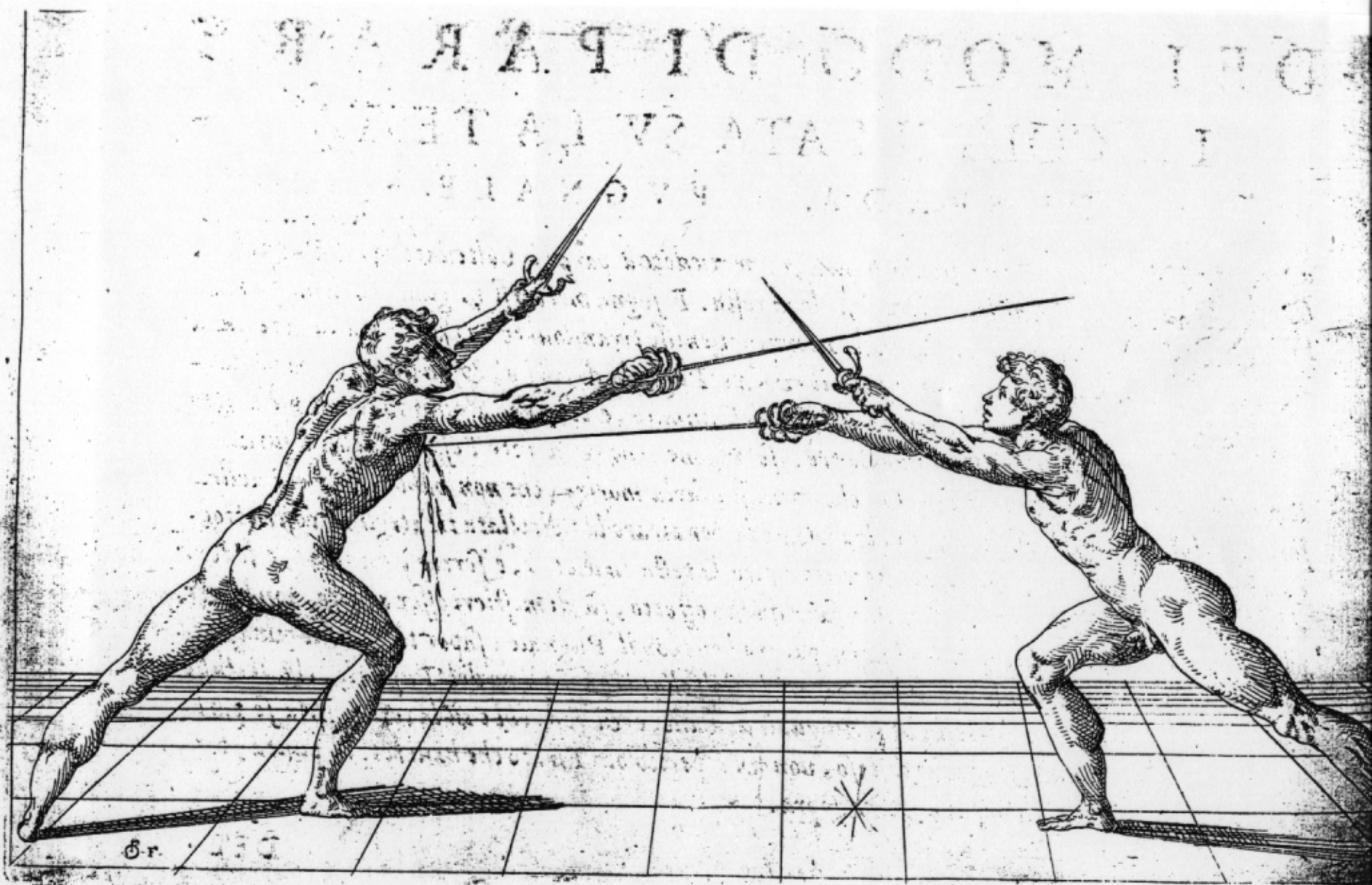


DEL MODO DI PARARE LA COLTELLATA SV LA TESTA DI SPADA, E PUGNALE.



Si impara da questa figura, come vedete à parare le Coltellate con il Pugnale, che venissero alla volta della testa: Bisogna mettersi in guardia della prima lettione; e se il vostro nemico venisse tirandoui una Coltellata sù la testa, andategli incontro con il vostro Pugnale di taglio, & in quel tempo medesimo, tirare la punta al viso dell'inimico, e crescere alquanto con il piè dritto innanzi: Fate queste trè cose insieme, che vederete l'effetto della figura.

E meglio sarebbe per gran Coltellata, che venisse, farla morire, che non habbia la metà della forza. Mentre che il vostro nemico alza la Spada per tirare la Coltellata tirategli la vostra stoccata nel viso, che gli bisognerà ritirare alquanto la testa in dietro, e ferrerà gli occhi, e le torrete la forza della Coltellata. A voler fare questo effetto, sà di mestieri esser ardito, non hauer paura della Spada, nè dell'inimico; saper parare bene con il Pugnale; saper tirar bene una stoccata dritta, e lunga; e guardare di non parare la Coltellata con il piano del Pugnale, che se fusse una Coltellata forte vi getterebbe il Pugnale di mano, e vi ferirebbe sù la testa. Ma se parate con il taglio, tenendo il braccio disteso, non vi è pericolo. Tirato che hauerete la punta, torrete indietro fuori di misura, come sopra.

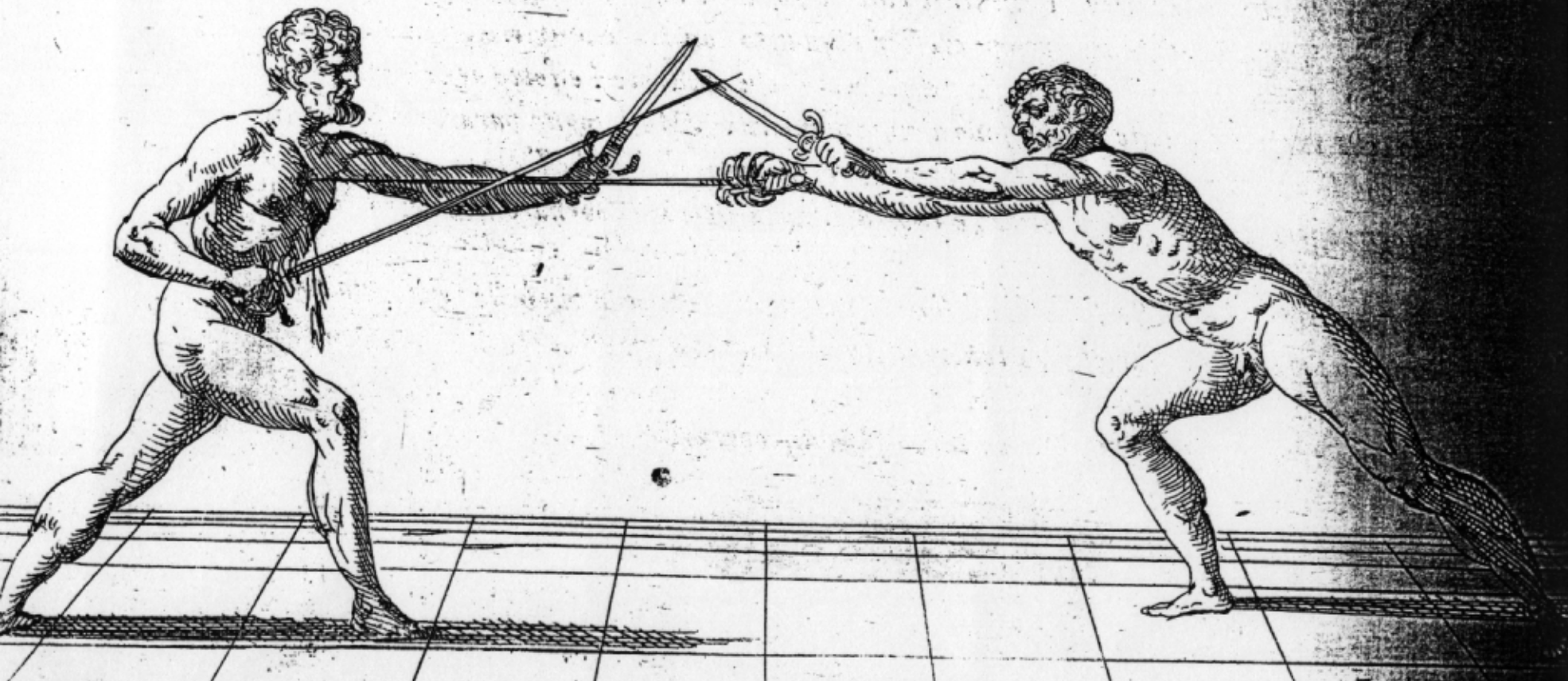


DEL MODO DI PARARE VN RIVERSO CON IL PUGNALE.

S Impara da questa figura, come vedete à parare vn riuerso, che venisse verso la faccia: Bisogna porsi in guardia della prima lettione con il Pugnale alto, e forte: e come vedete venir il riuerso; andate ad incontrarlo con il taglio del Pugnale, & in vn tempo crescer alquanto con il piede dritto, tirandogli la stoccata nel fianco, che sarà discoperto, che vedrete l'effetto della figura. Auertendo, che tutte sei queste figure sono d'una maniera. Ma bisogna parare, e ferire in vn tempo; che se voi tardaste punto dal parare al ferire, non fareste l'effetto. A far questo effetto, bisogna essercitarsi, e far pratica, e subito data la stoccata, tornare in dietro fuor di misura.

E gli è d'auertire, che queste sei lettioni sono le più importanti, e le più belle, che nella Scrimia si ritrouino: ma bisogna fargli bene tenere il Pugnale forte, e come vedete la Spada venire contro di voi, così di punta, come di taglio, andarla ad incontrare con il Pugnale, & in quel medesimo tempo tirare la stoccata, oue il nemico sarà discoperto.





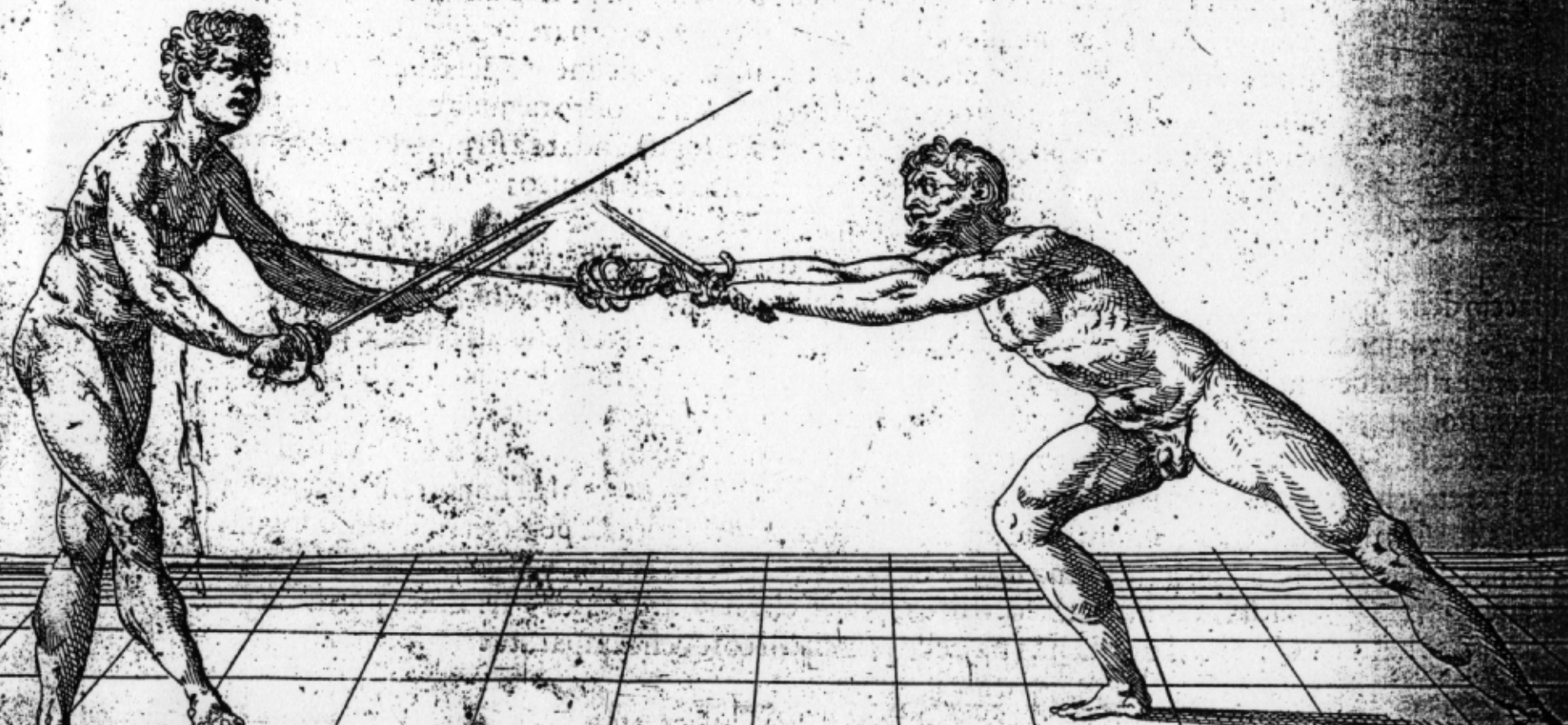
PUNTA TIRATA NEL PETTO⁶⁵

DI SPADA, E PUGNALE.



LA prima parte, che deue hauere colui, che si diletta far professione d'armi, è il saper andare à stringere il nemico, dargli vna stoccata, e tornare in guardia fuor di misura. A voler far questo fa di mestieri hauere conoscimento del contrario delle guardie, e saper tirare la stoccata, oue vedrete ch'il vostro nemico è scoperto; perche se egli fusse vn poco scoperto nel petto, bisogna andare à stringerlo piano, con la Spada bassa, tenendo la punta verso il petto dell'inimico; e con il Pugnale alla guardia della sua Spada, e come sarete in misura, tirarete prima la Spada, poi la vita, e dopò il piede, che vederete l'effetto di questa figura. Perche se voi tirate il braccio della Spada, e poi la vita gli date la stoccata nel petto, che egli non se n'auuede. Il contrario fareste se voi moueste prima la vita, e poi tiraste la stoccata; poiche egli se n'auuederebbe, e potrebbe parare, e rispondere nel medesimo tempo, e all'hora voi sarete in pericolo. Subito poi, che hauerete tirata la stoccata, vi tirarete in dietro fuor di misura, stando in guardia con le vostr'armi atte à parare, e ferire, perche il nemico vedendosi ferito verrà sconcertato à tirarui, ò di punta, ò di taglio; voi all'hora pararete, e ferirete in vn tempo, come è descritto nelle sei prime figure. Ma l'importanza di questa figura consiste, (che dopò hauer tirato) nel saper tornare fuori di misura; & per tornar sicuro, bisogna, (come s'è detto di sopra) portare prima indietro la testa, che verrà la vita, e la gamba, perche se voi tiraste prima la gamba, starete in pericolo, ò di cascare, ò che il vostro nemico vi ferisse: poiche la testa anderebbe innanzi; Si che questa sia vna delle principali cose, che imparate.





A TIRARE LA STOCCATA⁶⁷ MENTRE IL NEMICO

SI MUOVE.



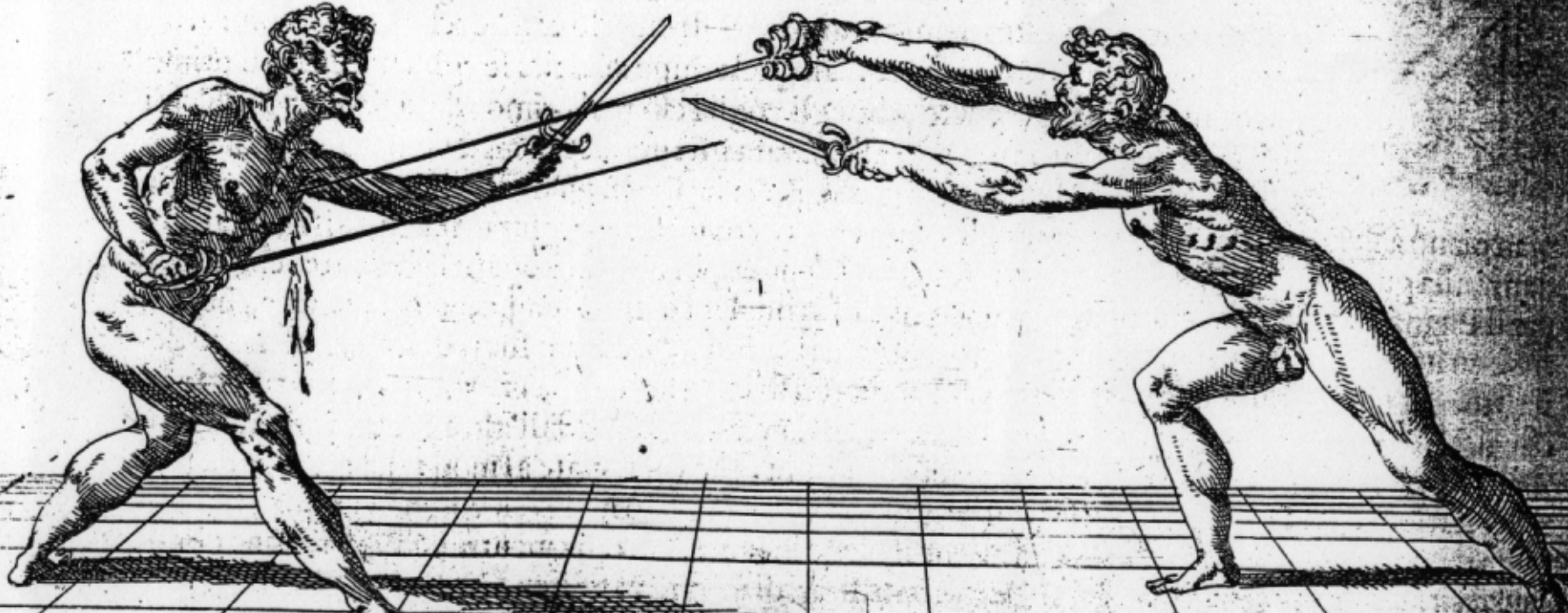
Ella Scrimia le cose principali, sono il sapere conoscere la misura, e il tempo, delle quali in questa figura ragioneremo. Come voi hauete la Spada in mano, che andate contro il vostro nemico, andate à stringerlo con l'occhio viuo, con l'armi pronte per parare, e ferire. In quel tempo auertite se egli vuol'essere il primo à ferire, ò nò. E se vedete, che egli voglia essere il primo; dategli tempo, ch'egli tiri; e voi intanto andando alla parata gli tirerete nel medesimo tempo, come sopra. Ma se vedete ch'egli vi tema, & che stia in guardia per aspettare, andatelo pian piano à stringere dalla parte, oue egli è scoperto; e come sete in misura, tenendo il Pugnale innanzi alla guardia della sua Spada, tirarete prima la punta, poi la vita, e dopò il piede, tenendo sempre il Pugnale innanzi; accioche se il nemico tirasse in quel medesimo tempo, possiate parare, che non fusse vu incontro, e darui ambidue. Tirato che hauete, tornate indietro fuori di misura al modo descritto. Et perche bisogna, che quando voi andiate à stringerlo, che faccia vna di queste trè cose, ò che tiri, ò che stia fermo per parare; ò che si muoua ò da vna banda, ò dall'altra per tiorfi fuori di misura, bisogna se tira, ò se stà fermo quando sete in misura, che voi faciate al modo descritto nella presente lettione. Ma se egli si mouesse, ò si ritirasse ò in qua, ò in là, ò in qual si voglia modo; voi tirategli forte, e presto la stoccata, mentre che tiene il piede in *aria*. Perche mentre, ch'ei si muoue non vi può ferire nel tempo, che voi tirate. Poi tornate fuori di misura al solito.

THE ART AND MYSTERY OF THE SWORD

BY JOHN BURNETT

IN TWO VOLUMES

VOLUME THE SECOND

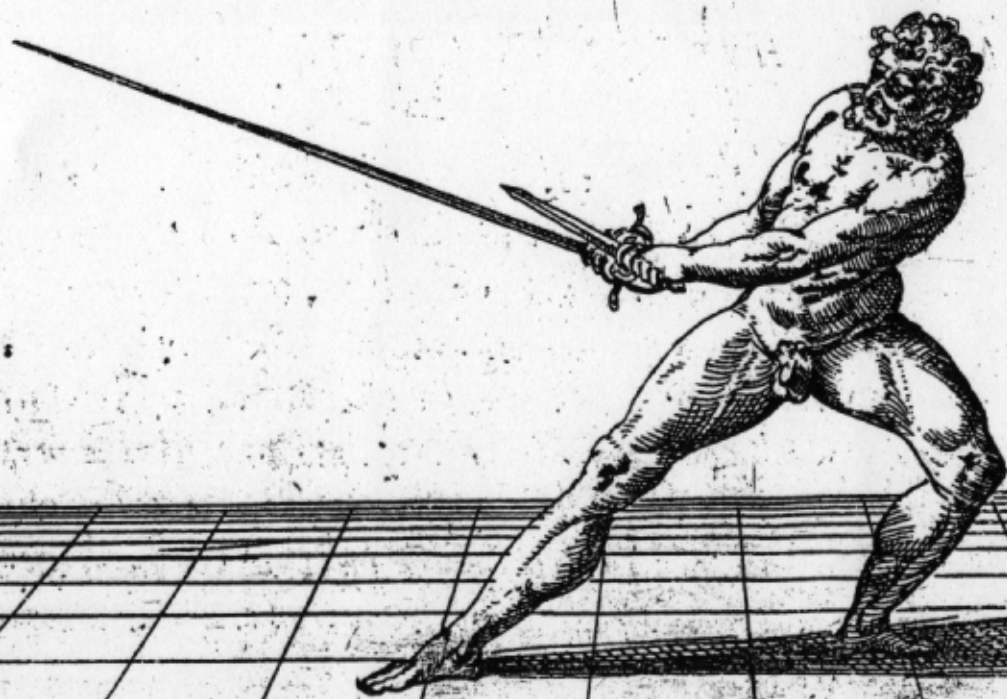




PUNTA TIRATA SOPRA IL PUGNALE.



Voler dare una stoccata à un che tenga il Pugnale basso, bisogna (come si vede in questa figura) andarlo à stringere dalla parte del Pugnale; e come sarete in misura, tirarete prima la Spada, e poi la vita, con alzare alquanto il nodo della mano, come vedete nella figura, che farete l'effetto. Poi tornarete indietro al modo descritto della..... figura. Uno, che sia essercitato à tirare prima la Spada, e poi la vita, e dopò questo tornare indietro presto al modo descritto nella..... lettione, e che sappia andare à stringere con tempo, e come è in misura, tirare doue il nemico è scoperto, è molto difficile à pararsi, poiche bisogna, che sia scoperta in qualche parte. poiche la Spada, & il Pugnale non lo possono coprire tutto: e doue è discoper-



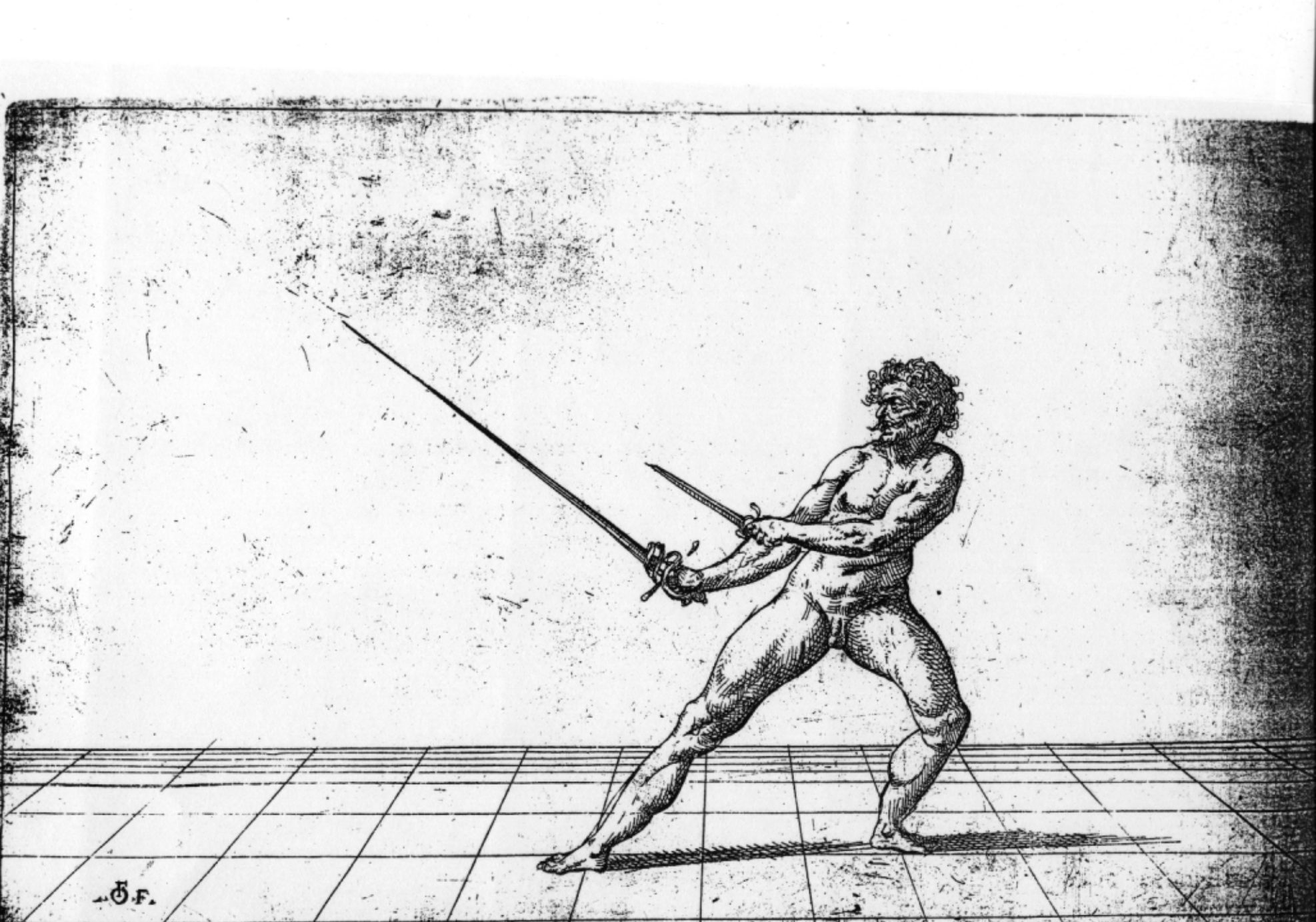
Molte sono le guardie, che si possono fare, perche ogni modo di tenerè la Spada è guardia, come si è detto: e tutte le guardie sono buone, à chi sà conoscere il tempo, e la misura: E quello che in guerra saprà far guardie con artificio ingannerà sempre l'inimico.

G V A R D I A A R T I F I T I O S A D I S C O P R I R S I L A P A R T E S I N I S T R A.



E Guardie con artificio sono infinite; ma io in questo mio primo libro ne porrò trè sole, che farà vna luce, e strada à gli intendenti di fare quante guardie vorranno.

Il vero, e primo modo di stare in guardia artificiosa è questo, scoprirsi vna parte del corpo, & l'altre parti siano tutte coperte, che l'inimico non vi possi ferire, se non in vna parte sola, come vedete in questa figura, oue è scoperta tutta la spalla sinistra, perche verrà l'inimico à ferirui nella parte scoperta, e come vuol ferire, farà in pericolo, poiche egli come vi vorrà tirare, ò di punta, ò di taglio, potrete parare, e ferire in vn istesso tempo lui, crescendo con il piede, che accompagna la Spada, mentre che parate. Subito tirata la stoccata tornate fuori di misura come sopra. Queste guardie di artificio sono per huomini studiosi, che hanno conoscimento di tempo, e di misura, e che hanno buona pratica, perche in queste guardie si possono far molte cose, massime in questa prima si può andare à stringer l'inimico; e come sete in misura, che stette aspettando, si può ferirlo in quella parte, che è scoperta; e se tirasse potrete fare molte cose: Come parare, e ferire in vn tempo; parare, e fare vna finta, vna passata, ò tutto quello che saprete fare in altre guardie, nelle quali sete esercitato. E se il vostro nemico stando in guardia tirasse sconcertato; voi parate, e ferite in vn tempo, ouero sconcertato, e subito tornare indietro fuori di misura. Questa guardia inganna molto quelli, che fanno, e che non fanno giuocare d'armi; perche vedendouii scoperto, vi tirerà à quella parte scoperta; e voi fa-



J.F.

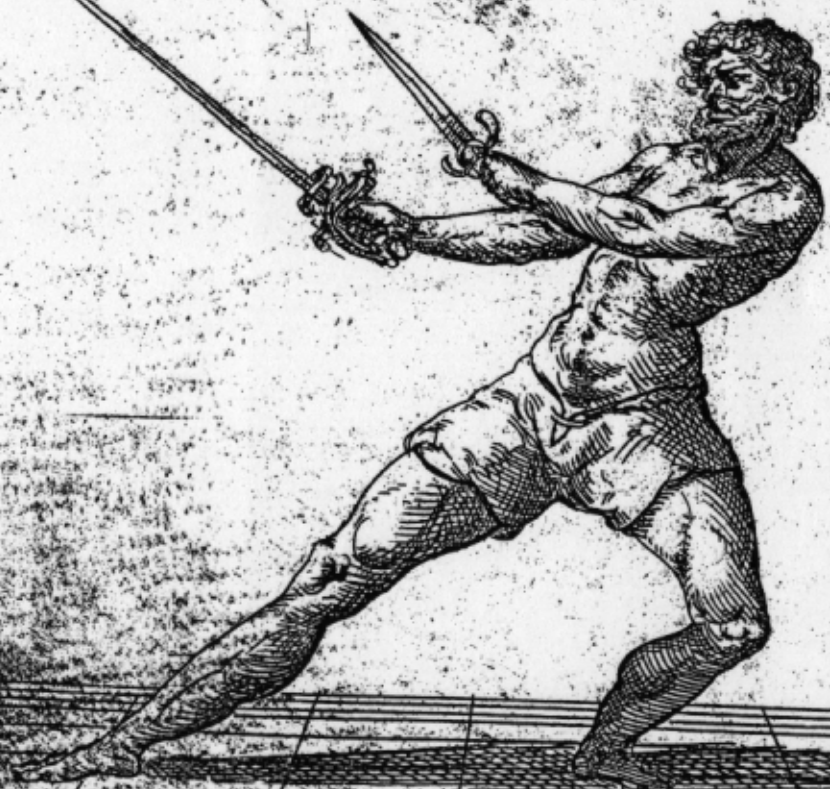
GUARDIA ARTIFITIOSA DI SCOPRIRE LA PARTE DESTRA.



Questa è vn'altra guardia artificiosa, come vedete, che è scoperta tutta la parte destra: e il resto della vita è tutto coperto, si che l'inimico non può ferire, se non dalla spalla destra scoperta; ma voi potete parare con la Spada, ò con il Pugnale, come volete, e potete ferire di piede fermo, ouero passar con il piede, come vi torna commodo. In questa guardia potete far molte finte, e sono buone queste guardie con quelli, che sono voluntarosi di ferire, che non hanno pazienza d'aspettare di tirare con tempo, e con misura, i quali come vedono scoperto l'inimico gli vanno addosso senza considerare quello, che egli ancora può fare: e spesso si trouano in pericolo: sono buone ancora con quelli, che fanno assai, poiche vedete meglio il fatto vostro; perche facendoui una finta, la potrete meglio parare, che stando in una guardia stretta: Et ancora le punte risolute si potranno più facilmente con il portar la vita indietro, e parando, voltar la vita, secondo che le punte saranno preste, e lunghe.



2014 141 142 143 144 145

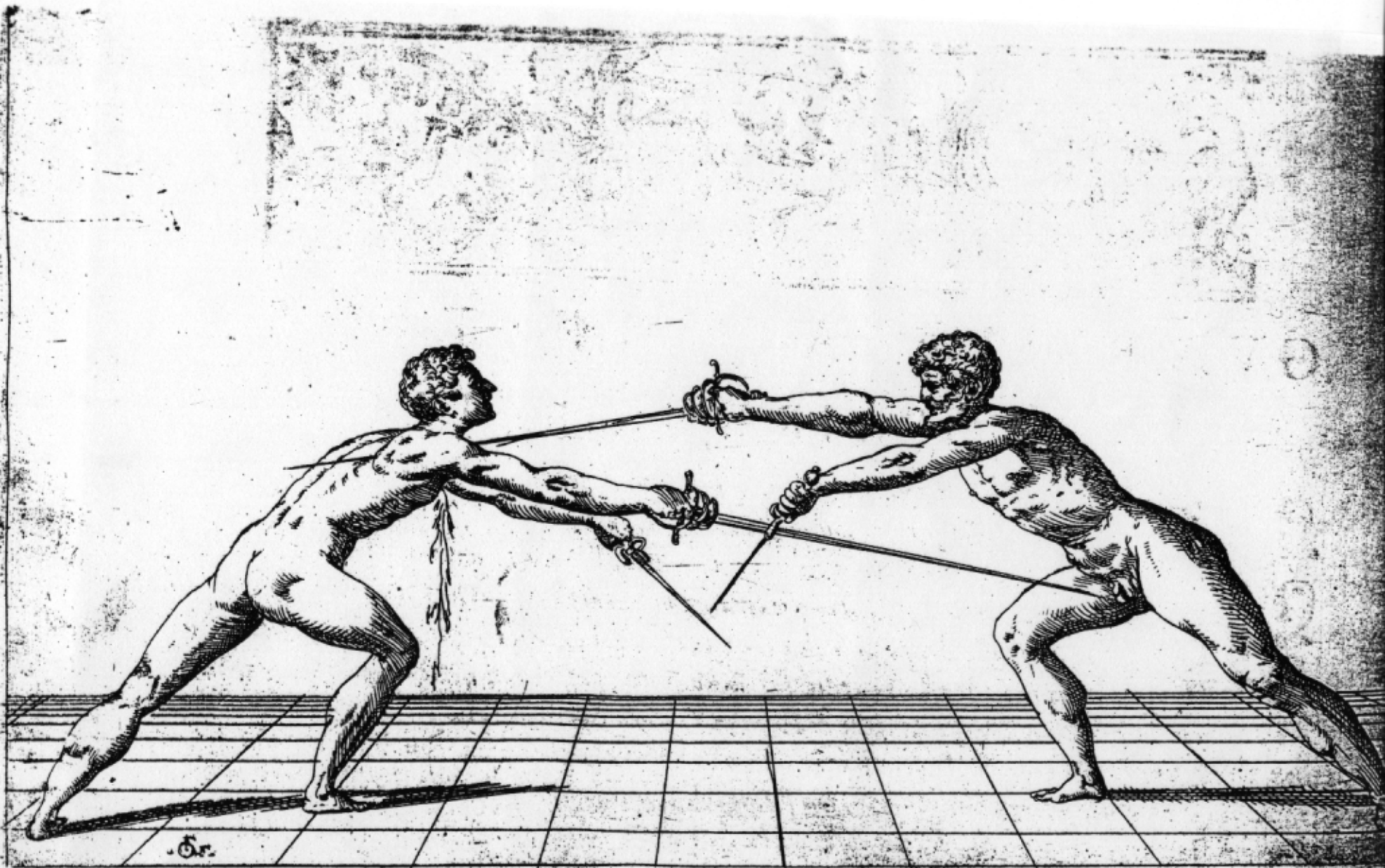


5-F



GUARDIA ARTIFITIOSA DI SCOPRIRE IL PETTO.

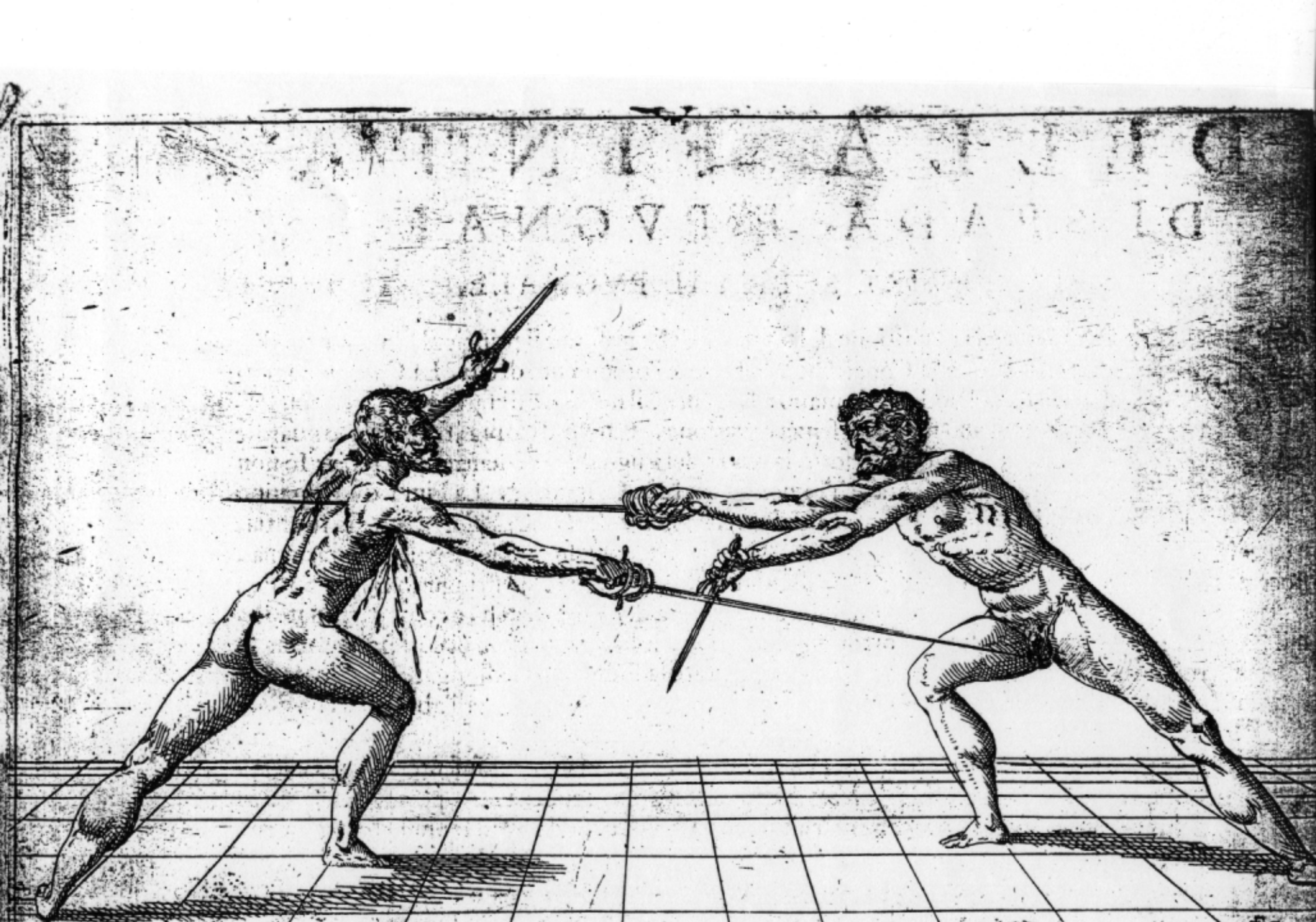
L quest'altra guardia, doue è scoperto il petto, è; perche il vostro inimico non vi possa ferrire, nè dalla banda della Spada, nè da quella del pugnale, perche venendo per ferirui, vi tirerà alla volta del petto, essenda quello solo scoperto. Mentre che tira, voi parate, e ferite in un'istesso tempo, ò nella spalla destra, ò nella faccia, essendoui queste le più vicine. Potrete ancora in questa guardia far delle finte, passar con il piede, e tutto quello, che hauerete imparato nell'altre guardie. E' buona ancora con coloro, che tirano risoluti, e che non fanno finte. Ma con quelli, che hanno tempo, e misura, e che fanno ben tirare una punta risoluta, e una finta, non è da usarsi, ma stringersi con le armi, e cercare di coprire con la vostra Spada nemica fuori di misura, oua potete parare, e finire come secondo l'occasione.



DELLA FINTA⁷⁷ DI SPADA, E PUGNALE, PER FERIRE SOPRA IL PUGNALE.



OSI come la cognitione del tempo, e della misura è il principal fondamento della Scrimia, così la Cauatione, e la Finta, è l'ornamento di essa. La Cauatione consiste tutta nel nodo della mano: La Finta è il mostrare di fare vna cosa, e non farla. Non si può far Finta senza cauatione. Cauasi di sopra, ò di sotto le guardie della Spada, ò sopra, ò sotto la punta del Pugnale, ò di dentro, ò di fuori; Io non posso trattare di Finta, ch'io non includa la Cauatione. La Finta è vn'inganno mortale, e quasi irreparabile alle persone di valore, e professori di questa scientia, e senza quasi, à quelli che non hanno cognitione. Questa si fa in questo modo: à volte per dare vna stoccata sopra il Pugnale nel petto, ò nel viso all'inimico bisogna far così, stringerlo con la Spada bassa sotto il Pugnale, tenendo il vostro Pugnale alla guardia della sua Spada, e come vi trouate in misura, tirare vna Stoccata risoluta, e poi tornare indietro: e se lo correte; non occorrerà altro: ma se egli para, voi tornate à stringere, e come sete in misura, tirate la Punta senza allungare il passo, stando con la vita fermo sotto co'l Pugnale. E mentre l'inimico và al parato di essa, nell'abbassare ch'egli fa del Pugnale, voi alzando la punta della Spada con il giro del nodo della mano, allungando allhora il passo, e la vita, lo ferirete, ò nel petto, ò nel viso, che non se n'auuede sicuramente, come vedete nella Figura. La quale accioche habbia effetto, bisogna con gran prestezza fare, perche non si conosca se sia risoluta, ò finta. Et auertite, che nell'andare con la punta della Spada sopra al Pugnale nemico, habbiare à camminare con la Cauatione; si che l'hauer cauato, e ferito, sia in vn'istesso tempo.

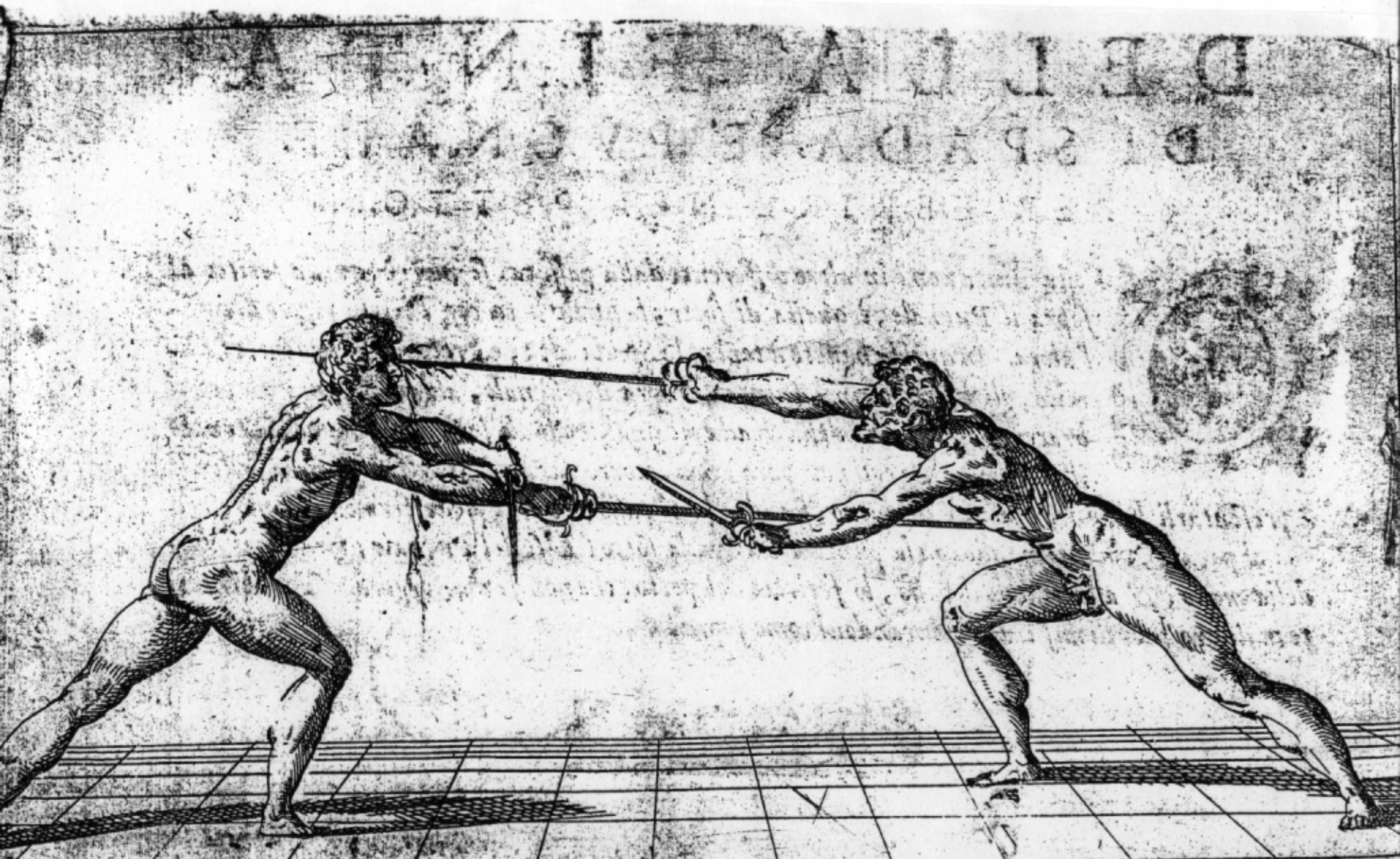


DELLA FINTA⁷⁹
DI SPADA, E PUGNALE,
PER FERIRE NEL PETTO.



Questa Finta non è in altro differente dalla passata, se non che quella ferisce di sopra il Pugnale, è questa di sotto, la quale si fa con l'istesse regole di quell'altra. In questa hauete à tenere la Spada alta; e stretto, che hauerete l'inimico, gli tirerete una Punta di sopra il Pugnale, alzando alquanto più il braccio della punta della Spada, il qual modo di ferire, si chiama Scannare il Pugnale. Se egli non para; non occorre far altro; ma se egli para, hauete à presentarli la punta, vè più, nè meno, stando con il passo, e con il piede fermo; e mentre egli v'è al parato, voi caminando con la punta della Spada sotto l'Else del Pugnale; girando il nodo della mano, & allungando il passo, lo ferirete nel petto, che non se n'accorgerà. Poi tornerete in dietro fuor di misura, assicurandoui come sopra.





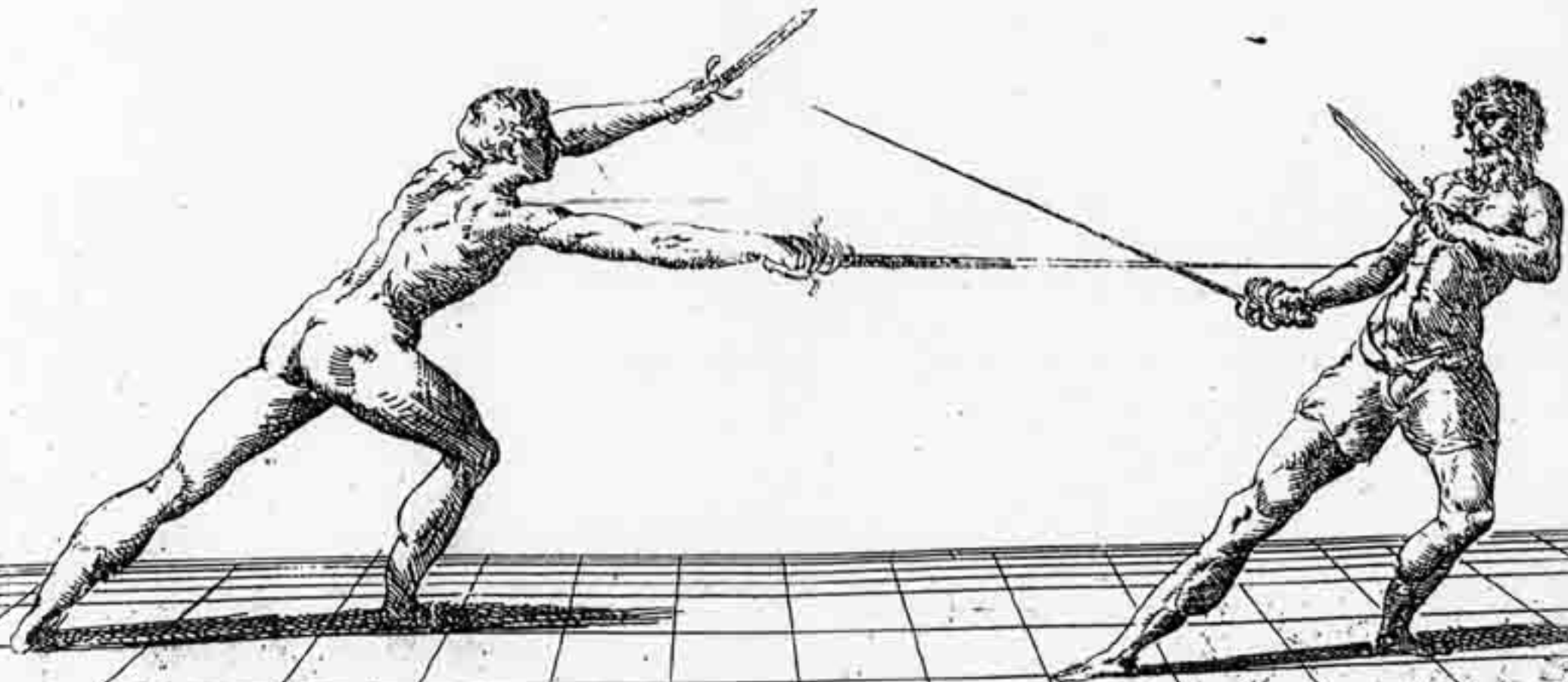
DELLA FINTE DI SPADA, E PUGNALE NEL VISO.

Cauando la Spada sopra la punta del Pugnale.



Voler dare una Stoccata alla prima nel volto al vostro nemico, bisogna fare questa Finta: laquale, si come è la più difficile, così ancora è la più bella. Bisogna dunque stringere l'inimico dalla parte della Spada, tenendogli la punta della Spada al viso dalla parte destra; ad aspettare se egli vuol ferire, ouero se egli vuol stare in guardia per parare, e se egli è in guardia, fingetegli una punta al viso, e come egli camina con il pugnale all'obediienza, voi co'l nodo della mano, gitando la punta della Spada, sopra la punta del Pugnale nemico, lo ferirete, che egli non se n'auuedrà, poiche nel parare si scoprirà tutto. Dato che hauerete la punta, sarete come sopra.





DEL PARARE LA STOCCATA

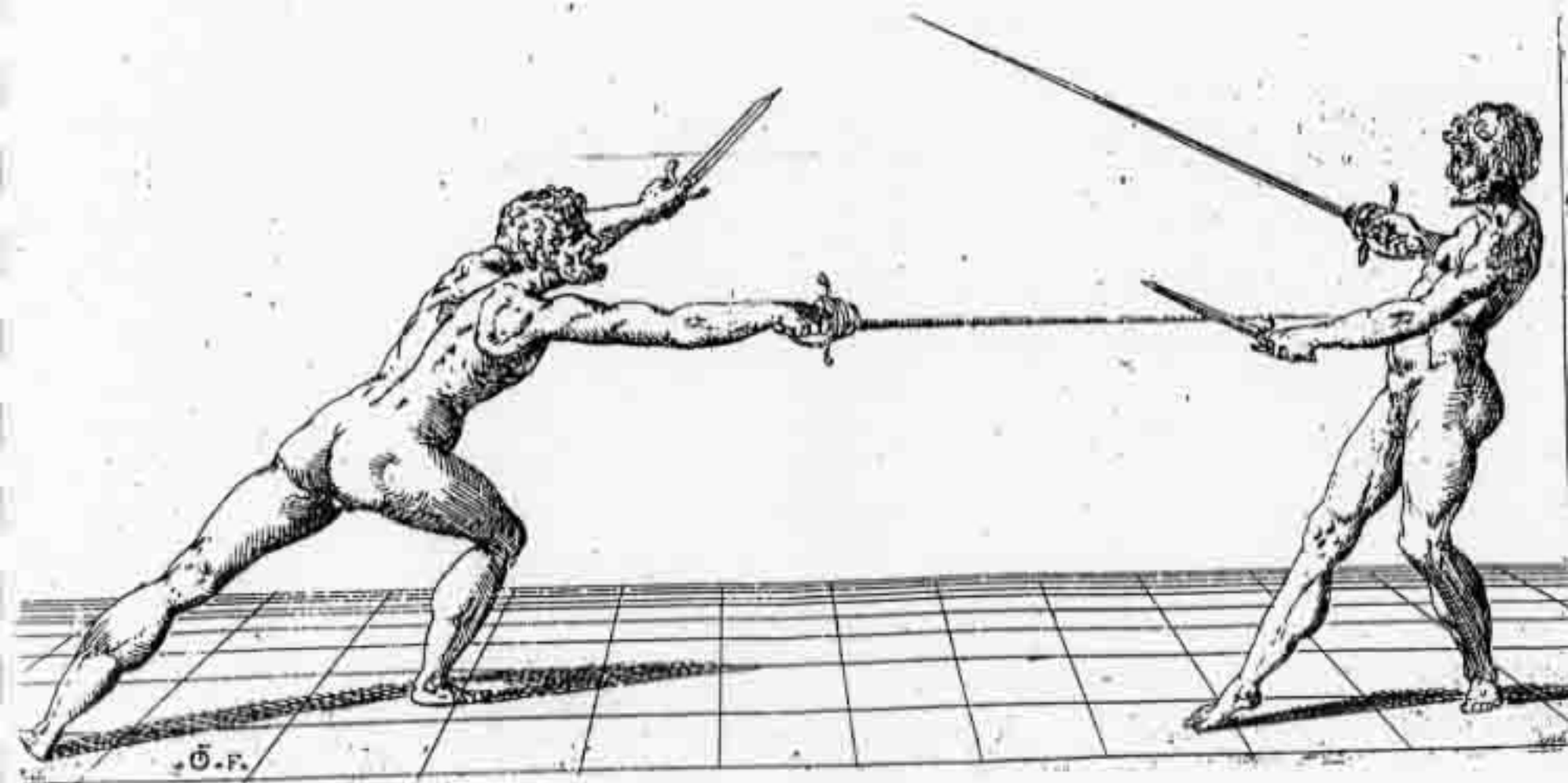
LUNGA CON LA SPADA,

CON IL PORTARE LA VITA IN DIETRO.



GLI è così di mestieri l'esser buon paratore, ch'io tengo che il saper parare bene sia la maggior importanza in questa professione. Hora in trè modi vi voglio insegnare à ripararui dalle stoccate lunghe. Starete in guardia al modo di sopra con la Spada, e con la vita innanzi, tenendo alquanto scoperto il petto, e starete ò in misura, ò fuor di misura. Ma non dentro la misura, e essendo in misura, che vediate esserui, tirata la stoccata, e poi portando la vita in dietro pararete con la Spada, come vedete nella Figura, e in quell'istesso tempo (perche tirandoui in dietro, vi saluate dalla punta della Spada nemica lungi alquanto, si che non v'arriui) egli calando con la vita in giù, si pone in disordine, e difficilmente si può parare, onde voi potrete allungando il passo ferirlo, e vi potete saluare da lui, come sopra, auertendo, che mentre parate, ò tornate in dietro, di stare forte sopra i piedi.



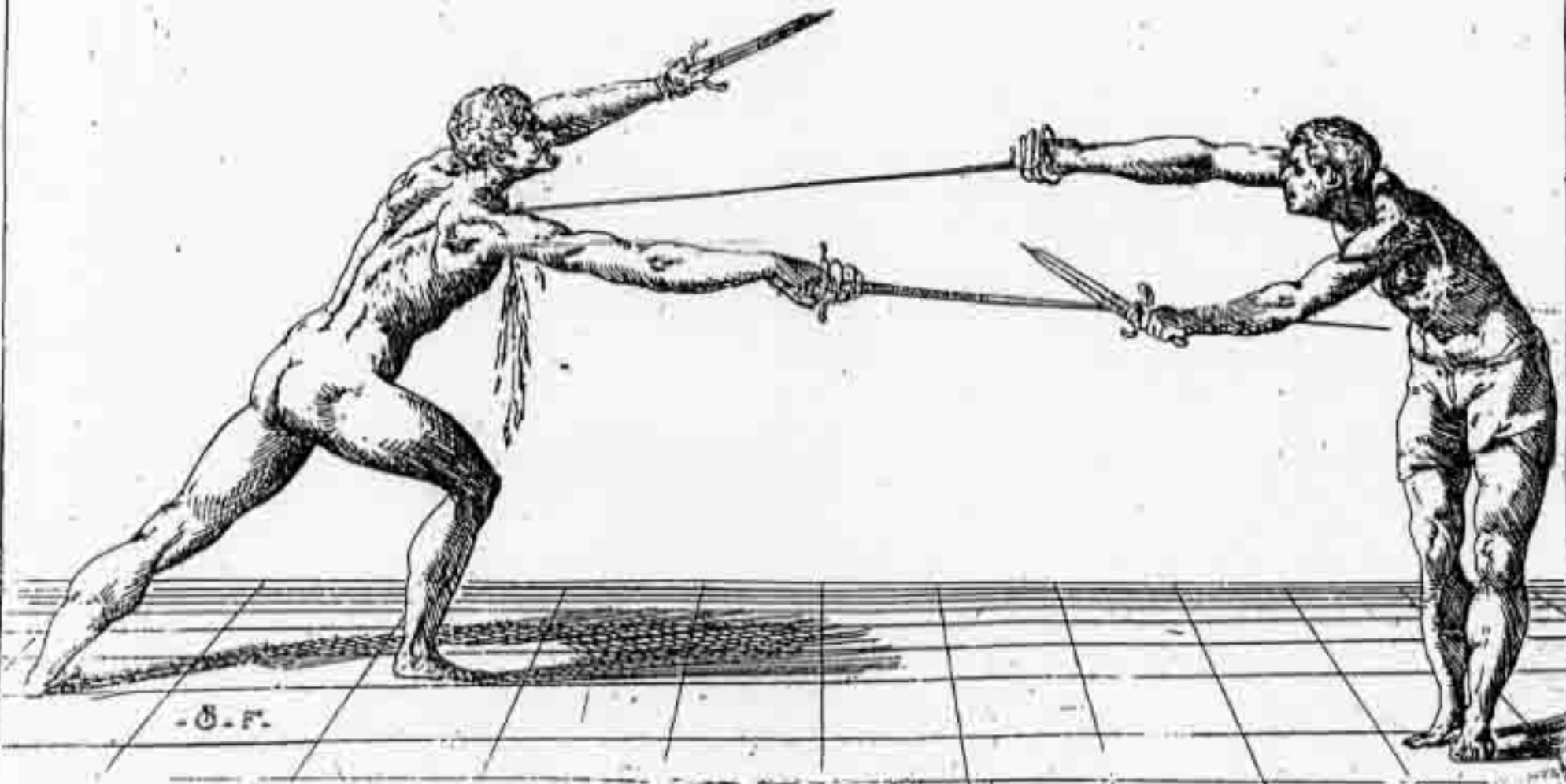




DEL PARARE CON IL PUGNALE PORTANDO LA VITA IN DIETRO.



STARETE nella medesima guardia come sopra, con la vita innanzi con artificio, tenendo il Pugnale alla guardia della Spada nemica, e come sete in misura, e che vedete tirarui la punta, e voi nel medesimo tempo pararete con il pugnale, e porterete la vita in dietro, con il ritirare la gamba dinanzi, e la Spada tenendo pronta per serire, come vedete nella Figura, doue' stando con i piedi forti, e la Spada libera potete far molte cose prima, che egli torni in guardia, poiche tirando lungo, e cadendo con la vita vi darà campo di farle.

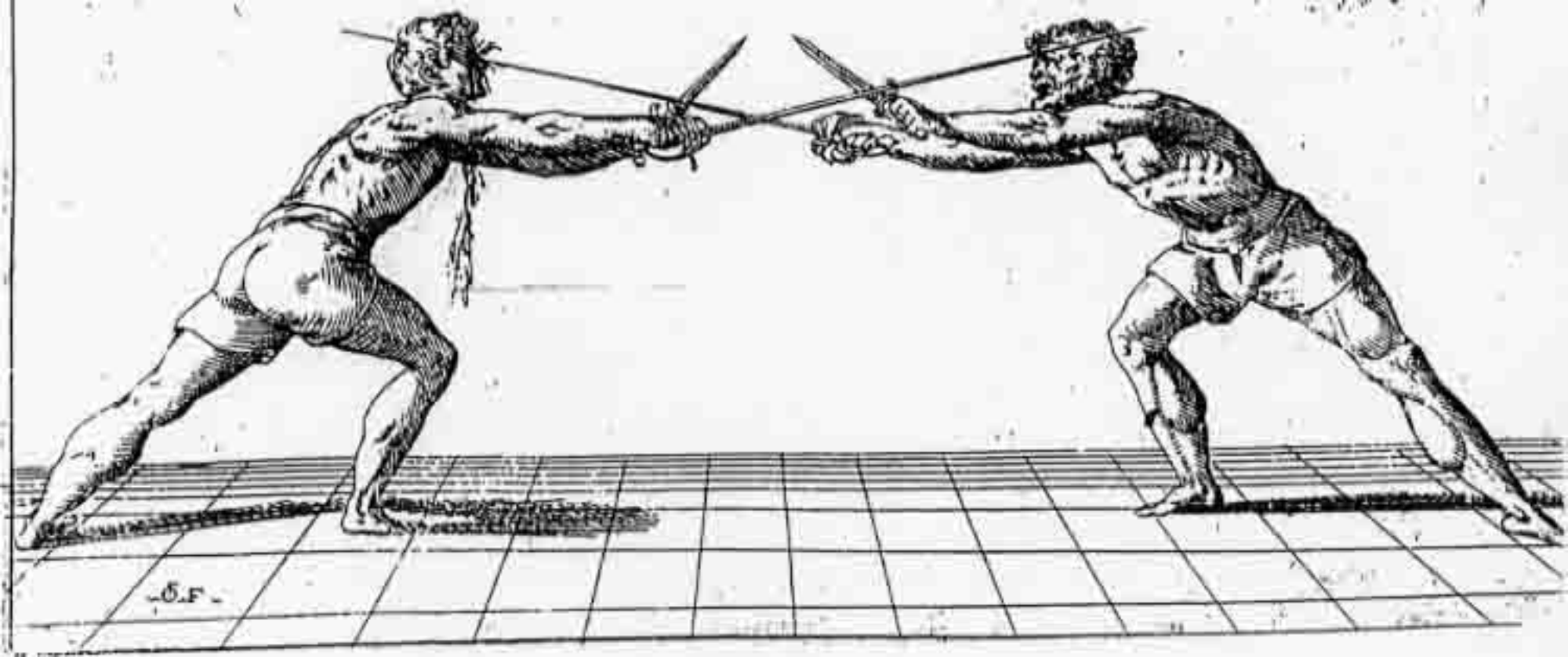


DEL PARARE CON IL PUGNALE

PORTANDO LA VITA IN DIETRO.

E ferire con la Spada in vn tempo medesimo.

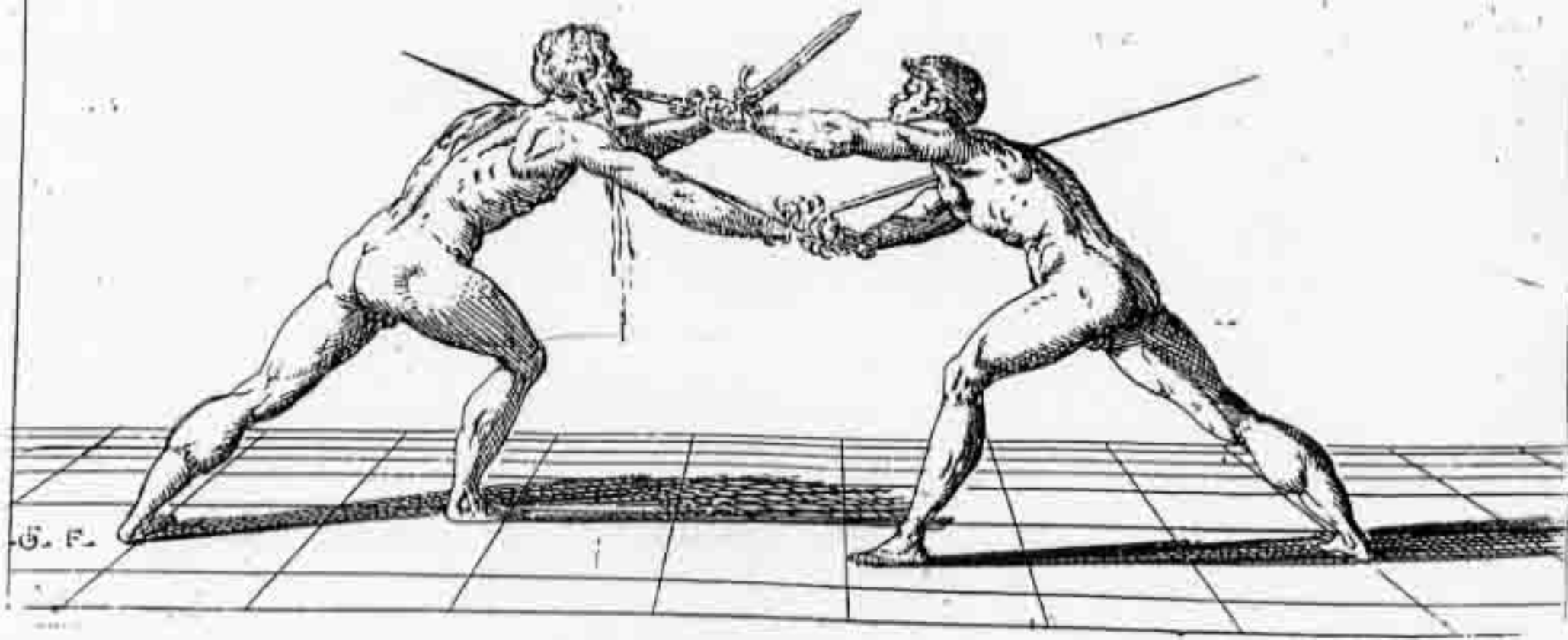
S*I* come nelle due prime Figure si para con il Pugnale, portando la vita in dietro, e poi si ferisce: le quali mostrano due tempi, l'vno nel parare, e l'altro nel ferire: così con questa altra mia Figura vi dimostro come si para, e ferisce in vn tempo. La ragione di questo portare in dietro la vita è, che voi sconcertate l'inimico, e vedete meglio il fatto vostro. Hor dunque porreteci nella medesima guardia di sopra di Spada, e Pugnale con la vita innanzi piegando il corpo; e quando sarete in misura, lasciatevi tirare, e come, che egli vi tira; hauete à far tre cose in vn tempo; cioè, Parare con il Pugnale; Portare la vita indietro, tirando il piede dinanzi uguale à quello di dietro, restando curuo con il corpo, & allungare il braccio, e tirargli la punta nel petto: il qual modo di parare, e ferire, inganna così l'inimico, che è impossibile, che egli si difenda. Dopò questo tornerete fuori di misura, e vi assicurerete, come si è detto.



DELLA PUNTA NEL VISO PARANDO CON LA SPADA,



I dimostra in questa figura una punta di piede fermo molto utile, e bella. à coloro, che la sapranno mettere in opera, e vi si esercitaranno: laquale si fa in questo modo. Se il vostro nemico vi volesse tirare una imbroccata nel volto, ouero una punta dritta parando con la vostra Spada, drizzarete la punta in un'istesso tempo al volto dell'inimico, che non la potrà parare nell'istesso tempo con il Pugnale, tirando voi nel tempo, che tira egli. Perche se egli vorrà parare con il Pugnale, lo batterà nella sua Spada, e resterà con la punta nel viso. Questa lezione non insegna, se non à ferire nella faccia, che se voi volesse tirare nel petto: egli la potrebbe parare con il Pugnale. Et à volerla fare con artificio, che ingannerà ancor quelli, che sapranno; Bisogna scoprirsi la parte sinistra, e tenere il Pugnale basso dando occasione al nemico, che tiri ò nel viso, ò di sopra al Pugnale, che crederà che voi pariate con il Pugnale, e voi nel tempo medesimo pararete con il forte della vostra Spada, e crescerete con il piede dritto, tenendo la punta della vostra Spada verso la faccia, perche se vuol parare, urta nella sua Spada, che non può parare, nè ferire, come nella Figura. Tirata la punta tornarete in dietro fuori di misura, come di sopra.

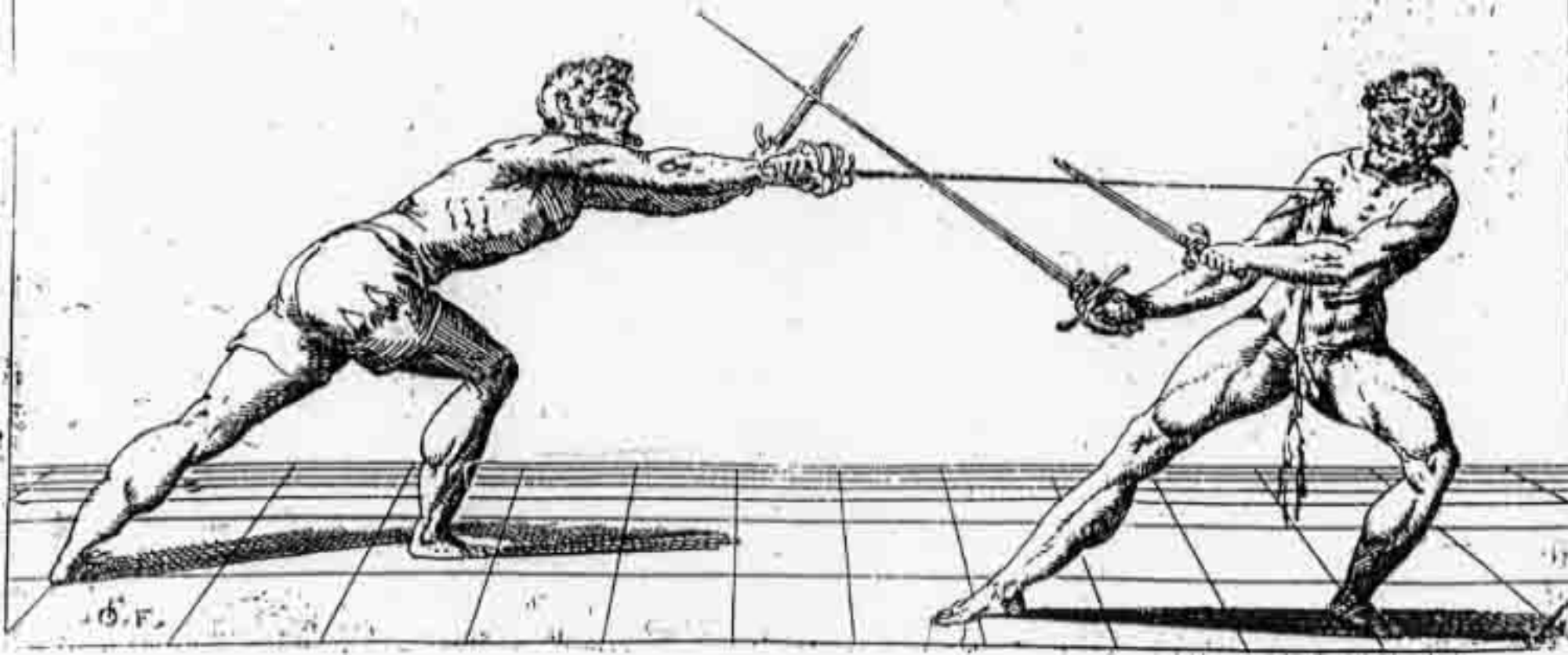


91

DELLA PASSATA DI SPADA, E PUGNALE

PER ANDARE ALLE PRESE, E FERIRE CON IL PUGNALE NEL VISO.

N'Andare alle prese, e ferire con il Pugnale si fa in molti modi, e secondo l'occasione, nelle quali altri si ritruoua. Molti vanno alle prese, che non possono fare di manco, secondo che l'inimico è furioso nel passare: Altri passano dalla colera, che non hanno pazienza di giouare in punta di Spada. Altri passano con artificio per ferire con il Pugnale. In questo mio primo libro scriverò solo una passata con artificio per ferire con il Pugnale sicuro, e che il vostro nemico non vi possa offendere nè con la Spada, nè con il Pugnale. La qual passata si fa in questo modo. Bisogna mettersi in guardia di maniera, che resti tutta la parte destra scoperta, e date occasione all'inimico, che tiri risoluto, ouero di punta, ò di taglio, voi all'hora pararete con la vostra Spada, e passando con il piede affrontarete forte la sua con la vostra Spada, e metterete la vostra Spada nel braccio del suo Pugnale, come vederete nella Figura, perche il vostro nemico non potrà muouere nè la Spada, nè il Pugnale, e voi all'hora gli potrete dare quante pugnalate vorrete. Questa lettiane, à chi l'hauerà esercitata, è molto sicura.



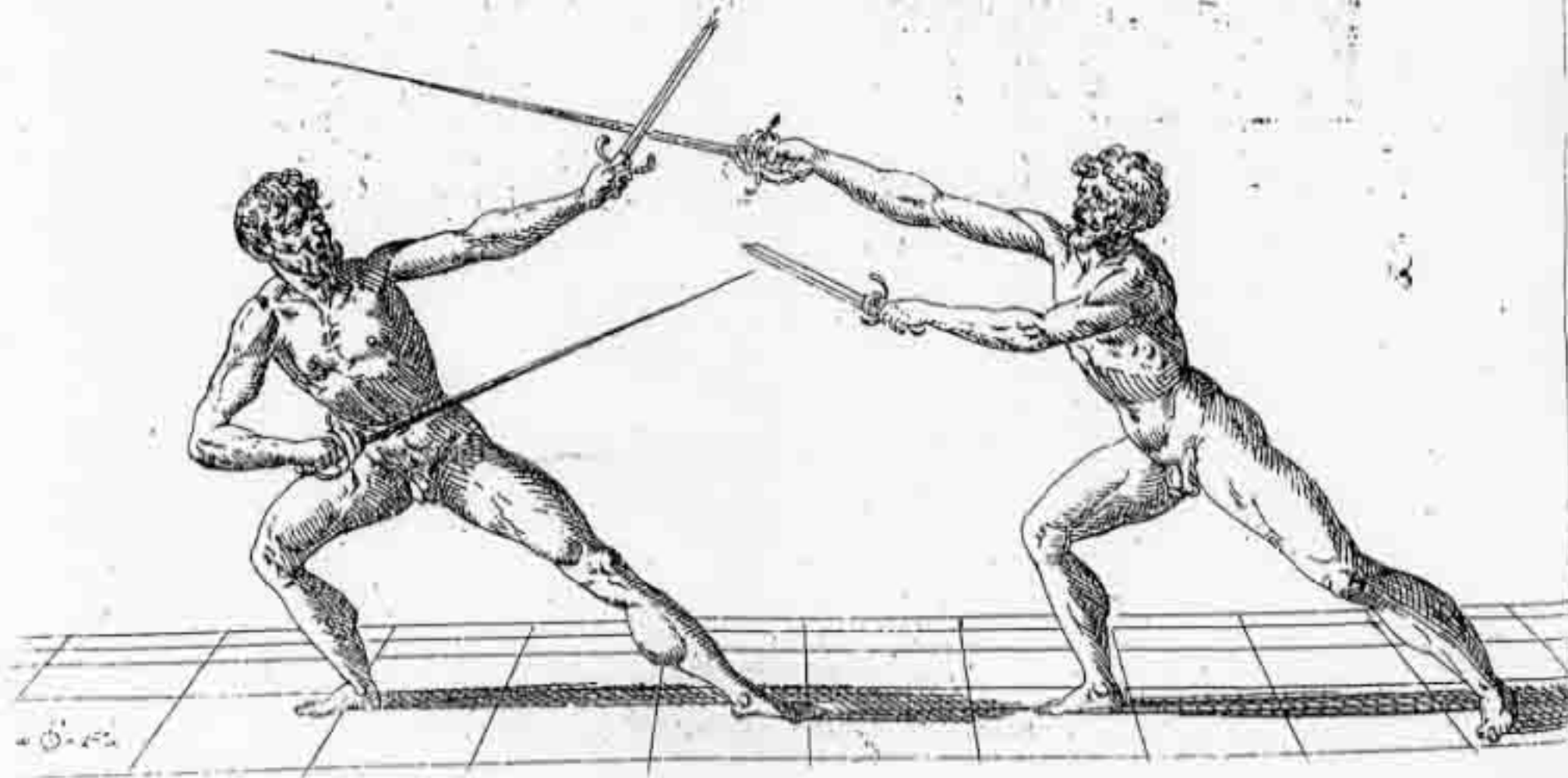


D E L L A P V N T A
D I S P A D A, E P V G N A L E

Tirata dalla banda della spalla destra.



NO, che in questa professione sarà valent'huomo, non si metterà mai in guardia, ma si bene stando fuori di misura, considererà la guardia dell'inimico, & anderà à stringerlo pian piano al luogo scoperto; & quando sarà in misura gli tirerà nel modo della presente figura, nella quale è scoperta la spalla destra, auertendo andarlo à stringere dalla banda della spada: e se vedrà che egli stia in guardia per aspettare; tirerà forte la stoccata al modo descritto voltando il nodo della mano dalla banda della spada nemica; come si vede. Tirata poi la stoccata, tornarete fuori di misura come sopra.



95

DEL PASSARE CON IL PIEDE DI SPADA, E PUGNALE



Questa Figura non serue ad altro, se non per vna mostra ch'io fò in questo mio primo libro: ma ne gli altri, che manderò, piacendo à Dio in luce, tratterò di passare di Spada, e Pugnale, cioè passare con il piede, poiche in questo non tratto d'altro, che di piede fermo; perche tutto quello, che si fa di piede fermo, sapendo pigliare il tempo si può fare di passata con il piede. Fatta poi la passata, fa di mestieri sapere cauare la Spada, e poi saluarfi, come vedete in questa Figura, oue si vede che è passato, ed hà cauato la Spada, e gli può dare quante stoccate vuole sicure, tenendo con il suo Pugnale la Spada nemica. Ma se il nemico cauasse la Spada, bisogna seguirla con il Pugnale, e in tanto ferire con la Spada, e come hauerete dato le stoccate, che vorrete, tornerete in dietro fuori di misura, perche vno, che sappia pigliare il tempo bene, e che passi con il piede, e non sappia cauare la Spada, si può dire, che non sappia niente. poiche passando, ancorche ferisca, si troua in pericolo, rispetto che il nemico ancora vorrà fare la sua botta; perche si trouano di quegli coraggiosi, che liano feriti, vogliono essi ancora vendicarsi; e così infuriati tirano alla peggio; si che ancora voi potreste restare ferito, e morto. & ancorche parlando il vostro nemico parasse la stoccata, vi trouerete in grandissimo pericolo, se voi non sapeste cauare la Spada, e non sapete combattere à mezza Spada, come vedete nella Figura, e poter tornare in dietro, e saluarfi, come in quest'altri miei libri piacendo à Dio nostro Signore ragionerò.

I L F I N E.

